

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 26 maggio 2011

Si pubblica il martedì,
il giovedì e il sabato

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
VIA PRINCIPE UMBERTO 4 - 00185 ROMA

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Via Principe Umberto, 4 - Telefono 06-85082232). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

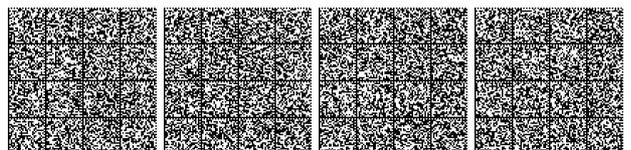
FOGLIO DELLE INSERZIONI

SOMMARIO

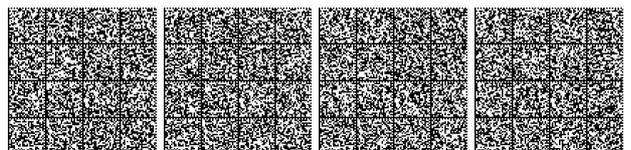
ANNUNZI COMMERCIALI	
Convocazioni di assemblea	
ATUOMOBILE CLUB DI FORLÌ - CESENA Avviso di convocazione dell'assemblea dei soci (T11AAA7789)	Pag. 10
AUTOMOBILE CLUB MANTOVA Convocazione di assemblea ordinaria. (T11AAA7971)	Pag. 10
AUTOMOBILE CLUB PALERMO Avviso di convocazione di assemblea ordinaria (T11AAA7969)	Pag. 10
CATTOLICA POPOLARE SOCIETÀ COOPERATIVA Convocazione di Assemblea Ordinaria dei Soci (T11AAA7890)	Pag. 2
CO.SV.E. S.P.A. IN LIQUIDAZIONE Convocazione Assemblea Generale dei Soci (T11AAA7901)	Pag. 1
CODESS SOCIALE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS Convocazione delle Assemblee Separate e dell'Assemblea Generale Ordinaria (T11AAA7959)	Pag. 7
COOPSERVICE S.COOP.P.A. Convocazione assemblea. (T11AAA7903)	Pag. 3
COOPSERVICE S.COOP.P.A. Convocazione assemblea. (T11AAA7904)	Pag. 4
COOPSERVICE S.COOP.P.A. Convocazione assemblea (T11AAA7906)	Pag. 4
COOPSERVICE S.COOP.P.A. Convocazione assemblea. (T11AAA7907)	Pag. 4
COOPSERVICE S.COOP.P.A. Convocazione assemblea. (T11AAA7908)	Pag. 5
COOPSERVICE S.COOP.P.A. Convocazione assemblea. (T11AAA7909)	Pag. 5
COOPSERVICE S.COOP.P.A. Convocazione assemblea. (T11AAA7910)	Pag. 5
COOPSERVICE S.COOP.P.A. Convocazione assemblea. (T11AAA7911)	Pag. 6
COOPSERVICE S.COOP.P.A. Convocazione assemblea. (T11AAA7912)	Pag. 6
COOPSERVICE S.COOP.P.A. Convocazione assemblea. (T11AAA7913)	Pag. 6
COOPSERVICE S.COOP.P.A. Convocazione assemblea. (T11AAA7914)	Pag. 7
COOPSERVICE S.COOP.P.A. Convocazione assemblea. (T11AAA7915)	Pag. 7



COOPSERVICE S.COOP.P.A. <i>Convocazione assemblea. (T11AAA7902)</i>	Pag. 3	FERRIERE NORD FUNDING S.R.L.	
CPL CONCORDIA SOC. COOP. <i>Convocazione assemblea speciale degli azionisti di partecipazione cooperativa (TS11AAA7774)</i>	Pag. 11	FERRIERE NORD S.P.A. <i>Avviso di cessione pro soluto ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 ("Legge 130/99") e articolo 58 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385 ("TUB") (T11AAB7900)</i>	Pag. 12
EDIFICATRICE UNO SOC.COOP. A PROPRIETÀ INDIVISA <i>Convocazione assemblea generale dei soci (TC11AAA7851)</i>	Pag. 3	FOUR SEASONS ITALY SPA <i>Avviso di fusione transfrontaliera (Art. 7 Decreto legislativo n.108/2008) (T11AAB7918)</i>	Pag. 16
LUNELLI S.P.A. <i>Convocazione assemblea (T11AAA7965)</i>	Pag. 10	POSTE ITALIANE - S.P.A. <i>(TS11AAB7883)</i>	Pag. 15
M.C. ELETTRICI S.P.A. <i>Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria (T11AAA7933)</i>	Pag. 9	VIBAC S.P.A. <i>Fusione transfrontaliera (T11AAB7894)</i>	Pag. 11
NUOVA MECCANICA SPA <i>Avviso convocazione assemblea ordinaria (T11AAA7934)</i>	Pag. 9		
PERSEVERANZA S.P.A. DI NAVIGAZIONE <i>Convocazione assemblea ordinaria (T11AAA7897)</i>	Pag. 2	ANNUNZI GIUDIZIARI	
SIIRTEC NIGI SPA <i>Convocazione di assemblea (T11AAA7930)</i>	Pag. 9	Notifiche per pubblici proclami	
SOCIETA' CAMPEGGIO LOMBARDO S.P.A. <i>Avviso di convocazione di assemblea ordinaria (T11AAA7889)</i>	Pag. 1	TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO (SEZIONE SECONDA QUATER) <i>Notifica per pubblici proclami (TC11ABA7790)</i>	Pag. 22
SOCIETA' SUBALPINA DI IMPRESE FERROVIARIE S.P.A. <i>Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria (T11AAA7978)</i>	Pag. 1	TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA SEZIONE DISTACCATA DI PARMA <i>Notifica per pubblici proclami - Ricorso NGR. 179/2011 (TC11ABA7858)</i>	Pag. 19
SYMPHONIA MULTI SICAV <i>Convocazione assemblea straordinaria (T11AAA7949)</i>	Pag. 8	TRIBUNALE DI BRINDISI SEZ. DISTACCATA DI FRANCAVILLA FONTANA <i>Usucapione (T11ABA7896)</i>	Pag. 16
VALORE ITALIA HOLDING DI PARTECIPAZIONI - S.P.A. <i>Convocazione di assemblea ordinaria (TS11AAA7859)</i>	Pag. 11	TRIBUNALE DI MASSA SEZIONE DI CARRARA <i>Atto di citazione (T11ABA7860)</i>	Pag. 16
Altri annunci commerciali		TRIBUNALE DI PADOVA SEZIONE DISTACCATA DI ESTE <i>Atto di citazione (T11ABA7966)</i>	Pag. 24
BARBERA FINANCE S.R.L. CON SOCIO UNICO <i>Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 in materia di cartolarizzazioni di crediti (la Legge 130) dell'articolo 58 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (il T.U. Bancario) e dell'articolo 13 del decreto legislativo del 30 giugno 2003 n. 196 (il Codice in materia di Protezione dei dati Personali)) (T11AAB7951)</i>	Pag. 13	TRIBUNALE DI SONDRIO <i>Notifica per pubblici proclami (TC11ABA7781)</i>	Pag. 24
CARREFOUR SERVIZI FINANZIARI S.P.A. (SOCIETA' CON SOCIO UNICO) CARREFOUR BANQUE <i>Fusione transfrontaliera per incorporazione nella società CARREFOUR BANQUE Société Anonyme della società CARREFOUR SERVIZI FINANZIARI S.p.A. Avviso ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legislativo 108/2008 (T11AAB7917)</i>	Pag. 13	TRIBUNALE DI TREVISO SEZIONE DISTACCATA DI CONEGLIANO UFFICIO NOTIFICAZIONI ESECUZIONI E PROTESTI <i>Estratto atto di citazione per riconoscimento di proprietà (TC11ABA7782)</i>	Pag. 17
		TRIBUNALE DI VICENZA SEZ. DISTACCATA DI SCHIO <i>Atto di citazione (T11ABA7931)</i>	Pag. 24



Ammortamenti		
CORTE DI APPELLO DI NAPOLI PRIMA SEZIONE CIVILE		
<i>Ammortamento certificato di deposito (T11ABC7947)</i>	Pag. 25	
TRIBUNALE DI FROSINONE		
<i>Ammortamento certificato di deposito (TC11ABC7785)</i>	Pag. 25	
TRIBUNALE DI PADOVA		
<i>Ammortamento vaglia cambiario (T11ABC7948)</i>	Pag. 25	
TRIBUNALE DI PADOVA		
<i>Ammortamento cambiario (TC11ABC7777)</i>	Pag. 25	
TRIBUNALE DI S. ANGELO DEI LOMBARDI		
<i>Ammortamento libretto di risparmio al portatore (T11ABC7979)</i>	Pag. 25	
TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE		
<i>Ammortamento libretto di risparmio (T11ABC7898)</i>	Pag. 24	
TRIBUNALE DI TARANTO		
<i>Ammortamento di pagherò cambiario (T11ABC7944)</i>	Pag. 25	
TRIBUNALE ORDINARIO DI MILANO		
<i>Ammortamento cambiario (T11ABC7945)</i>	Pag. 26	
TRIBUNALE ORDINARIO DI MILANO		
<i>Ammortamento certificati azionari (T11ABC7950)</i>	Pag. 26	
Eredità		
TRIBUNALE DI PESCARA		
<i>Nomina curatore eredità giacente (T11ABH7953)</i>	Pag. 26	
TRIBUNALE DI VARESE		
<i>Eredità giacente (T11ABH7942)</i>	Pag. 26	
Proroga termini		
PREFETTURA DI FORLÌ-CESENA		
<i>(TC11ABP7853)</i>	Pag. 30	
PREFETTURA DI FORLÌ-CESENA		
<i>(TC11ABP7854)</i>	Pag. 30	
PREFETTURA DI GENOVA		
<i>(TC11ABP7788)</i>	Pag. 28	
PREFETTURA DI GENOVA		
<i>(TC11ABP7786)</i>	Pag. 27	
PREFETTURA DI GENOVA		
<i>(TC11ABP7787)</i>	Pag. 27	
PREFETTURA DI LUCCA		
<i>Proroga dei termini legali e convenzionali D.Lgs. 15/1/1948, n. 1. (TC11ABP7857)</i>	Pag. 29	
PREFETTURA DI LUCCA		
<i>(TC11ABP7855)</i>	Pag. 28	
PREFETTURA DI LUCCA		
<i>Proroga dei termini legali e convenzionali D.Lgs. 15/1/1948, n. 1. (TC11ABP7856)</i>	Pag. 29	
PREFETTURA DI ROVIGO		
<i>(TC11ABP7784)</i>	Pag. 27	
Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta		
TRIBUNALE CIVILE DI BOLZANO		
<i>Richiesta di dichiarazione di morte presunta (T11ABR7301bis)</i>	Pag. 30	
TRIBUNALE DI VIBO VALENTIA		
<i>Richiesta di dichiarazione di morte presunta (TC11ABR7206bis)</i>	Pag. 31	
TRIBUNALE ORDINARIO DI PALERMO SEZIONE VOLONTARIA GIURISDIZIONE		
<i>Richiesta di dichiarazione di morte presunta - Grafagnino Giuseppe (TC11ABR7164bis)</i>	Pag. 31	
Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione		
ARIETE SOC. COOP. A R. L.		
<i>Liquidazione Coatta Amministrativa "ARIETE SOC. COOP. A R. L." già corrente in Trieste (TS), via Svevo 1/A (T11ABS7919)</i>	Pag. 31	
CENTRO SOLIDARIETA' SOCIALE - SOC. COOP. A R.L.		
<i>Deposito bilancio finale di liquidazione (TS11ABS7791)</i>	Pag. 31	
EUROAGRICOLA COOPERATIVA SRL		
<i>Deposito bilancio finale di liquidazione (TC11ABS7850)</i>	Pag. 31	
ALTRI ANNUNZI		
Varie		
EREDITÀ DI MANENTE GIORGIO		
<i>Invito ai creditori (TC11ADA7779)</i>	Pag. 31	



Specialità medicinali presidi sanitari e medico-chirurgici

A. MENARINI INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (T11ADD7874). Pag. 32

A.MENARINI INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE S.R.L.

Variazioni di tipo IB all'autorizzazione secondo procedura di Mutuo Riconoscimento. (T11ADD7957) Pag. 39

ACTAVIS ITALY S.P.A.

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs 29 dicembre 2007, n.274. (T11ADD7925) Pag. 35

ACTAVIS ITALY S.P.A.

Estratto Comunicazione notifica regolare UVA del 05 Maggio 2011 protocollo n. AIFA/V&A/478003. (T11ADD7924) Pag. 35

ALLERGAN SPA

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 Dicembre 2007, N. 274. (T11ADD7972). Pag. 42

ALMIRALL S.P.A.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica portata ai sensi del Dl.vo 29 dicembre 2007 n°274. (T11ADD7977) Pag. 42

ALPHA THERAPEUTIC ITALIA S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2007, n. 274. (T11ADD7967) Pag. 41

AUROBINDO PHARMA (ITALIA) S.R.L.

Estratto comunicazione di notifica regolare Ufficio V & A (T11ADD7916) Pag. 34

B. BRAUN MILANO S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi D.Lgs. 274/07. (T11ADD7980) Pag. 43

BENTLEY PHARMACEUTICALS IRELAND LIMITED

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del regolamento 1234/2008/CE. (T11ADD7899) Pag. 33

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA S.P.A.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento CE n. 1234/2008. (T11ADD7891) Pag. 32

BRACCO S.P.A.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano, apportate ai sensi del D.lgs n. 219/2006 e s.m.i. e del Regolamento CE n. 1234/2008. (T11ADD7970) Pag. 42

BRUSCHETTINI SRL

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. (T11ADD7943) Pag. 38

DIFA COOPER S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n.27 (T11ADD7983) Pag. 44

DOMOLIFE S.R.L.

Informativa ai sensi della Determina AIFA 18 dicembre 2009. Modifiche secondarie di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano, apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE. (T11ADD7964) Pag. 41

ERREKAPPA EUROTERICI S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE. (T11ADD7922) Pag. 33

FARMA 1000 S.R.L.

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura di Importazione Parallela dei medicinali: a), b) Tavor, c) Harmonet. Provvedimenti: a) V&A PC/I/203-IP; b) V&A PC/I/204-IP; c) V&A PC/I/205-IP del 06/05/2011. (T11ADD7946) Pag. 37

HEXAL AG RAPPRESENTANTE PER L'ITALIA: HEXAL S.P.A.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano (Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274). (T11ADD7982) Pag. 43

ISTITUTO GRIFOLS S.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2007, n. 274. (T11ADD7968) Pag. 40

IROKO PRODUCTS LTD.

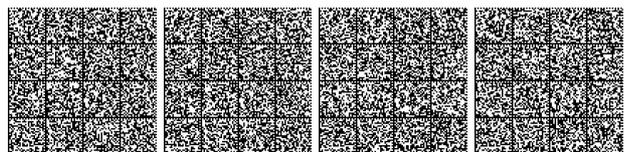
Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. (T11ADD7974) Pag. 42

ISTITUTO GENTILI S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 (T11ADD7984) Pag. 45



L.MOLTENI & C. DEI F.LLI ALITTI SOCIETÀ DI ESERCIZIO SPA <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano, apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE (T11ADD7893).</i>	Pag. 33	RATIOPHARM ITALIA - S.R.L. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008. (TS11ADD7767).</i>	Pag. 45
L.MOLTENI & C. DEI F.LLI ALITTI SOCIETÀ DI ESERCIZIO SPA <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano, apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE (T11ADD7905).</i>	Pag. 33	RECKITT BENCKISER HEALTHCARE (ITALIA) S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Modifica apportata ai sensi D.Lgs. 274/07) (T11ADD7926).</i>	Pag. 36
LA FARMOCHIMICA ITALIANA S.R.L. <i>Avviso di annullo. (T11ADD7973).</i>	Pag. 46	SANDOZ GMBH <i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano (Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274). (T11ADD7981).</i>	Pag. 44
MALESCI ISTITUTO FARMACOBIOLOGICO S.P.A. <i>Variazioni di tipo IB all'autorizzazione secondo procedura di Mutuo Riconoscimento. (T11ADD7958)</i> ..	Pag. 40	SERVIER ITALIA S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Modifica apportata ai sensi D.Lgs. 274/07) (T11ADD7963).</i>	Pag. 39
MENARINI INTERNATIONAL OPERATIONS LUXEMBOURG SA <i>Variazioni di tipo IB all'autorizzazione secondo procedura di Mutuo Riconoscimento. (T11ADD7956)</i> ..	Pag. 40	SERVIER ITALIA S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Modifica apportata ai sensi D.Lgs. 274/07) (T11ADD7962).</i>	Pag. 39
MONTEFARMACO OTC S.P.A. <i>Estratto comunicazione notifica regolare UVA per la pubblicazione in GURI. (T11ADD7955)</i>	Pag. 37	SERVIER ITALIA S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Modifica apportata ai sensi D.Lgs. 274/07) (T11ADD7961).</i>	Pag. 38
MYLAN S.P.A. <i>Avviso di Rettifica (T11ADD7895)</i>	Pag. 46	SERVIER ITALIA S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Modifica apportata ai sensi D.Lgs. 274/07) (T11ADD7960).</i>	Pag. 38
PROGRAMMI SANITARI INTEGRATI S.R.L. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura di Importazione Parallela di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione AIFA del 06/05/2011 - Provvedimento V&A/PC/I/199/2011-IP). (T11ADD7929)</i>	Pag. 36	SIGMAR ITALIA - S.P.A. <i>Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274). (TS11ADD7881).</i>	Pag. 46
PROGRAMMI SANITARI INTEGRATI S.R.L. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura di Importazione Parallela di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione AIFA del 06/05/2011 - Provvedimento V&A/PC/I/201/2011-IP). (T11ADD7928)</i>	Pag. 36	SMITH & NEPHEW S.R.L. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in Commercio di Specialità Medicinale per Uso Umano. Modifica apportata ai sensi del D.L.vo 29 dicembre 2007, n. 274 e ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2008. (T11ADD7975).</i>	Pag. 35
PROGRAMMI SANITARI INTEGRATI S.R.L. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura di Importazione Parallela di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione AIFA del 06/05/2011 - Provvedimento V&A/PC/I/200/2011-IP). (T11ADD7927)</i>	Pag. 36	TEVA ITALIA S.R.L. <i>Codice Pratica: CIB/2011/242 N. di Procedura Europea: UK/H/1465/001-003/IB/002 (T11ADD7952)</i>	Pag. 37
RATIOPHARM GMBH RAPPRESENTANTE IN ITALIA: RATIOPHARM ITALIA - S.R.L. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. - Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008. (TS11ADD7768).</i>	Pag. 45	WINTHROP PHARMACEUTICALS ITALIA - S.R.L. <i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. Codice Pratica n. CIB/2011/464 (T11ADD7921)</i>	Pag. 34



WINTHROP PHARMACEUTICALS ITALIA - S.R.L.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 Codice Pratica: C1B/2011/463 (T11ADD7920).....

Pag. 34

Concessioni demaniali

COMUNE DI SAN FELICE CIRCEO (Provincia di Latina)

Comunicazione di nullità (T11ADG7976).....

Pag. 47

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE Servizio demanio e consulenza tecnica

prot. FIN.11427/SDCT Avviso di pubblicazione dell'istanza presentata ai sensi dell'art. 18 DPR 328/1952 per il rilascio di concessione demaniale marittima per adeguamento straordinario dei fabbricati compresi nella licenza di concessione demaniale marittima n.026/09 di Comparare di Monfalcone, sita in Comune di Monfalcone. Località Panzano. (T11ADG7892)

Pag. 46

Consigli notarili

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI ALESSANDRIA - ACQUI TERME E TORTONA

(TC11ADN7888)..... Pag. 47

CONSIGLIO NOTARILE DI BARI

Notaio Emanuela Sorvillo di Sannicandro di Bari. Permesso di assenza e nomina a coadiutore. (TC11ADN7852).....

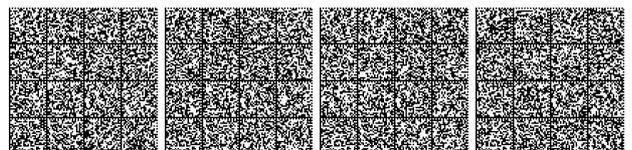
Pag. 47

Costruzione ed esercizio di linee elettriche

TERNA - S.P.A.

Avviso al pubblico Razionalizzazione della rete elettrica AT nella aree di Venezia e Padova (TS11ADQ7775)

Pag. 48



ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SOCIETA' CAMPEGGIO LOMBARDO S.P.A.

Sede Legale : Gornate Olona (VA)- Via Montello 17
 Capitale sociale : € 723.040 interamente versato
 Registro delle imprese : di Varese N. 00465610129
 R.E.A. di Varese N. 138929
 Codice Fiscale e/o Partita IVA : 00465610129

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 giugno 2011 alle ore 17,00 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 26 giugno 2011 alle ore 09,30 presso la Sede Sociale Via Montello 17 Gornate Olona per discutere e deliberare sul seguente:

ordine del giorno

- 1) Lettura del verbale del 28 novembre 2010 e ratifica dello stesso;
- 2) Approvazione bilancio 31.12.2010 e relazioni accompagnatorie;
- 3) Nomina del Consiglio di Amministrazione e determinazione dei compensi ai sensi dell'art.16 dello Statuto;
- 4) Autorizzazione all'acquisizione di azioni proprie da parte della società;
- 5) Varie ed eventuali.

Si avvertono i signori Soci che l'ultimo giorno utile per il deposito delle azioni è il 20 giugno 2011 presso la Sede sociale.

Si rammenta ai soci che avessero lasciato in deposito le azioni in ufficio e che volessero partecipare all'assemblea di dare l'autorizzazione per il deposito nei tempi previsti.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
 Giovanni Cali

T11AAA7889 (A pagamento).

CO.SVE. S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Sede Legale : 50121 Firenze - p.zza M. D'Azeglio, 39
 Capitale sociale : € 919.293,46 i.v.
 Registro delle imprese : 59742
 Codice Fiscale e/o Partita IVA : 04319220481

Convocazione Assemblea Generale dei Soci

Con la presente comunichiamo che l'Assemblea Generale dei Soci della società si terrà in Firenze Piazza M. d'Azeglio n.39 in prima convocazione il giorno 17 Giugno 2011 alle ore 11,30 e occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 Giugno 2011 alle ore 11,30 per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Ordine del giorno

1. Approvazione del bilancio al 31/12/2010
2. Relazione del Collegio Sindacale
3. Comunicazioni in merito all'andamento della liquidazione
4. varie ed eventuali

Distinti saluti

Firenze 16 Maggio 2011

CO.SVE. S.P.A. in liquidazione
 Il liquidatore
 Dott. Rag. Vieri Ristori

T11AAA7901 (A pagamento).

SOCIETA' SUBALPINA DI IMPRESE FERROVIARIE S.P.A.

Sede in Domodossola (VB), via Mizzoccola n. 9
 Capitale sociale : € 250.451,50 interamente versato
 Registro delle imprese : V.C.O. n. 1832
 R.E.A. V.C.O. n. 25009
 Codice Fiscale e/o Partita IVA : n. 00127030039

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

Gli Azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 13 giugno 2011 alle ore 15.30 presso lo studio del notaio Andrea Positano de Vincentiis in Roma, Via Lucrezio Caro 38, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 giugno 2011 nello stesso luogo alla stessa ora, per deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

Parte straordinaria:

- 1.Modifica degli articoli 10, 12, 21 e 23 dello statuto sociale, per adeguamento a seguito della entrata in vigore del D.lgs. numero 27/2010, del D.lgs. numero 39/2010 e del D.L. numero 112/2008 convertito con L. numero 133/2008;
- 2.Integrazione dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'articolo 3 dello statuto sociale;
- 3.Aumento del numero dei membri effettivi del Collegio sindacale da tre a cinque e conseguente modifica dell'articolo 21 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

- 1.Completamento dei componenti del Collegio sindacale per il triennio 2011-2013;
- 2.Varie ed eventuali.

Per intervenire all'Assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Domodossola, 20 maggio 2011

per il consiglio di amministrazione
 Il presidente dott. Claudio Lodoli

T11AAA7978 (A pagamento).



**CATTOLICA POPOLARE
SOCIETÀ COOPERATIVA**

Sede sociale in Molfetta (BA) Piazza Garibaldi, 10
Capitale sociale : al 31/12/2010 Euro 5.198.757
Iscritta nel Registro delle Imprese di Bari
al n.142 - Tribunale di Trani

Convocazione di Assemblea Ordinaria dei Soci

I Soci della Cattolica Popolare Società Cooperativa sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 giugno 2011 ore 8,30, presso il Palazzetto dello Sport in Molfetta, alla Piazza Don Luigi Sturzo, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 12 giugno 2011, stessa ora e medesimo luogo in seconda convocazione, come previsto dall'articolo 12 dello Statuto Sociale, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 2010, della relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della società di revisione incaricata della revisione legale dei conti; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010;
3. Determinazione del sovrapprezzo delle azioni ai sensi dell'art. 7 dello Statuto Sociale;
4. Nomina di Consiglieri di amministrazione; deliberazioni ed adempimenti conseguenti;
- 6.5. Determinazione dei compensi per amministratori.;

Si avverte che, ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto Sociale, per l'esercizio del voto in Assemblea e per l'eleggibilità alle cariche sociali è necessario che l'acquisizione della qualità di Socio sia anteriore di almeno 90 giorni rispetto alla data in cui è convocata l'Assemblea nella quale il socio intende votare o essere eletto.

Per il disposto dell'articolo 13 dello Statuto Sociale il Socio ha facoltà di farsi rappresentare da altro Socio, non amministratore, né sindaco, né dipendente della società o di società controllata, mediante delega, autenticata dal Presidente della Società o da uno o più soci delegati dal Consiglio in seguito a proposta del Presidente, oppure dal notaio, nella quale deve essere espressamente indicato il nome del rappresentante; ogni socio può rappresentare per delega sino a dieci soci ai sensi dell'art. 2539 Codice Civile. Un modulo di delega può essere reperito presso la sede sociale e sul sito internet www.cattolica-popolare.it.

Per autenticare le deleghe, i Soci potranno anche recarsi presso la sede della Società in Molfetta, piazza Garibaldi, 10, ogni giorno non festivo dalle ore 9,00 alle ore 13,30 e dalle ore 16,00 alle ore 19,00 sino al giorno 10 giugno 2011.

Ai sensi dell'art. 126-bis del D.lgs. n. 58/1998, i soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere per iscritto, entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti. La domanda dovrà essere corredata da idonea certificazione attestante la qualità di Socio. L'integrazione non è ammessa

per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

I soci richiedenti l'integrazione devono predisporre una relazione sulle materie di cui essi propongono la trattazione. La relazione deve essere consegnata presso la sede sociale, all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. La Società metterà a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e sul sito internet www.cattolica-popolare.it, la relazione accompagnata dalle valutazioni dell'organo amministrativo, contestualmente alla pubblicazione della notizia dell'integrazione. Delle integrazioni all'ordine del giorno sarà data notizia, nelle stesse forme previste per il presente avviso almeno quindici giorni prima dell'Assemblea.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, sarà posta a disposizione dei Soci presso la sede sociale e sul sito internet (www.cattolica-popolare.it) nei termini prescritti.

Molfetta, 9 maggio 2011.

P. Il Consiglio Di Amministrazione
Dott. Nicolò Azzollini

T11AAA7890 (A pagamento).

PERSEVERANZA S.P.A. DI NAVIGAZIONE

Sede in Napoli alla Piazza Municipio n. 84
Capitale sociale Euro 3.620.500,00 sottoscritto e versato
Codice Fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di
Napoli n.01165220631

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Napoli, Piazza Municipio n. 84 per il giorno 20 giugno 2011, alle ore 15:00 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 27 giugno 2011 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010 e relative delibere;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio Sindacale;
4. Relazione Revisore Unico
5. Determinazione dell'emolumento del Consiglio di Amministrazione;
6. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e statuto.

Il Presidente
Giuseppe D'Amato

T11AAA7897 (A pagamento).



**EDIFICATRICE UNO SOC.COOP. A
PROPRIETÀ INDIVISA**

Sede Legale: 28100 NOVARA - via XXIII Marzo. 21

Convocazione assemblea generale dei soci

I soci della Edificatrice Uno Soc. coop a Proprietà Indivisa sono convocati in assemblea generale ordinaria che avrà luogo, in prima convocazione il giorno 16 giugno 2011 alle ore 8, presso la sede sociale in via XXIII Marzo n. 21 a Novara ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno sabato 18 giugno 2011 alle ore 9,30 presso Novarello - Villaggio Azzurro, via D. Graziosi n. 1, Granozzo con Monticello (NO), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 con nota integrativa e relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti; determinazione del costo complessivo annuo dell'Organo amministrativo; attribuzione di indennità di fine mandato nella misura massima del 10% del compenso complessivo;

3. Ratifica adozione regolamento in merito alla disciplina da osservarsi per l'esclusione del socio ai sensi dell'art. 9 dello Statuto sociale;

4. Affidamento dell'incarico di revisione legale dei conti, ai sensi del decreto legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010, alla Società di revisione Aleph Auditing S.r.l. con sede a Cuneo in via Carlo Emanuele III n. 25;

5. Varie ed eventuali.

Novara, 16 maggio 2011

Il consiglio di amministrazione - il presidente:
prof. Francesci Iaquina

TC11AAA7851 (A pagamento).

COOPSERVICE S.COOP.P.A.

Sede Legale : Via B. Buoizzi n. 2 42025 Cavriago (RE)

Codice Fiscale e/o Partita IVA : 00310180351

Iscritta al n. A102511 Albo Cooperative

Sezione Soci Toscana

Convocazione assemblea.

Cavriago, 18 maggio 2011

E' convocata l'Assemblea Ordinaria Separata di Coopservice - S. Coop.p.A., sezione soci Toscana, in prima convocazione per il giorno 21 giugno 2011 alle ore 18,00 presso Art Hotel Mirò - via degli Olmi n. 7 - 50041 Calenzano (FI) ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 22 giugno 2011 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1)Approvazione dell'erogazione di una somma a titolo di rimborso per i soci lavoratori, proposta dal Consiglio di Amministrazione;

2)Lettura, discussione ed approvazione del Bilancio d'Esercizio chiuso il 31.12.2010 e relative delibere: Relazione sulla Gestione del Consiglio d'Amministrazione, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione da parte della Società di certificazione in merito al Controllo Contabile;

3)Esame del bilancio consolidato chiuso al 31.12.2010 e relative relazioni;

4)Rinnovo parziale del Consiglio d'Amministrazione;

5)Nomina dei Delegati all'Assemblea Ordinaria Generale.

Il presidente del consiglio d'amministrazione
Olivi Roberto

T11AAA7902 (A pagamento).

COOPSERVICE S.COOP.P.A.

Sede Legale : Via B. Buoizzi n. 2 42025 Cavriago (RE)

Codice Fiscale e/o Partita IVA : 00310180351

Iscritta al n. A102511 Albo Cooperative

SEZIONE SOCI ROMA

Convocazione assemblea.

Cavriago, 18 maggio 2011

E' convocata l'Assemblea Ordinaria Separata di Coopservice - S. Coop.p.A., sezione soci Roma, in prima convocazione per il giorno 20 giugno 2011 alle ore 18,00 presso Hotel Selene, via Pontina Km,30 - 00040 Pomezia - Roma ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 21 giugno 2011 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1)Approvazione dell'erogazione di una somma a titolo di rimborso per i soci lavoratori, proposta dal Consiglio di Amministrazione;

2)Lettura, discussione ed approvazione del Bilancio d'Esercizio chiuso il 31.12.2010 e relative delibere: Relazione sulla Gestione del Consiglio d'Amministrazione, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione da parte della Società di certificazione in merito al Controllo Contabile;

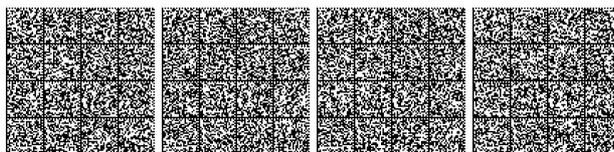
3)Esame del bilancio consolidato chiuso al 31.12.2010 e relative relazioni;

4)Rinnovo parziale del Consiglio d'Amministrazione;

5)Nomina dei Delegati all'Assemblea Ordinaria Generale.

Il presidente del consiglio d'amministrazione
Olivi Roberto

T11AAA7903 (A pagamento).



COOPSERVICE S.COOP.P.A.

Sede Legale : Via B. Buozzi n. 2 42025 Cavriago (RE)
Codice Fiscale e/o Partita IVA : 00310180351
Iscritta al n. A102511 Albo Cooperative
SEZIONE SOCI PALERMO

Convocazione assemblea.

Cavriago, 18 maggio 2011

E' convocata l'Assemblea Ordinaria Separata di Coopservice - S. Coop.p.A., sezione soci Palermo, in prima convocazione per il giorno 19 giugno 2011 alle ore 19,00 presso NH Hotel Palermo - Foro Umberto I - 90133 Palermo ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 20 giugno 2011 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1)Approvazione dell'erogazione di una somma a titolo di rimborso per i soci lavoratori, proposta dal Consiglio di Amministrazione;

2)Lettura, discussione ed approvazione del Bilancio d'Esercizio chiuso il 31.12.2010 e relative delibere: Relazione sulla Gestione del Consiglio d'Amministrazione, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione da parte della Società di certificazione in merito al Controllo Contabile;

3)Esame del bilancio consolidato chiuso al 31.12.2010 e relative relazioni;

4)Rinnovo parziale del Consiglio d'Amministrazione;

5)Nomina dei Delegati all'Assemblea Ordinaria Generale.

Il presidente del consiglio d'amministrazione
Olivi Roberto

T11AAA7904 (A pagamento).

COOPSERVICE S.COOP.P.A.

Sede Legale : Via B. Buozzi n. 2 42025 Cavriago (RE)
Codice Fiscale e/o Partita IVA : 00310180351
Iscritta al n. A102511 Albo Cooperative
SEZIONE SOCI VENETO

Convocazione assemblea

Cavriago, 18 maggio 2011

E' convocata l'Assemblea Ordinaria Separata di Coopservice - S. Coop.p.A., sezione soci Veneto, in prima convocazione per il giorno 17 giugno 2011 alle ore 19,00 presso BHR Treviso Hotel - S.R.53 Via Postumia Castellana n.2 - 31055 Quinto di Treviso ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 18 giugno 2011 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1)Approvazione dell'erogazione di una somma a titolo di rimborso per i soci lavoratori, proposta dal Consiglio di Amministrazione;

2)Lettura, discussione ed approvazione del Bilancio d'Esercizio chiuso il 31.12.2010 e relative delibere: Relazione sulla Gestione del Consiglio d'Amministrazione, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione da parte della Società di certificazione in merito al Controllo Contabile;

3)Esame del bilancio consolidato chiuso al 31.12.2010 e relative relazioni;

4)Rinnovo parziale del Consiglio d'Amministrazione;

5)Nomina dei Delegati all'Assemblea Ordinaria Generale.

Il presidente del consiglio d'amministrazione
Olivi Roberto

T11AAA7906 (A pagamento).

COOPSERVICE S.COOP.P.A.

Sede Legale : Via B. Buozzi n. 2 42025 Cavriago (RE)
Codice Fiscale e/o Partita IVA : 00310180351
Iscritta al n. A102511 Albo Cooperative
SEZIONE SOCI LA SPEZIA

Convocazione assemblea.

Cavriago, 18 maggio 2011

E' convocata l'Assemblea Ordinaria Separata di Coopservice - S. Coop.p.A., sezione soci La Spezia, in prima convocazione per il giorno 16 giugno 2011 alle ore 19,00 presso il Ristorante Cocopizza - Via Caniparola n.7 - 54035 Fosdinovo (MS) ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 17 giugno 2011 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1)Approvazione dell'erogazione di una somma a titolo di rimborso per i soci lavoratori, proposta dal Consiglio di Amministrazione;

2)Lettura, discussione ed approvazione del Bilancio d'Esercizio chiuso il 31.12.2010 e relative delibere: Relazione sulla Gestione del Consiglio d'Amministrazione, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione da parte della Società di certificazione in merito al Controllo Contabile;

3)Esame del bilancio consolidato chiuso al 31.12.2010 e relative relazioni;

4)Rinnovo parziale del Consiglio d'Amministrazione;

5)Nomina dei Delegati all'Assemblea Ordinaria Generale.

Il presidente del consiglio d'amministrazione
Olivi Roberto

T11AAA7907 (A pagamento).



COOPSERVICE S.COOP.P.A.

Sede Legale : Via B. Buozzi n. 2 42025 Cavriago (RE)
Codice Fiscale e/o Partita IVA : 00310180351
Iscritta al n. A102511 Albo Cooperative
SEZIONE SOCI BOLOGNA - FERRARA

Convocazione assemblea.

Cavriago, 18 maggio 2011

E' convocata l'Assemblea Ordinaria Separata di Coopservice - S. Coop.p.A., sezione soci Bologna - Ferrara, in prima convocazione per il giorno 16 giugno 2011 alle ore 11,00 presso Villa Orsi - Via dei Drappieri - 40050 Argelato (BO) ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 17 giugno 2011 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1)Approvazione dell'erogazione di una somma a titolo di rimborso per i soci lavoratori, proposta dal Consiglio di Amministrazione;

2)Lettura, discussione ed approvazione del Bilancio d'Esercizio chiuso il 31.12.2010 e relative delibere: Relazione sulla Gestione del Consiglio d'Amministrazione, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione da parte della Società di certificazione in merito al Controllo Contabile;

3)Esame del bilancio consolidato chiuso al 31.12.2010 e relative relazioni;

4)Rinnovo parziale del Consiglio d'Amministrazione;

5)Nomina dei Delegati all'Assemblea Ordinaria Generale.

Il presidente del consiglio d'amministrazione
Olivi Roberto

T11AAA7908 (A pagamento).

COOPSERVICE S.COOP.P.A.

Sede Legale : Via B. Buozzi n. 2 42025 Cavriago (RE)
Codice Fiscale e/o Partita IVA : 00310180351
Iscritta al n. A102511 Albo Cooperative
SEZIONE SOCI MODENA

Convocazione assemblea.

Cavriago, 18 maggio 2011

E' convocata l'Assemblea Ordinaria Separata di Coopservice - S. Coop.p.A., sezione soci Modena, in prima convocazione per il giorno 15 giugno 2011 alle ore 11,00 presso il Rechigi Park Hotel - Via Emilia Est,1581 - 41100 Modena ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 16 giugno 2011, stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1)Approvazione dell'erogazione di una somma a titolo di rimborso per i soci lavoratori, proposta dal Consiglio di Amministrazione;

2)Lettura, discussione ed approvazione del Bilancio d'Esercizio chiuso il 31.12.2010 e relative delibere: Relazione sulla Gestione del Consiglio d'Amministrazione, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione da parte della Società di certificazione in merito al Controllo Contabile;

3)Esame del bilancio consolidato chiuso al 31.12.2010 e relative relazioni;

4)Rinnovo parziale del Consiglio d'Amministrazione;

5)Nomina dei Delegati all'Assemblea Ordinaria Generale.

Il presidente del consiglio d'amministrazione
Olivi Roberto

T11AAA7909 (A pagamento).

COOPSERVICE S.COOP.P.A.

Sede Legale : Via B. Buozzi n. 2 42025 Cavriago (RE)
Codice Fiscale e/o Partita IVA : 00310180351
Iscritta al n. A102511 Albo Cooperative
SEZIONE SOCI REGGIO EMILIA - PARMA

Convocazione assemblea.

Cavriago, 18 maggio 2011

E' convocata l'Assemblea Ordinaria Separata di Coopservice - S. Coop.p.A., sezione soci Reggio Emilia - Parma, in prima convocazione per il giorno 15 giugno 2011 alle ore 19,00 presso il Centro Internazionale Loris Malaguzzi - via Bligny n. 1 - 42124 Reggio Emilia ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 16 giugno 2011 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1)Approvazione dell'erogazione di una somma a titolo di rimborso per i soci lavoratori, proposta dal Consiglio di Amministrazione;

2)Lettura, discussione ed approvazione del Bilancio d'Esercizio chiuso il 31.12.2010 e relative delibere: Relazione sulla Gestione del Consiglio d'Amministrazione, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione da parte della Società di certificazione in merito al Controllo Contabile;

3)Esame del bilancio consolidato chiuso al 31.12.2010 e relative relazioni;

4)Rinnovo parziale del Consiglio d'Amministrazione;

5)Nomina dei Delegati all'Assemblea Ordinaria Generale.

Il presidente del consiglio d'amministrazione
Olivi Roberto

T11AAA7910 (A pagamento).



COOPSERVICE S.COOP.P.A.

Sede Legale : Via B. Buozzi n. 2 42025 Cavriago (RE)
Codice Fiscale e/o Partita IVA : 00310180351
Iscritta al n. A102511 Albo Cooperative
SEZIONE SOCI ANCONA

Convocazione assemblea.

Cavriago, 18 maggio 2011

E' convocata l'Assemblea Ordinaria Separata di Coopservice - S. Coop.p.A., sezione soci Ancona, in prima convocazione per il giorno 14 giugno 2011 alle ore 18.30 presso Ospedale Regionale Torrette -Sala Auditorium - Via Conca n.71 - 60100 Torrette di Ancona ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 15 giugno 2011 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1)Approvazione dell'erogazione di una somma a titolo di rimborso per i soci lavoratori, proposta dal Consiglio di Amministrazione;

2)Lettura, discussione ed approvazione del Bilancio d'Esercizio chiuso il 31.12.2010 e relative delibere: Relazione sulla Gestione del Consiglio d'Amministrazione, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione da parte della Società di certificazione in merito al Controllo Contabile;

3)Esame del bilancio consolidato chiuso al 31.12.2010 e relative relazioni;

4)Rinnovo parziale del Consiglio d'Amministrazione;

5)Nomina dei Delegati all'Assemblea Ordinaria Generale.

Il presidente del consiglio d'amministrazione
Olivi Roberto

T11AAA7911 (A pagamento).

COOPSERVICE S.COOP.P.A.

Sede Legale : Via B. Buozzi n. 2 42025 Cavriago (RE)
Codice Fiscale e/o Partita IVA : 00310180351
Iscritta al n. A102511 Albo Cooperative
SEZIONE SOCI GENOVA

Convocazione assemblea.

Cavriago, 18 maggio 2011

E' convocata l'Assemblea Ordinaria Separata di Coopservice - S. Coop.p.A., sezione soci Genova, in prima convocazione per il giorno 13 giugno 2011 alle ore 19.00 presso Villa "Lo Zerbino", Passo dello Zerbino n.1 - 16122 Genova ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 14 giugno 2011 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1)Approvazione dell'erogazione di una somma a titolo di rimborso per i soci lavoratori, proposta dal Consiglio di Amministrazione;

2)Lettura, discussione ed approvazione del Bilancio d'Esercizio chiuso il 31.12.2010 e relative delibere: Relazione sulla Gestione del Consiglio d'Amministrazione, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione da parte della Società di certificazione in merito al Controllo Contabile;

3)Esame del bilancio consolidato chiuso al 31.12.2010 e relative relazioni;

4)Rinnovo parziale del Consiglio d'Amministrazione;

5)Nomina dei Delegati all'Assemblea Ordinaria Generale.

Il presidente del consiglio d'amministrazione
Olivi Roberto

T11AAA7912 (A pagamento).

COOPSERVICE S.COOP.P.A.

Sede Legale : Via B. Buozzi n. 2 42025 Cavriago (RE)
Codice Fiscale e/o Partita IVA : 00310180351
Iscritta al n. A102511 Albo Cooperative
SEZIONE SOCI LOMBARDIA

Convocazione assemblea.

Cavriago, 18 Maggio 2011

E' convocata l'Assemblea Ordinaria Separata di Coopservice - S. Coop.p.A., sezione soci Lombardia, in prima convocazione per il giorno 12 giugno 2011 alle ore 19.00 presso Una Hotel Malpensa - via Turati n. 84 - 20023 Cerro Maggiore (MI) ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 13 giugno 2011 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1)Approvazione dell'erogazione di una somma a titolo di rimborso per i soci lavoratori, proposta dal Consiglio di Amministrazione;

2)Lettura, discussione ed approvazione del Bilancio d'Esercizio chiuso il 31.12.2010 e relative delibere: Relazione sulla Gestione del Consiglio d'Amministrazione, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione da parte della Società di certificazione in merito al Controllo Contabile;

3)Esame del bilancio consolidato chiuso al 31.12.2010 e relative relazioni;

4)Rinnovo parziale del Consiglio d'Amministrazione;

5)Nomina dei Delegati all'Assemblea Ordinaria Generale.

Il presidente del consiglio d'amministrazione
Olivi Roberto

T11AAA7913 (A pagamento).



COOPSERVICE S.COOP.P.A.

Sede Legale : Via B. Buoizzi n. 2 42025 Cavriago (RE)
Codice Fiscale e/o Partita IVA : 00310180351
Iscritta al n. A102511 Albo Cooperative

Convocazione assemblea.

Cavriago, 18 maggio 2011

E' convocata l'Assemblea Ordinaria Generale dei Delegati di Coopservice - S. Coop.p.A., in prima convocazione per il giorno 24 giugno 2011 alle ore 16,00 presso il Convento della Calza - Piazza della Calza n.5 - 50125 Firenze ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 25 giugno 2011 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1)Approvazione dell'erogazione di una somma a titolo di rimborso per i soci lavoratori, proposta dal Consiglio di Amministrazione;

2)Lettura, discussione ed approvazione del Bilancio d'Esercizio chiuso il 31.12.2010 e relative delibere: Relazione sulla Gestione del Consiglio d'Amministrazione, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione da parte della Società di certificazione in merito al Controllo Contabile;

3)Esame del bilancio consolidato chiuso al 31.12.2010 e relative relazioni;

4)Rinnovo parziale del Consiglio d'Amministrazione.

Il presidente del consiglio d'amministrazione
Olivi Roberto

T11AAA7914 (A pagamento).

COOPSERVICE S.COOP.P.A.

Sede Legale : Via B. Buoizzi n. 2 42025 Cavriago (RE)
Codice Fiscale e/o Partita IVA : 00310180351
Iscritta al n. A102511 Albo Cooperative
SEZIONE SOCI FRIULI

Convocazione assemblea.

Cavriago, 18 maggio 2011

E' convocata l'Assemblea Ordinaria Separata di Coopservice - S. Coop.p.A., sezione soci Friuli, in prima convocazione per il giorno 18 giugno 2011 alle ore 10,30 presso Cantine Castelvecchio, Via Castelnuovo,2 - 34078 Sagrado (Gorizia) ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 19 giugno 2011 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1)Approvazione dell'erogazione di una somma a titolo di rimborso per i soci lavoratori, proposta dal Consiglio di Amministrazione;

2)Lettura, discussione ed approvazione del Bilancio d'Esercizio chiuso il 31.12.2010 e relative delibere: Relazione sulla Gestione del Consiglio d'Amministrazione, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione da parte della Società di certificazione in merito al Controllo Contabile;

3)Esame del bilancio consolidato chiuso al 31.12.2010 e relative relazioni;

4)Rinnovo parziale del Consiglio d'Amministrazione;

5)Nomina dei Delegati all'Assemblea Ordinaria Generale.

Il presidente del consiglio d'amministrazione
Olivi Roberto

T11AAA7915 (A pagamento).

CODESS SOCIALE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS

Sede Legale : Via Boccaccio, 96 - 35128 Padova
R.I. n. 03174760276 REA n. PD-314326
Codice Fiscale e/o Partita IVA : 03174760276
Albo Cooperative n. A110780

Convocazione delle Assemblee Separate e dell'Assemblea Generale Ordinaria

Con la presente vengono convocate le Assemblee Separate e l'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci, secondo il calendario di seguito riportato. Al fine di consentire la massima partecipazione dei Soci all'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno far precedere l'Assemblea Generale da Assemblee Separate nei territori, in conformità del vigente Statuto Sociale e nel rispetto di quanto previsto nel Codice Civile e norme collegate, per deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Approvazione del Bilancio di Esercizio al 31.12.2010:
 - approvazione del Bilancio di Esercizio al 31 Dicembre 2010 e della Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione;
 - presentazione della Relazione della Società di Revisione;
 - presentazione della Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea;
3. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2010 e delle relative Relazioni;
4. Piano d'Impresa per il triennio 2011/2013;
5. Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero e determinazione dei compensi;
6. Modifiche Regolamento Interno;
7. Nomina dei Delegati che parteciperanno all'Assemblea Generale;
8. Lettura verbale ispezione ordinaria.



Le Assemblee Separate in sessione ordinaria, sono convocate per discutere e per deliberare sul medesimo Ordine del Giorno dell'Assemblea Generale in sessione ordinaria e per l'elezione dei delegati che parteciperanno a quest'ultima.

Ai sensi del vigente Statuto hanno diritto al voto nelle Assemblee i Soci che risultano iscritti nel libro Soci da almeno novanta giorni e che non siano in mora nei versamenti delle azioni sottoscritte.

I Soci sono convocati secondo le modalità stabilite dall'Organo Amministrativo, che prevedono la convocazione del Socio, presso la sede locale, anche temporanea, più vicina al luogo di lavoro.

Vista l'importanza degli argomenti trattati si chiede ai Soci di garantire la massima partecipazione.

L'Assemblea Generale, che sarà costituita dai delegati nominati durante le assemblee separate, sarà tenuta in I° convocazione Venerdì 24 Giugno 2011 alle ore 14.00 e in II° convocazione Lunedì 27 Giugno 2011 alle ore 15,00 come indicato nell'elenco che segue.

CALENDARIO ASSEMBLEE ASSEMBLEE SEPARATE

Torino: Prima convocazione: 13-giu-11

c/o Rsa San Giuseppe - Via per Santa Maria, n. 5, Fraz. Madonna delle Grazie - Aglié (TO), alle ore 9.00;

Seconda convocazione: 14-giu-11

c/o Rsa San Giuseppe - Via per Santa Maria, n. 5, Fraz. Madonna delle Grazie - Aglié (TO), alle ore 17.30;

Verona: Prima convocazione: 13-giu-11

Sede Territoriale Verona - Piazza Renato Simoni, n. 31 - Verona, alle ore 8.00;

Seconda convocazione: 14-giu-11

c/o Ristorante E33 - Viale del Commercio, 33- San Martino B.A. (VR), alle ore 16.30;

Gallarate (VA) - Bresso (MI): Prima convocazione: 14-giu-11

Sede Territoriale Gallarate - Piazzale Europa, n. 2 - Gallarate (VA), alle ore 9.30;

Seconda convocazione: 15-giu-11

c/o R.S.D. Bresso, Via Don Vercesi, n. 4 - Bresso (MI), alle ore 17.00;

Gorizia: Prima convocazione: 14-giu-11

c/o Centro Sociale Polivalente - Via Baiamonti, 22 - Gorizia, alle ore 9.00;

Seconda convocazione: 15-giu-11

c/o Centro Sociale Polivalente - Via Baiamonti, 22 - Gorizia, alle ore 16.00;

Vicenza: Prima convocazione: 15-giu-11

Sede Territoriale Vicenza - Viale San Lazzaro, n. 118 - Vicenza, alle ore 9.00;

Seconda convocazione: 16-giu-11

Sede Territoriale Vicenza - Viale San Lazzaro, n. 118 - Vicenza, alle ore 17.00;

Padova: Prima convocazione: 16-giu-11

Sede Legale - Via Boccaccio, n. 96 - Padova, alle ore 9.00;

Seconda convocazione: 17-giu-11

Sede Legale - Via Boccaccio, n. 96 - Padova, alle ore 16.30;

Conegliano (TV): Prima convocazione: 17-giu-11

c/o Biblioteca Comunale di San Vendemiano - Piazza Cosniga, n. 6 - San Vendemiano (TV), alle ore 8.00;

Seconda convocazione: 18-giu-11

c/o Biblioteca Comunale di San Vendemiano - Piazza Cosniga, n. 6 - San Vendemiano (TV), alle ore 10.00;

Formigine (MO): Prima convocazione: 18-giu-11

c/o Rsa Formigine - Via Giardini Sud - Formigine (MO), alle ore 9.00;

Seconda convocazione: 20-giu-11

c/o Rsa Formigine - Via Giardini Sud - Formigine (MO), alle ore 14.00.

ASSEMBLEA GENERALE DEI DELEGATI

I Convocazione

Venerdì 24 Giugno 2011 Ore 14.00

C/o Sede Legale - Via Boccaccio, 96 - Padova

II Convocazione

Lunedì 27 Giugno 2011 Ore 15.00

C/o Sede Legale - Via Boccaccio, 96 - Padova

Il presidente

Alberto Ruggeri

T11AAA7959 (A pagamento).

SYMPHONIA MULTI SICAV

Sede Legale : in Milano, corso G. Matteotti n. 5

Capitale sociale : iniziale Euro 1.000.000/00

Iscritta all'Albo delle SICAV presso la Banca d'Italia al n. 3 C.F. e Reg. Imprese Milano 13466080150

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano - presso la sede sociale di Corso G. Matteotti n. 5 - il giorno 27 giugno 2011, alle ore 12,30, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Sostituzione della banca depositaria e conseguente modifica dell'articolo 19 dello Statuto Sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che - almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea - abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale in Milano, corso G. Matteotti n. 5, ovvero presso la Banca Depositaria, BNP PARIBAS Securities Services, sede di Milano, Via Ansperto n. 5.



Gli azionisti con azioni al portatore depositate presso la Banca Depositaria dovranno fare espressa richiesta di partecipazione all'indirizzo sopra riportato.

Intervento in assemblea a norma di Legge e di Statuto.

Milano, 24 maggio 2011

Il presidente del consiglio di amministrazione
Marco Malvicini

T11AAA7949 (A pagamento).

NUOVA MECCANICA SPA

Avviso convocazione assemblea ordinaria

I Signori Azionisti della Nuova Meccanica Spa sono convocati in Assemblea

ordinaria il giorno 13/06/2011 alle ore 09:00 presso la sede C.da Contrasto

SS 121 Km 39 Adrano (CT) in prima convocazione e, occorrendo, in seconda

convocazione il giorno 14/06/2011 alle ore 09:00 stesso luogo, per

discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione bilancio d'esercizio al 31/12/2010;
- 2) Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio d'esercizio al 31/12/2010;
- 3) Compenso Amministratore unico.

amministratore unico
Mazzarino Giovanni

T11AAA7934 (A pagamento).

SIIRTEC NIGI SPA

Sede Legale : in Milano - Via Algardi 2

Capitale sociale : Euro 6.240.000,000 i.v.

Registro delle imprese : di Milano 175151

R.E.A. DI MILANO 963346

Codice Fiscale e/o Partita IVA : 03683250157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano - Via Algardi 2, in prima convocazione per il giorno 29 giugno 2011 alle ore 10,00 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 1 agosto 2011, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

- 1) Esame del Bilancio al 31.12.2010 e della Relazione sulla Gestione. Deliberazioni relative;
- 2) Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa.

Milano, 23/05/2011

p. il consiglio di amministrazione Il presidente
ing. Adalberto Bestetti

T11AAA7930 (A pagamento).

M.C. ELETTRICI S.P.A.

Sede Legale : in Milano Via Domenichino 16

Capitale sociale : € 4.209.299,64

Registro delle imprese : di Milano n. REA 1573029

Cod. Fisc. 12635250157

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 23 giugno 2011 alle ore 19,00 presso l'HOTEL H2C, Via Roggia Bartolomea n.5 Milanofiori ASSAGO (MI) per deliberare sul seguente

ordine del giorno

PARTE ORDINARIA

- 1) Approvazione bilancio chiuso al 31.12.2010 e delibere conseguenti
- 2) Relazione sulla gestione 2010 del Consiglio di Amministrazione
- 3) Relazione del Collegio Sindacale
- 4) Rinnovo cariche consiglio di amministrazione per decorso del triennio
- 5) Rinnovo cariche collegio sindacale per decorso del triennio ed attribuzione funzioni di revisione contabile
- 6) Varie ed eventuali

PARTE STRAODINARIA

ordine del giorno

- 7) Modifiche ai seguenti articoli dello statuto sociale:
- Art.1.2 - Sede - trasferimento da Milano a Rozzano

Occorrendo, la seconda convocazione resta fissata per per il giorno 24 giugno 2011 stesso luogo alle ore 9,00.

Milano, 23 Maggio 2011

Il presidente del C.d.A.
Arturo Jossa Fasano

T11AAA7933 (A pagamento).



AUTOMOBILE CLUB PALERMO*Ente Pubblico D.P.R. n. 665/77**Sede Sociale in Palermo Viale delle Api 6
Codice Fiscale e/o Partita IVA : 00110800828**Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

Avviso di convocazione di Assemblea Ordinaria i signori Soci sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede sociale in Palermo, Viale delle Alpi n.6 ai sensi degli artt. 48-50-51 dello Statuto ACI per i giorni 16 giugno 2011 e il 18 giugno 2011 alle ore 9,00, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

- 1) Modifiche art.53 Statuto.
- 2) Elezioni del Consiglio Direttivo per il quadriennio 2011/2015.
- 3) Elezioni di due componenti effettivi del Collegio dei Revisori dei Conti per il quadriennio 2011/2015 a norma dell'art. 64 dello Statuto.

Il presidente
avv. Antonio Marasco

T11AAA7969 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB MANTOVA*Convocazione di assemblea ordinaria.*

E' convocata l'Assemblea Ordinaria dei soci in forma diretta dell'Automobile Club di Mantova presso la sede dell'Automobile Club Mantova in P.zza 80° Fanteria 13 per il giorno 17 giugno 2011 alle ore 9,00 in prima convocazione e, in mancanza del numero legale, per il giorno 18 giugno 2011 alle ore 9,00 in seconda convocazione, presso il Museo Tazio Nuvolari nelle Sale del Capitano in Mantova P.zza Sordello n. 42/A, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti per il quadriennio 2011/2015.

Il seggio elettorale sarà aperto dalle 10,00 alle ore 14,00.

Mantova, 18 maggio 2011

Il presidente
dott. Giancarlo Pascal

T11AAA7971 (A pagamento).

ATUOMOBILE CLUB DI FORLÌ - CESENA*Avviso di convocazione dell'assemblea dei soci*

Ai sensi dell'art. 50 dello Statuto dell'A.C.I. si comunica che l'Assemblea dei Soci dell'Automobile Club Forlì - Cesena è convocata per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione conto consuntivo 2010.

La riunione si terrà, in prima convocazione, il giorno 20 giugno 2011 alle ore 8,30 presso la sede sociale dell'Ente, sita in Forlì, via Monteverdi n. 1 e in seconda convocazione, ai sensi dell'art. 51 dello Statuto dell'A.C.I., il giorno 21 giugno 2011 alle ore 12, nel medesimo luogo e con lo stesso ordine del giorno.

I soci possono prendere visione del conto consuntivo dal 27 maggio 2011, presso la Segreteria dell'Ente, tutti i giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Il presidente:
Gabriele Focacci

TC11AAA7789 (A pagamento).

LUNELLI S.P.A.

Sede Legale : via Conservatorio, 22 - 20122 Milano
Capitale sociale : Euro 14.040.000, interamente versato
Registro delle imprese : Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA : 00598990224
Prima convocazione : 16 giugno 2011 ore 14,30
Seconda convocazione : 6 luglio 2011 ore 14,30

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Trento, Via del Ponte 15, il giorno 16 giugno 2011, ad ore 14.30, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 6 luglio 2011, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

ordine del giorno

- 1.- Bilancio al 31 dicembre 2010, Relazione sulla Gestione, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione del Soggetto incaricato della revisione legale dei conti e delibere conseguenti.
- 2.- Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2010, Relazione sulla Gestione, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione del soggetto incaricato della revisione legale dei conti.
- 3.- Rinnovo delle cariche sociali e determinazione dei relativi compensi.
- 4.- Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale vigente.

Milano, 17 maggio 2011.

Il Presidente
(Cav. Lav. Luigi Lunelli)

Presidente del Consiglio di Amministrazione
cav.lav. Luigi Lunelli

T11AAA7965 (A pagamento).



CPL CONCORDIA SOC. COOP.

Sede Legale: Via A. Grandi, 39 - 41033

Concordia sulla Secchia (MO)

Registro delle imprese: Modena

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00154950364

*Convocazione assemblea speciale degli azionisti
di partecipazione cooperativa*

Gli Azionisti di Partecipazione Cooperativa di CPL Concordia Soc. Co. sono convocati in Assemblea Speciale per il giorno lunedì 13 giugno 2011, ore 17,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione martedì 14 giugno 2011, ore 17,30, presso la sede sociale di Concordia sulla Secchia (MO), via A. Grandi n. 39, allo scopo di ottemperare agli adempimenti di legge e statuari in merito allo stato di attuazione del piano quinquennale degli investimenti della società.

Concordia s/Secchia, 18 maggio 2011

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Casari Roberto

TS11AAA7774 (A pagamento).

**VALORE ITALIA HOLDING DI
PARTECIPAZIONI - S.P.A.**

Sede sociale in Roma, piazza Mazzini n. 27

Iscritta all'Albo gruppi di Sim con delibera n. 457
dell'8 luglio 2009Capitale sociale: Capitale sociale € 4.955.335,00
interamente versatoRegistro delle imprese: Registro delle imprese di Roma,
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 08978941006*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio Candreva-Moretti-Parravano in Roma, viale Bruno Buozzi n. 72, alle ore 12 del giorno 15 giugno 2011, in prima convocazione e per la stessa ora del giorno successivo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010, bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, relazione degli amministratori, del Collegio sindacale e della Società di revisione.

Ai sensi dell'art. 83-sexies del decreto legislativo n. 58/1998 sono legittimati a intervenire in assemblea ed a esercitare il diritto di voto coloro in favore dei quali sia pervenuta alla Società apposita comunicazione effettuata da un intermediario autorizzato sulla base delle evidenze contabili relative al termine del 7° (settimo) giorno di mercato aperto precedente la data dell'assemblea (3 giugno 2011 - record date). Le registrazioni in accredito e in addebito compiute

sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto in assemblea. Pertanto, coloro i quali risulteranno titolari delle azioni della Società solo successivamente a tale data non saranno legittimati ad intervenire e votare Ai sensi dell'art. 83-sexies, comma 4, del TUF, le comunicazioni degli intermediari devono pervenire alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione, ossia entro il 9 giugno 2011. Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre il suddetto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione. Si rammenta che la comunicazione alla Società è effettuata dall'intermediario su richiesta del soggetto cui spetta il diritto.

I signori azionisti possono essere rappresentati, in assemblea, da Loro delegati, anche non soci, come previsto dall'art. 2372 del Codice civile.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, verrà depositata presso la sede sociale e messa a disposizione degli azionisti nei termini di legge.

Il presidente:
Vincenzo Donativi

TS11AAA7859 (A pagamento).

*ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI***VIBAC S.P.A.**Sede Legale : in Ticineto (AL), strada Ticineto
salita S. Salvatore n. 40

Capitale sociale : € 14.798.160 interamente versato

Iscitta al R.E.A. di Alessandria al n. 144647

Codice fiscale e iscrizione 01189360066

Fusione transfrontaliera

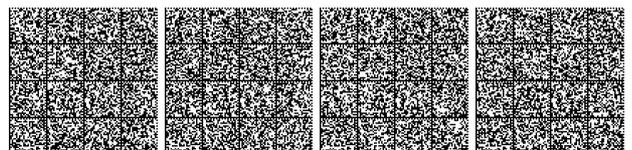
La società VIBAC S.P.A. intende procedere alla fusione per incorporazione della società "VIBAC INTERNATIONAL N.V." con sede in Amsterdam, sulla base di un progetto di fusione che gli Organi amministrativi delle società partecipanti sottoporranno alle rispettive assemblee dei soci.

Con il presente comunicato si forniscono le informazioni di cui all'art. 7, decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 108.

a) Società incorporante: "VIBAC S.P.A." con sede legale in Ticineto (AL), strada Ticineto salita S. Salvatore n. 40, di nazionalità italiana, soggetta alla legge in vigore nella Repubblica italiana;

b) la società è iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Alessandria con il n. 01189360066;

c) essendo la proprietà del gruppo riconducibile ad un unico soggetto, la fusione non andrà a modificare in alcun modo l'interesse economico di tale soggetto.



La tutela dei creditori è garantita dal disposto dell'art. 2503, codice civile, e dall'azione ivi espressamente prevista. Gli interessati possono ottenere gratuitamente informazioni sull'operazione presso la sede legale della società (telefono n. 0142/413200) rivolgendosi al sig. Fappani Giovanni.

Il presidente:
Pietro Battista

T11AAB7894 (A pagamento).

FERRIERE NORD FUNDING S.R.L.

Sede Legale : in Via Alfieri, 1 - 31015
Conegliano (TV)

Iscritta nel Registro delle imprese di
Treviso al n. 04015500269

FERRIERE NORD S.P.A.

Sede Legale : in Zona Industriale Rivoli -
33010 Osoppo (UD)

Iscritta nel Registro delle imprese di
Udine al n. 00163780307

Avviso di cessione pro soluto ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 ("Legge 130/99") e articolo 58 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385 ("TUB")

Ferriere Nord Funding S.r.l. (il "Cessionario"), società costituita ai sensi dell'articolo 3 della Legge 130/99, comunica che, in forza di un accordo quadro per la cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco denominato "Transfer Agreement", sottoscritto in data 28/06/2006 con Ferriere Nord S.p.A. (il "Cedente" o "Ferriere Nord"), e di una lettera di offerta inviata da Ferriere Nord al Cessionario in data 19/05/2011 e della relativa accettazione inviata dal Cessionario in data 20/05/2011, ha acquistato pro soluto tutti i crediti di Ferriere Nord derivanti dai contratti di fornitura che alla data del 19/05/2011 soddisfacevano le seguenti caratteristiche:

(i) Criteri comuni:

(A) Crediti nei confronti di debitori residenti in Italia, Grecia e Cipro;

(B) Crediti nei confronti di debitori diversi da società facenti parte del gruppo di appartenenza di Ferriere Nord S.p.A.;

(C) Crediti nei confronti di debitori che non appartengono alla Pubblica Amministrazione e che non si qualificano quali soggetti pubblici ai sensi della legge del relativo paese di residenza;

(D) Crediti nei confronti di debitori che non sono sottoposti ad alcuna procedura di insolvenza ai sensi della legge del relativo paese di residenza;

(E) Crediti nei confronti di debitori che non sono fornitori di Ferriere Nord S.p.A.;

(F) Crediti denominati in divisa Euro;

(G) Crediti in relazione ai quali il termine di pagamento contrattualmente previsto è compreso tra 14gg e 150gg (inclusi) dalla data di emissione della relativa fattura;

(H) Crediti che non sono scaduti da oltre 60gg.;

(ii) Criteri specifici:

(A) Sono esclusi i crediti nei confronti di debitori residenti nei seguenti paesi: Cipro e Grecia;

(B) Sono escluse le regioni di: Sardegna, Puglia, Basilicata, Campania, Piemonte, Molise e Sicilia;

(C) Sono escluse le province di: Roma, Ascoli Piceno, Treviso, Bolzano, e Teramo;

(D) Sono escluse le fatture in relazione alle quali la data di emissione è compresa tra il 01/02/2011 ed il 28/02/2011;

(E) Sono escluse le fatture in relazione alle quali il termine di pagamento contrattualmente previsto è antecedente il 18/05/2011 (compreso).

(F) Sono escluse le fatture in relazione alle quali il termine di pagamento contrattualmente previsto cade oltre il 05/09/2011 (compreso).

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti al Cessionario senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del TUB (richiamato dall'articolo 4 della Legge 130/99), tutti i crediti, diritti, accessori e relative posizioni attive e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerenti gli stessi, salvo gli interessi di mora che dovessero maturare, i quali rimarranno nella titolarità del Cedente. Ferriere Nord Funding S.r.l. ha inoltre conferito incarico a Securitisation Services S.p.A., con sede in Conegliano, Via Alfieri, 1 ("Securitisation Services" o il "Master Servicer") e a Ferriere Nord, in qualità di Sub Servicer, affinché, in suo nome e per suo conto, procedano all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti e ai diritti ceduti. In forza di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a Ferriere Nord ogni somma dovuta in relazione ai crediti e ai diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Ferriere Nord S.p.A., Zona Industriale Rivoli, 33010 - Osoppo (UD) (tel.: 0432 062811 ; fax: 0432 062228) nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo.

Conegliano, 20 maggio 2011

Ferriere Nord Funding S.r.l. L'amministratore unico:
Claudia Calcagni

T11AAB7900 (A pagamento).



**CARREFOUR SERVIZI
FINANZIARI S.P.A.**

(SOCIETA' CON SOCIO UNICO)

Sede Legale : Milano, via Caldera 21

Registro delle imprese : Milano

Codice Fiscale e/o Partita IVA : n. 04326030964

CARREFOUR BANQUE

Société Anonyme con capitale di Euro 99.970.791,76

Sede Legale : Evry (Essonne), 1 place Copernic,

Courcouronnes, Francia

Registro del Commercio e delle società di Evry n. 313

811 515 RCS Evry

*Fusione transfrontaliera per incorporazione nella società
CARREFOUR BANQUE Société Anonyme della società
CARREFOUR SERVIZI FINANZIARI S.p.A. Avviso ai
sensi dell'articolo 7 del Decreto Legislativo 108/2008*

A: Tipo, denominazione sociale, sede statutaria e legge
regolatrice delle società coinvolte nella fusione

CARREFOUR SERVIZI FINANZIARI S.p.A.(società
con unico socio) quale società incorporanda:

- tipo: società per azioni di diritto italiano

- denominazione sociale: CARREFOUR SERVIZI
FINANZIARI S.p.A.

- sede Legale: Milano, via Caldera 21

- legge regolatrice: legge italiana

CARREFOUR BANQUE Société Anonyme quale
società incorporante:

- tipo: società anonima di diritto francese

- denominazione sociale: CARREFOUR BANQUE
Société Anonyme

- Sede Legale: Evry (Essonne), 1 place Copernic,
Courcouronnes, Francia

- legge regolatrice: legge francese

B: Registro delle imprese ove CARREFOUR SERVIZI
FINANZIARI S.p.A. e CARREFOUR BANQUE Société
Anonyme sono iscritte e relativi numeri di iscrizione

CARREFOUR SERVIZI FINANZIARI S.p.A. quale
società incorporanda

- Registro delle Imprese di Milano e numero di iscri-
zione 04326030964

CARREFOUR BANQUE Société Anonyme quale
società incorporante

- Registro del Commercio e delle società di Evry
n. 313 811 515 RCS Evry

C. Modalità di esercizio dei diritti dei creditori e dei soci di
minoranza di CARREFOUR SERVIZI FINANZIARI S.p.A.
e di CARREFOUR BANQUE Société Anonyme e modalità
con cui si possono ottenere gratuitamente tali informazioni

CARREFOUR SERVIZI FINANZIARI S.p.A. quale
società incorporanda

- i creditori della società CARREFOUR SERVIZI
FINANZIARI S.p.A. hanno diritto di opporsi alla fusione
secondo quanto previsto dall'articolo 2503 del codice civile
italiano

- non esistono soci di minoranza nella società CAR-
REFOUR SERVIZI FINANZIARI S.p.A., in quanto l'intero
capitale sociale della medesima è detenuto dall'unico socio
CARREFOUR BANQUE Société Anonyme

- ogni informazione in relazione a quanto precede
può essere ottenuta gratuitamente presso la sede legale di
Milano in via Caldera 21

CARREFOUR BANQUE Société Anonyme quale
società incorporante

- i creditori della società CARREFOUR BANQUE
Société Anonyme hanno diritto di opporsi alla fusione
secondo quanto previsto dall'articolo R 236-8 del codice di
commercio francese

- il progetto di fusione tra CARREFOUR SERVIZI
FINANZIARI S.p.A. e CARREFOUR BANQUE Société
Anonyme non contiene alcuna previsione relativa ad alcun
potenziale diritto dei soci di minoranza ad essere indenniz-
zati in conseguenza della fusione

- ogni informazione in relazione a quanto precede può
essere ottenuta gratuitamente presso la sede legale d'Evry
(Essonne), 1 place Copernic, Courcouronnes, Francia

Milano, 20 maggio 2011

Carrefour Servizi Finanziari S.p.A.
L'amministratore delegato: Vincenzo Grimaldi

T11AAB7917 (A pagamento).

BARBERA FINANCE S.R.L.

CON SOCIO UNICO

Sede Legale : in Via Eleonora Duse 53, 00197 Roma
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 10720301000
e all'elenco generale di cui all'articolo 106
del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 al n. 41875
Codice Fiscale e/o Partita IVA : n. 10720301000

*Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combi-
nato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile
1999, n. 130 in materia di cartolarizzazioni di crediti
(la Legge 130) dell'articolo 58 del decreto legislativo
1 settembre 1993, n. 385 (il T.U. Bancario) e dell'ar-
ticolo 13 del decreto legislativo del 30 giugno 2003
n. 196 (il Codice in materia di Protezione dei dati Per-
sonali))*

La società Barbera Finance S.r.l., con sede legale in Roma,
Via Eleonora Duse 53, comunica che, nell'ambito di un'ope-
razione di cartolarizzazione ai sensi della Legge 130 relativa
a crediti ceduti da THE ROYAL BANK OF SCOTLAND
N.V., società di diritto olandese, tramite la propria filiale
italiana con sede a Milano, Via Turati 9 (precedentemente
denominata ABN AMRO BANK N.V., filiale di Milano), in
forza di un contratto di cessione di crediti "individuabili in



blocco” ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 130, concluso in data 5 maggio 2011, successivamente modificato in data 13 maggio 2011, e con effetto in pari data, ha acquistato pro soluto da THE ROYAL BANK OF SCOTLAND N.V., filiale di Milano, tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, maturati e maturandi a far tempo dal 20 maggio 2011, accessori, spese, ulteriori danni, indennizzi e quant’altro) derivanti da:

(1) un Loan Agreement stipulato in data 1 marzo 2007, tra THE ROYAL BANK OF SCOTLAND N.V., filiale di Milano (già ABN AMRO Bank N.V., filiale di Milano), Comes - Commercio e Sviluppo S.r.l. e Corio Italia S.r.l., come successivamente modificato:

(a) per un importo complessivo pari a Euro 170.000.000,00;

(b) garantito da:

(i) un Atto di Ipoteca stipulato in data 1 marzo 2007 tra THE ROYAL BANK OF SCOTLAND N.V., filiale di Milano (già ABN AMRO Bank N.V., filiale di Milano) e Comes - Commercio e Sviluppo S.r.l., e iscritto al Numero di Repertorio 65566, Raccolta 11929, presso il notaio Enrico Bellezza, come successivamente confermato ed esteso;

(ii) un Atto di Vincolo di Polizze Assicurative stipulato, *inter alios*, in data 2 marzo 2007, tra ACE European Group e Comes - Commercio e Sviluppo S.r.l.;

(iii) un Atto di Cessione in garanzia di crediti derivanti da polizza assicurativa stipulato in data 8 marzo 2007 tra Comes - Commercio e Sviluppo S.r.l. e THE ROYAL BANK OF SCOTLAND N.V., filiale di Milano (già ABN AMRO Bank N.V., filiale di Milano), come successivamente confermato ed esteso;

(iv) un Atto di Pegno su conti correnti stipulato in data 8 marzo 2007 tra Comes - Commercio e Sviluppo S.r.l. e THE ROYAL BANK OF SCOTLAND N.V., filiale di Milano (già ABN AMRO Bank N.V., filiale di Milano), come successivamente confermato ed esteso;

(v) un Atto di Pegno su quote societarie stipulato, *inter alios*, in data 1 marzo 2007 tra Comes - Commercio e Sviluppo S.r.l. e THE ROYAL BANK OF SCOTLAND N.V., filiale di Milano (già ABN AMRO Bank N.V., filiale di Milano) e iscritto al Numero di Repertorio 65567, Raccolta 11930, presso il notaio Enrico Bellezza, come successivamente confermato ed esteso;

(vi) un Atto di Cessione in garanzia di crediti derivanti da contratti di affitto di ramo d’azienda stipulato in data 25 settembre 2007, tra Comes - Commercio e Sviluppo S.r.l. e THE ROYAL BANK OF SCOTLAND N.V., filiale di Milano (già ABN AMRO Bank N.V., filiale di Milano);

(vii) un atto denominato “Deed of Assignment of Receivables and Global Acknowledgement and Extension” stipulato in data 14 aprile 2011 tra Comes - Commercio e Sviluppo S.r.l. e THE ROYAL BANK OF SCOTLAND N.V., filiale di Milano (già ABN AMRO Bank N.V., filiale di Milano) e avente ad oggetto, *inter alia* la cessione in garanzia di crediti derivanti da nuovi contratti di affitto di ramo d’azienda;

(viii) un contratto denominato “Hedge Security Agreement” stipulato in data 19 aprile 2011 tra Comes - Commercio e Sviluppo S.r.l., THE ROYAL BANK OF SCOTLAND N.V. e Corio Beleggingen I B.V. e avente ad oggetto la cessione in garanzia di crediti derivanti da un contratto di hedging sottoscritto in data 19 aprile 2011 tra Comes - Commercio e Sviluppo S.r.l. e Corio Beleggingen I B.V.;

(ix) un atto denominato “Subordination Agreement” stipulato, *inter alios*, in data 8 marzo 2007 tra Comes - Commercio e Sviluppo S.r.l. e THE ROYAL BANK OF SCOTLAND N.V., filiale di Milano (già ABN AMRO Bank N.V., filiale di Milano); e

(x) un atto denominato “Duty of Care Agreement” stipulato, *inter alios*, in data 8 Marzo 2007 tra Comes - Commercio e Sviluppo S.r.l. e THE ROYAL BANK OF SCOTLAND N.V., filiale di Milano (già ABN AMRO Bank N.V., filiale di Milano).

Unitamente ai crediti oggetto della cessione vengono altresì trasferiti a Barbera Finance S.r.l., ai sensi del combinato disposto dell’articolo 4 della Legge 130 e dell’articolo 58 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 “Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia”, tutti gli altri diritti, spettanti a THE ROYAL BANK OF SCOTLAND N.V., filiale di Milano, che assistono e garantiscono il pagamento dei crediti oggetto del summenzionato contratto di cessione, o altrimenti ad esso accessori, ivi incluse le garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti.

Securitisation Services S.p.A. ha ricevuto incarico da Barbera Finance S.r.l., di procedere, in nome e per conto di quest’ultima, all’incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti ai sensi della Legge 130. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Barbera Finance S.r.l. nelle ore di apertura degli uffici di ogni giorno lavorativo.

Ai sensi dell’Articolo 13 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali, Barbera Finance S.r.l. informa i debitori ceduti che la cessione dei crediti oggetto del Contratto di Cessione già di titolarità del Cedente e derivanti dal suddetto Loan Agreement di cui i debitori ceduti sono parte, ha comportato necessariamente la comunicazione a Barbera Finance S.r.l. dei dati personali identificativi, patrimoniali e reddituali dei debitori ceduti (i Dati Personali). In virtù della predetta comunicazione, Barbera Finance S.r.l. è divenuta, pertanto, titolare del trattamento dei Dati Personali ed è tenuta a fornire la presente informativa, ai sensi dell’art. 13 del predetto Codice in materia di Protezione dei dati Personali.



Barbera Finance S.r.l. informa che i Dati Personali saranno trattati esclusivamente nell'ambito della normale attività, secondo le finalità legate al perseguimento del proprio oggetto sociale e, in particolare:

- per finalità inerenti alla realizzazione di un'operazione di emissione da parte di Barbera Finance S.r.l. di Euro170,000,000 asset-backed floating rate notes due 2041;

- per l'adempimento ad obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate da legge o da Organi di vigilanza e controllo; e

- per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori/garanti ceduti (es. amministrazione, gestione contabile degli incassi, eventuale recupero dei crediti oggetto di cessione, esecuzione di operazioni derivanti da obblighi contrattuali, verifiche e valutazione sulle risultanze e sull'andamento dei rapporti, nonché sui rischi connessi e sulla tutela del credito).

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali e strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali.

I Dati Personali potranno essere comunicati da Barbera Finance S.r.l., in Italia e/o in paesi dell'Unione Europea, ai seguenti soggetti e/o categorie di soggetti, per trattamenti che soddisfano le seguenti finalità:

(i) al/ai responsabile/i del trattamento, ove designato/i e ai suoi incaricati, nonché agli altri soggetti incaricati della gestione, riscossione e del recupero dei crediti ceduti, inclusi i legali preposti a seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi;

(ii) ai soggetti incaricati dei servizi di cassa e di pagamento per l'espletamento dei relativi servizi;

(iii) ai fornitori di servizi, consulenti, revisori contabili ed agli altri consulenti legali, fiscali ed amministrativi di Barbera Finance S.r.l. per la consulenza da essi prestata;

(iv) alle autorità di vigilanza di Barbera Finance S.r.l. e di ciascun Cedente e dei responsabili del trattamento (ove designati) e/o alle autorità fiscali in ottemperanza ad obblighi di legge;

(v) ai soggetti incaricati di effettuare analisi relative al portafoglio di crediti ceduto;

(vi) a soggetti terzi ai quali i crediti ceduti dovessero essere ulteriormente ceduti da parte di Barbera Finance S.r.l.

I Dati Personali non saranno oggetto di diffusione.

Titolare del trattamento è Barbera Finance S.r.l., con sede in Via Eleonora Duse 53, 00197 Roma.

Barbera Finance S.r.l. informa, altresì, che i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa possono esercitare i diritti di cui all'articolo 7 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali e che, pertanto, gli stessi hanno il diritto, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, di chiedere e di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri Dati Personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettifica nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati Personali medesimi.

Barbera Finance S.r.l. informa, infine, di aver provveduto a nominare quale Responsabile esterno del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 29 D.Lgs. n. 196/2003, la società Securitisation Services S.p.A. con sede in Conegliano (TV), via Vittorio Alfieri n. 1, Fax 0438 360 962 in qualità di Master Servicer dell'operazione.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, al fine di esercitare i diritti di cui sopra nonché di ottenere ulteriori informazioni rispetto al trattamento dei Dati Personali, ivi incluso l'elenco aggiornato dei soggetti nominati quali responsabili del trattamento, possono rivolgersi al Titolare del trattamento all'indirizzo sopra indicato.

Roma, 20.05.2011

Per Barbera Finance S.r.l. L'amministratore unico
Riccardo Igne

T11AAB7951 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.P.A.

(società con socio unico)

Sede Legale: in Roma, viale Europa n. 190
Codice Fiscale e/o Partita IVA: Codice fiscale
n. 97103880585 - Partita I.V.A. n. 01114601006

Si comunica a tutti i clienti BancoPosta titolari di Libretti di Risparmio Postali che è a disposizione l'elenco dei Libretti di Risparmio Postale «dormienti» alla data del 30 aprile 2011 in quanto non movimentati da 10 anni dalla libera disponibilità delle somme e con saldo superiore ai € 100 (artt. 1 e 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 116/07).

I titolari sono invitati, entro 180 giorni dalla data della presente pubblicazione a recarsi in qualsiasi Ufficio Postale per dare disposizioni e consentire il censimento anagrafico del proprio libretto.

Superato il predetto termine senza che siano impartite disposizioni, Poste Italiane S.p.a. dovrà procedere all'estinzione del Libretto. Le somme su di esso depositate saranno devolute al Fondo istituito dalla Finanziaria 2006 (art. 1, comma 345, legge n. 266/05).

Presso ogni Ufficio Postale della Provincia si può consultare l'elenco dei Libretti di Risparmio Postale «dormienti» della Provincia stessa.

Sui siti www.cassaddpp.it e www.poste.it è possibile consultare l'elenco dei Libretti di Risparmio Postale «dormienti» dell'intero territorio nazionale.

Per informazioni chiedere al personale dell'Ufficio Postale oppure telefonare, gratuitamente, al numero 800.00.33.22.

Il direttore di Bancoposta:
dott. Carlo Enrico

TS11AAB7883 (A pagamento).



FOUR SEASONS ITALY SPA*Società per Azioni con socio unico**con sede in via Durini 2 – 20122 - Milano (Italia)**C.S. di Euro 1.092.800,00 interamente sottoscritto e versato**Cod. Fisc. ed iscr. nel Reg. delle Imprese di Milano**n.00667210454**Avviso di fusione transfrontaliera (Art. 7
Decreto legislativo n.108/2008)*

Con riferimento alla fusione per incorporazione di Four Seasons Europe S.a.r.l. (Società incorporanda) nella Four Seasons Italy S.p.a. (Società incorporante) si forniscono le seguenti indicazioni:

A) Tipo, denominazione sociale, sede statutaria e legge regolatrice delle Società che partecipano alla fusione:

- Società incorporante: Four Seasons Italy S.p.a. società per azioni con unico socio disciplinata dal diritto italiano, con sede in via Durini n. 2 - Milano (Italia), sede operativa Via Aurelia Km 374 + 240 SNC - 54038 Montignoso (MS) frazione Porta, codice fiscale e iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano n. 00667210454, capitale sociale di Euro 1.092.800 interamente sottoscritto e versato. Al termine della procedura di fusione la società modificherà la propria ragione sociale in Four Seasons Group S.p.a. Società incorporanda: Four Seasons Europe S.a.r.l. società a responsabilità limitata con unico socio disciplinata dal diritto francese, con sede in Aeroport International - Strasbourg Entzheim - Zone Ouest 67960 Entzheim, numero di identificazione francese R.C.S. Strasbourg TI 408197812 - N° de Gestion 96 B 780, codice fiscale francese TVA FR 70408197812, capitale sociale di Euro 1.423.680 interamente sottoscritto e versato.

B) Registro delle Imprese ove sono iscritte la Società incorporante e la Società incorporanda:

- Società incorporante: Registro delle Imprese di Milano n.00667210454

- Società incorporanda: Registre de Commerce Strasbourg numero d'identification R.C.S. Strasbourg TI 408197812 - N° de Gestion 96 B 780

C) Modalità di esercizio dei diritti da parte dei creditori e dei Soci di minoranza delle Società che partecipano alla fusione e modalità con cui possono ottenere gratuitamente informazioni:

- i creditori potranno esercitare i loro diritti e ottenere le informazioni circa le modalità del loro esercizio gratuitamente attraverso richiesta scritta da inviarsi ai seguenti indirizzi:

- Società incorporanda Four Seasons Italy Spa C/O sede operativa Via Aurelia Km 374 + 240 SNC - 54038 Montignoso (MS) frazione Porta

- Società incorporata Four Seasons Europe S.a.r.l. C/O sede legale Aeroport International - Strasbourg Entzheim - Zone Ouest 67960 Entzheim.

- non vi sono soci di minoranza in quanto entrambe le società sono interamente possedute da un unico socio.

Il presidente del consiglio di amministrazione
Enrico Carleschi

T11AAB7918 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI MASSA
SEZIONE DI CARRARA***Atto di citazione*

Musetti Gigliola nata a Carrara il 10.03.1934 (c.f. MST-GLL34E50B832R) domiciliata in Marina di Carrara viale G. da Verrazzano, 11/G c/o l'avv. Ferdinando Genovesi (c.f. GNVFDN56H07B832O), premesso di essere al possesso pacifico ed incontrastato ad immagine di proprietaria dei beni che di seguito si individuano catastalmente in Carrara: fg. 16 mapp. 1330 intestato a Musetti Anna Maria; Musetti Emilio, Musetti Fiore, Musetti Gigliola, Musetti Guglielma, Musetti Lorenzo, Musetti Nandina, Musetti Paride, Musetti Ruggero, Musetti Teonia, Musetti Wandina, Nicolai Giuseppe; fg. 16 mapp. 808 sub. 1 intestato a Musetti Emilio fu Giuseppe e Musetti Paride fu Andrea; fg. 16 mapp. 919 intestato a Musetti Paride fu Andrea nato a Carrara il 7.10.1909. Tutto ciò premesso hanno citato avanti al Tribunale di Massa sezione di Carrara gli eredi o aventi causa degli intestati catastali sopra indicati per l'udienza dell' 11.11.2011 ore 9.00 e seguenti per sentire dichiarare con sentenza che l'attrice è divenuta proprietaria piena ed esclusiva dei beni descritti in premessa.

Carrara , 19.05.2011

avv. Ferdinando Genovesi

T11ABA7860 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI BRINDISI
SEZ. DISTACCATA DI FRANCAVILLA FONTANA***Usucapione*

La signora Pompea SUMA con gli avv.ti Giuseppe Faggiano e Cataldo Gianfreda , cita i signori Leuzzi Donata fu Lorenzo, Leuzzi Rosa fu Lorenzo e SCAZZERI Filiberto fu Gaspare ovvero i loro eventuali eredi o aventi causa a comparire innanzi al G.U. del Tribunale di Brindisi Sez. Dist. di Francavilla Fontana all'udienza del 8.11.2011 ore 9.00 col seguito ai sensi dell'art. 168 bis c.p.c., per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni: accertare e dichiarare, in favore della sig. SUMA Pompea, l'avvenuta usucapione del diritto di proprietà sul fabbricato rurale in Francavilla Fontana, contrada Bax, posto al piano terra, riportato nel Catasto Terreni di quel Comune al foglio 28, particella 47, are 0.87.

Avv. Aldo Gianfreda Avv. Giuseppe Faggiano

T11ABA7896 (A pagamento).



TRIBUNALE DI TREVISO
SEZIONE DISTACCATA DI CONEGLIANO
UFFICIO NOTIFICAZIONI ESECUZIONI E PROTESTI

Estratto atto di citazione per riconoscimento di proprietà

Giudice Adito: Tribunale di Treviso, Sezione Distaccata di Conegliano;

Udienza : 6 dicembre 2011 ore rito e seguenti. **Attrice:** Bastianel Marisa

nata a Conegliano il 03.06.1936, c.f.: BSTMRS36H43C957A;

Convenuti: 1-2-3) Lot Antonio, Maria e Giovanni (fu Francesco), 4-5) Lot An-

gela nata a Conegliano il 13.06.1908 e Lot Elisa nata a Conegliano il 10. 07.1916

(entrambe fu Giovanni), 6) Eredi Lot Emilio (fu Giuseppe) nato a Conegliano il

30.11.1927 c.f. LTOMLE27S30C957X, 7) Eredi Lot Antonietta o Antonia (fu

Giuseppe) c.f.LTONNT18M69C957C nata a Conegliano il 29.08.1918

8) Eredi Lot Olga c.f.LTOLGO27D60C957P nata a Conegliano il 20.04.1921, 9)

Lot Irma c.f.LTORMI31H56C957L 10) Bortolani Dina c.f. BRTDNI27P60

H657Y 11) Catanzaro Luciano c.f. CTNLCN58D21C957S 12) Catanzaro Giu-

seppe c.f. CTNGPP64E09C957G, 13) Catanzaro Maria Stella c.f. CTN MST

46L52C957F 14) Catanzaro Ivana c.f. CTNVNI54D68C957F.

OGGETTO: immobili siti in Comune di Conegliano – Catasto dei Fabbricati

Sez. E, Fg. 1°, Mn. 85 sub. 1, - Sez. E, Fg. 1°, Mn. 85 sub. 2;

Nel Merito: in ordine alle quote immobiliari catastalmente intestate ai con-

venuti - accertato il possesso *uti domini*, pacifico, pubblico, continuato,

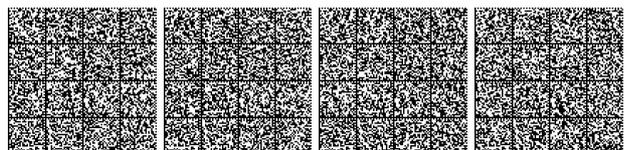
ininterrotto ed ultraventennale maturato in capo a Lot Fanny – dichiararsi

che la stessa, per effetto di usucapione ultraventennale, ha acquistato la

proprietà della complessiva quota di 13/18, di ciascuno dei seguenti beni

immobili siti in: **Comune di Conegliano – Catasto dei Fabbricati:**

Sez. E, Fg. 1°, Mn. 85 sub. 1, Cl. A5, vani 4,5, p. T-1-2, v.le XXIV Maggio;



Sez. E, Fg. 1°, **Mn. 85 sub. 2**, Cl. A5, vani 4,5, p. T-1-2, v.le XXIV Maggio; trattasi di fabbricato con scoperto di pertinenza, confinante in senso orario con mapp.1043, 86, strada comunale, mapp. 233. Ordinarsi le relative volturazioni e trascrizioni. Dichiararsi che le quote immobiliari usucapite da Lot Fanny rientrano tra i beni costituenti l'asse ereditario relitto dalla stessa. **In ogni caso:** spese, onorari, diritti di causa rifusi. **In via istruttoria:** ammettersi prova per testi sui seguenti capitoli: **1)** "Vero che Lot Fanny ha posseduto le quote immobiliari sopradescritte da padrona, pubblicamente ed ininterrottamente per oltre vent'anni, senza rendere conto a nessuno e senza contestazione alcuna"- **2)** Vero che, già nei primi anni settanta, Lot Fanny ha eseguito opere di manutenzione straordinaria e ristrutturazione, senza aver mai reso conto agli odierni convenuti e senza alcuna loro contestazione". **Si indicano a testi:** MARCHETTI LUIGIA di Conegliano; sul solo cap.1: ALTOE' ENNIO, di S.Vendemiano (TV). Si producono: 1) denuncia di successione di Lot Fanny; 2-3) visure catastali; 4) estratto di mappa 5) certificato di residenza dal 1966 al 1998, di Lot Fanny; 6) stato famiglia originario di Lot Angela e Elisa; 7) stato famiglia originario di Lot Emilio e Antonia; 8) certificato di ricerca per denuncia di successione Lot Antonietta; 9) stato famiglia di Lot Antonia; 10) certificato di morte di Lot Olga; 11) certificato di ricerca per denuncia di successione Lot Olga 12) stato famiglia di Lot Olga; 13) certificato residenza Lot Irma 14) denuncia di successione Catanzaro Bruno; 15) certificato di morte Baroncelli Iolanda; 16) denuncia di successione Catanzaro Giovanni. Per il contributo unificato, il valore della causa è pari a € 29.000.00=.

Conegliano li 15.03.2011 -

F.to Avv. Maria Miraglia.



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA
SEZIONE DISTACCATA DI PARMA**

Notifica per pubblici proclami - Ricorso NGR. 179/2011

In esecuzione dell'ordinanza n. 176/2011 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna – Parma, Sezione I, con cui è stata disposta l'integrazione del contraddittorio agli assegnatari dei finanziamenti per la Regione Emilia Romagna, in relazione alla domanda cautelare proposta in seno al giudizio iscritto al n. RG 179/2011, e del D.P. 6/11, che ha autorizzato la notifica per pubblici proclami, si rende noto che GFT Srl, in persona del legale rappresentante pro tempore, a ministero dell'Avv. Federica Malvezzi (nata a Reggio Emilia, il 9.08.1974, con studio in Reggio Emilia, Via Della Previdenza Sociale n. 7, C.F. MLVFCR74M49H223J, P.IVA 01938900352), in forza di mandato conferito a margine dell'atto introduttivo, ha proposto ricorso contro l'INAIL, l'INAIL – Direzione Regionale dell'Emilia Romagna e INAIL-Sede Provinciale di Reggio Emilia, al Tribunale Amministrativo dell'Emilia Romagna, Parma, per ottenere l'annullamento, previa sospensione e con richiesta di risarcimento del danno, dei seguenti provvedimenti: 1) provvedimento denominato “Totale richieste: progetti predisposti e importi richiesti al 12 gennaio 2011”, pubblicato alla pagina internet del sito dell'INAIL (www.inail.it), 2) del provvedimento denominato “Progetti predisposti e progetti accettati” pubblicato alla pagina internet del sito dell'INAIL; 3) del provvedimento denominato “Tempo di esaurimento budget” pubblicato alla pagina internet del sito dell'INAIL; 4) del provvedimento denominato “Elenco domande pervenute on line” – Regione Emilia Romagna, e della relativa graduatoria, di cui alla pagina internet del sito dell'INAIL; 5) dell’*avviso pubblico per incentivi alle imprese per la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro per l'anno 2010*”, emesso dall'INAIL, e comunicato in G.U. n. 288 del 10.12.2010; 6) dell'avviso pubblico emesso dalla Direzione Regionale INAIL dell'Emilia Romagna, denominato *“INAIL Avviso pubblico 2010 – Incentivi alle imprese per la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro”*, e reso disponibile, sul sito internet dell'INAIL, a decorrere dal 10.12.2010; 7) nonché di tutti gli atti presupposti, consequenziali e, comunque, connessi, impliciti ed espliciti, dalla ricorrente non conosciuti.



Deduceva la ricorrente la mancanza degli elementi essenziali dell'atto, con particolare riguardo all'autorità che aveva adottato la decisione di ammissione delle domande, alla motivazione, circa la verifica dell'orario di invio delle richieste, all'indicazione del responsabile del procedimento e alla data dell'atto.

Deduceva, inoltre, la ricorrente la violazione e falsa applicazione dell'art. 4 e 9 dell'avviso pubblico 2010 della Direzione Regionale dell'Emilia Romagna, la violazione degli artt. 3 e 97 Cost., del principio di ragionevolezza, dell'affidamento, di imparzialità, del giusto procedimento, in quanto a causa di un errore del sistema informatico, non veniva attribuito all'azienda un corretto punteggio di PAT, che precludeva alla stessa l'invio della domanda, unitamente alla illegittimità del metodo di spedizione delle stesse, che effettuato per via telematica, con ordinamento delle pratiche in ordine cronologico di arrivo, non garantiva pari condizioni per i partecipanti. La ricorrente concludeva per l'accoglimento del ricorso, e per l'effetto, per l'annullamento, previa sospensione degli atti impugnati, con richiesta di risarcimento dei danni.

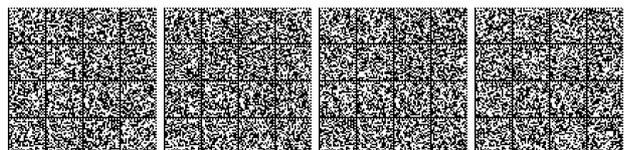
Ciò premesso, con il presente atto si integra il contraddittorio nei confronti dei soggetti aventi veste di contro interessati nel giudizio n. 179/2011, individuati in tutti i soggetti assegnatari dei finanziamenti a livello regionale nell'ambito della Regione Emilia Romagna, ed in particolare delle seguenti società: Qonsul.it Srl, Itacalibri Srl, Fol-Vez Srl, Daniel di Tanzi Daniele e C. Snc, Groppalli Srl, Daf-Al Srl, Elettrobi Snc di Chiaveri Beatrice & C., Partena Spa, Eurodocks Srl, I.C.I.M. S.U.R.L., Peen Service Srl, P.F.M. Srl, D'Aprile Armando & C. Snc, Legnami Balzarini di Balzarini L. e F. Snc, Appennino Bioenergie Srl, F.lli Baruzzi Srl, Costruz. Mecc. Luciano Frega Srl, Plast Impianti di Bernabei Michele, Europack Srl, B-Emme Srl, Chemifarma Spa Soc. con socio unico, Mondial Catering Snc, Full Management Srl, Arredamenti Naldini di Naldini Gabriele, Vortex Hydra Srl, Edilmarmo di Lolli Siro, Valtrebbia Conto Terzi di Parenti Gianfranco, Salumificio Vecchi Srl, Ecosuolo di Pennacchi Lorenzo & C Snc, Stampare Srl, Fonderia Gattelli Srl, Pari Cucine Srl, Centro Petroli Baroni Srl, Ventil System Srl, Carrozzeria Autonova 2005 di Laghi W. E Tondini L. e C. Snc, Ambrogetti Srl, Nuova Plex di Ercolani Davide, Molino Soncini Cesare Srl, F.lli Martini Srl, Martac Srl, Cabell Srl, Elettrotek Srl, Mancini



Tende Srl, Grafiche Morandi Sas, GF Costruzioni Srl Unipersonale, Anceschi F.lli di Anceschi Giovanni e Carlo Snc, Didimo Zanetti Spa, Tecno-stamp Srl, Vetrolux Srl, Graf. & Co. Srl, G.F. di Gordini Srl, Casta Srl, Refrattari Speciali Spa, Elettromeccanica Tironi Srl, Nuova Sider Srl, Protec Srl socio unico, NCS Lab Srl, De Luca Piergiorgio, C.P.S. Srl, Santa Caterina Srl, Picchi di Picchi Nello e C. Snc, Pucci Srl, Global Point Srl, F.B. Fittings Srl, Officina Meccanica Valtancoli di Valtancoli Primo e C. Snc, F.lli Amadori di Amadori Pier Domenico & C. S.N.C., Osim Srl, Reglass Spa, Elettrotecnica Imolese Srl, Amadori Paride, Metalmeccanica Tebaldi Bruno, Tozzi Sergio, Bancolini Symbol Srl, Tecnotaglio di Fornari Bruno e C. Snc, Smalticeram Unicer Spa, Specialtrasporti Srl, Sismec Srl, Pel.co di Calderoni Gianfranco e Calderoni Stefano Snc, Piccinini e Conti di Conti e C. Snc, Industria Casearia Pelloni Spa, T.M. di Tondini Mirco, T.C.F. Srl, Tavar – Spa, Bridge 129 Spa Safety and Security, Barex Italiana Srl, Plaster Snc di Ferrari Ferretti Nicolini, Leoni Corrado, Latteria Sociale Cooperativa La Rinascita Società Agricola, Isolavoro Soc. Coop.va, La Piccola Carovana Soc. Coop. Sociale, Autoflavia Snc di Bacchelli Mauro Cavoli Solmi, Comellini Bruno e C. Snc, Tecnopose Srl, Tacchificio di Molinella Spa, Masibo Srl, Biolchim Spa, Nemo Industrie Spa, Albertazzi Daria Snc di Albertazzi D. e Venturi F., Deco Industrie Spa, Accorsi Srl, Arté Srl, Dental Center Valsellustra Srl, Latteria Cantelma, invitandoli a comparire all'udienza del 21.12.2011.

Reggio Emilia-Parma, li 16.05.2011.

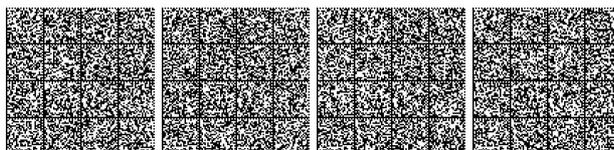
Avv. Federica Malvezzi



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO
(SEZIONE SECONDA QUATER)**

Notifica per pubblici proclami

Con ricorso notificato il 9/10 luglio 2009 al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed al controinteressato Arch. Agostino BURECA, depositato in Segreteria il 23 luglio 2009, recante il N. 6278 di R.G. 2009, assegnato alla Sezione II Quater, l'Arch. Maria Grazia FILETICI, l'Arch. Ugo CARUGHI e l'Arch. Giuseppe MORGANTI, elettivamente domiciliati in Roma, Via Caroncini N. 6, presso l'Avv. Gennaro CONTARDI, hanno impugnato innanzi al TAR Lazio il provvedimento della Commissione Esaminatrice del Concorso Pubblico per titoli ed esami a 11 posti di Dirigente Architetto, indetto con Determinazione Dirigenziale 1° marzo 2007, pubblicata sulla G.U. 9 marzo 2007, e integrato con Determinazione Dirigenziale 18 maggio 2007, pubblicata sulla G. U. 25 maggio 2007, con cui gli stessi non sono stati ammessi alla prova orale del concorso pubblico per titoli ed esami a 11 posti di Dirigente Architetto, indetto con le predette Determinazioni Dirigenziali, comunicato ai ricorrenti con nota 9 gennaio 2009, prot. 441, class. 16.04.01 / 4.8, del Responsabile della U.O. V del Servizio II della Direzione Generale per l'Organizzazione, l'Innovazione, la Formazione, la Qualificazione Professionale e le Relazioni Sindacali del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, nonché tutti gli atti preparatori, preordinati, presupposti, fra cui i decreti di nomina della Commissione Esaminatrice ed i verbali della Commissione Esaminatrice, e consequenziali, comunque connessi, proponendo 5 motivi di ricorso: 1. Violazione e falsa interpretazione del D.P.R. 9 maggio 1994, N. 487. Eccesso di potere. Sviamento di potere. 2. . Violazione e falsa interpretazione dell'art. 22 del D. P. R. 24 settembre 2004, N. 272. Eccesso di potere. Illegittimità derivata; 3. Violazione e falsa interpretazione dell'art. 5 del D.P.R. 24 settembre 2004, N. 272. Eccesso di potere. Sviamento di potere. Illogicità



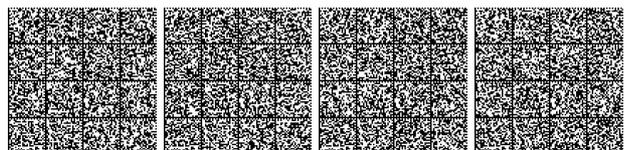
manifesta. Disparità di trattamento. Errore nell'iter procedimentale. Carenza di motivazione; 4. Eccesso di potere. Sviamento di potere. Illogicità manifesta. Disparità di trattamento e 5. Violazione e falsa interpretazione di legge. Eccesso di potere. Sviamento di potere. Illogicità manifesta. Disparità di trattamento. concludendo per l'annullamento del provvedimento impugnato, unitamente a tutti gli atti preparatori, preordinati, presupposti e consequenziali, comunque connessi, disponendo il riesame dei titoli e delle prove scritte dei 46 candidati ammessi e dei tre candidati ricorrenti.

Con ricorso in riassunzione notificato il 9/10/11/16 novembre 2009 al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed al controinteressato Arch. Agostino BURECA, depositato in Segreteria il 27 novembre 2011, recante il N. 9757 di R.G. 2009, assegnato alla Sezione II Quater, l'Arch., Maria Grazia FILETICI, l'Arch. Ugo CARUGHI e l'Arch. Giuseppe MORGANTI hanno riassunto innanzi al TAR Lazio analogo ricorso, depositato al Tribunale di Roma – Sezione Civile Lavoro il 9 marzo 2009, da essi proposto avverso lo stesso provvedimento, proponendo gli stessi motivi, in cui con sentenza N. 14141/2009, del 29/09/2009 il Giudice Unico, in funzione di Giudice del Lavoro, dott. FORZIATI, della II Sezione Civile Lavoro del Tribunale di Roma aveva ritenuto il difetto di giurisdizione del Giudice ordinario, appartenendo la relativa controversia alla giurisdizione del TAR competente per territorio.

In forza di ordinanza collegiale del TAR Lazio – Sezione II Quarter N. 3661/2011 del 10 .2.2011/28.4.2011. Si integra il contraddittorio relativamente ai due predetti ricorsi nei confronti di tutti i soggetti controinteressati, individuabili in quelli inseriti nella graduatoria in contestazione per pubblici proclami.

(Avv. Gennaro CONTARDI)

TC11ABA7790 (A pagamento).



**TRIBUNALE DI VICENZA
SEZ. DISTACCATA DI SCHIO**

Atto di citazione

Casarotto Romer Mario n. a Valli del Pasubio il 12.03.1963, Filippi Maria nata a Valli del Pasubio il 09.06.1932 e Casarotto Romer Luigi Rino n. a Sciaffusa (CH) il 09.05.1956, assistiti dall'avv. Enrico Peretti con Studio in Schio (VI) Via Cavour n. 10, hanno promosso l'azione giudiziaria, con la quale si chiede la declaratoria dell'acquisto per usucapione ultravventennale della proprietà, fra gli altri, dei beni immobili siti in Valli del Pasubio (VI) C.T. fg. 5, part. 642 e part. 915, nei confronti degli intestatari o loro eredi, Balestro Maria Luigia fu Terenzio, Casarotto Celeste fu Luigi; Menti Gino di Riziero; Menti Giuseppe di Riziero; Menti Luigi di Riziero; Menti Luigia di Riziero; Menti Maria di Riziero; Menti Riziero di Benedetto; Menti Riziero fu Benedetto; Scocco Elisabetta fu Valentino; Scocco Giuseppe fu Valentino; Scocco Guglielmo fu Valentino; Scocco Maria fu Valentino; Scocco Marianna fu Valentino, che citano a comparire all'udienza del 29.11.2011 ore 9,00 avanti il G.U. designando.

Schio, li 11 maggio 2011

Avv. Enrico Peretti

T11ABA7931 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SONDRIO

Notifica per pubblici proclami

Il presidente del Tribunale di Sondrio con provvedimento 3 maggio 2011 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del decreto del 25 gennaio 2011 del Tribunale di Sondrio, R.G. n. 1616/09, giudice dott.ssa Paola Mazza, depositato in cancelleria il 26 gennaio 2011 e affisso all'Albo del Tribunale di Sondrio il 7 marzo 2011 e all'Albo del Comune di Chiesa in Valmalenco (SO) il 15 marzo 2011 che ha accolto il ricorso per riconoscimento di proprietà per intervenuta usucapione speciale ex art. 2 legge n. 346/76 e art. 1159-bis del Codice civile depositato nella Cancelleria del Tribunale di Sondrio il 27 novembre 2009 proposto dalla signora Faldrini Rosa nata il 25 novembre 1951 a Chiesa in Valmalenco (SO) rappresentata dall'avv. Chiara Scari di Morbegno, e ha riconosciuto la proprietà per l'intero in capo a Faldrini Rosa, come sopra generalizzata, del bene sito in Comune di Chiesa in Valmalenco (SO), località Chiareggio, accatastato, previa autorizzazione 4 marzo 2010 del Tribunale di Sondrio, al locale Catasto fabbricati a foglio 6 particella 95 sub 6 area urbana, consistenza metri quadrati 16. Chiunque vi abbia interesse può entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di affissione presentare opposizione.

L'ufficiale giudiziario:
Antonella Rebecchi

T11ABA7781 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI PADOVA
SEZIONE DISTACCATA DI ESTE**

Atto di citazione

I sottoscritti avv.ti Cristiano Berto e Serena Biancardi, procuratori e difensori di Ferrian Mario - Citano - Andretto Ennio (n. a Saletto 17.11.1933), Andretto Olinto (fu Domenico), Andretto Ottavio (di Domenico), Bizzo Valda (n. a Ponso 13.09.1935), Ferian Giuseppe (fu Gino), Ferrian Guerrino (n. a Ponso 12.08.1943), Lunardo Angelo (di Luigi), Pinzan Vittorio (fu Giovanni), Raimondo Ennio (di Igino), Raimondo Sergio (di Igino), Scarabello Giuseppe (fu Pasquale), Scarabello Maria (Silvia di Giuseppe), Scarabello Pasqua (fu Pasquale), Scarabello Vittoria (fu Giuseppe) a comparire avanti il Tribunale di Padova Sezione Distaccata di Este all'udienza del 05.12.2011 ore di rito, G.I. designando ex art. 168-bis c.p.c., con invito a costituirsi nel termine di 20 gg. prima dell'udienza indicata, ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c., con l'avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 c.p.c., per ivi, in loro presenza o legittima contumacia, sentire accogliere le seguenti - Conclusioni - in via principale: dichiararsi maturata a favore di Ferrian Mario l'usucapione della proprietà dell'immobile così catastalmente censito: Comune di Ponso - Catasto terreni - Foglio 2 - Particella 4 - Classe 2 - Superficie are 44.53 - Deduzione A10 - Reddito dominicale Euro 36,61 - Reddito agrario Euro 26,45; autorizzare le relative trascrizioni ipotecarie e le volture catastali con esonero da ogni responsabilità per il Conservatore dei RR.II. - Este 13 aprile 2011 -

avv. Cristiano Berto avv. Serena Biancardi

T11ABA7966 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

**TRIBUNALE DI SANTA MARIA
CAPUA VETERE**

Ammortamento libretto di risparmio

Il Presidente del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con decreto n. 188 del 10/02/2011 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 508/720296336 emesso da Banca CARIPARMA s.p.a. filiale di Macerata Campania ed autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi gg. novanta dalla data di pubblicazione di un estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Li 20/05/2011

sig.ra Erminia Munno

T11ABC7898 (A pagamento).



TRIBUNALE DI TARANTO*Ammortamento di pagherò cambiario*

Il Tribunale di Taranto, con decreto del 29 aprile 2011, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di Euro 2.250,00 a firma di De Vito Vittorio, a favore di Donato Cardone, scadente il 31 luglio 2010, andata smarrita, autorizzandone il pagamento trascorsi 30 giorni dalla presente inserzione.

Il richiedente:
Fiumi Patrizia

T11ABC7944 (A pagamento).

**CORTE DI APPELLO DI NAPOLI
PRIMA SEZIONE CIVILE***Ammortamento certificato di deposito*

La Corte di Appello di Napoli in accoglimento del reclamo, letti gli artt.9, 10, 11 della legge n.948 del 30/07/1951, dispone l'inefficacia dei titoli: certificato di deposito al portatore n.4970002451 (n. tipografico 900436884) scaduto il 4/10/1996 con valore nominale di euro 5.164,57 e certificato di deposito al portatore n.4970002437 (n. tipografico 900418285) scaduto il 26/09/1996 con valore nominale di euro 2.582,28. Autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del titolo, trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto per estratto sulla GURI, nonché dalla data di affissione del decreto stesso nei locali aperti al pubblico dell'istituto di credito emittente, purchè nel contempo non venga fatta opposizione al detentore. Ordina al ricorrente la notifica di questo decreto all'istituto che emise il titolo. Così deciso in Napoli il 28 febbraio 2011.

Avv. Monica Fiorillo

T11ABC7947 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA*Ammortamento vaglia cambiario*

Il Presidente del tribunale con decreto del 1/2/2011 ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario emesso da Vivai Masterplant srl, Via Canaletto 6, Ariano Polesine (Ro), in data 06/08/2009, luogo di emissione Ariano Polesine, per l'importo di Euro 5.000,00 (Eurocinquemila/00), scadenza 28/02/2010, a favore di BFC Autotrasporti Spa, autorizzando il pagamento dopo 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purchè nel frattempo non venga proposta opposizione.

Banca Popolare di Vicenza
Sig. Massimo Lago

T11ABC7948 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA*Ammortamento cambiario*

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto n. 411/2011 RVG, in data 16 marzo 2011 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa a Camposampiero il 3 novembre 2008 da Pub Davidoff di Truocolo Davide codice fiscale n. CDVD69T03H186X per € 675,00 con scadenza il 25 dicembre 2008 allo ordine di Vinicola Balan S.a.s.; domiciliata presso la Banca Popolare di Lodi Agenzia di Rapolla (PZ), autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salva opposizione del debitore.

Cassa Risparmio del Veneto S.p.a. partita I.V.A. n. 02089931204 corso Garibaldi nn. 22/26, 35122 Padova.

Quadro direttivo: Torchio Stefano

TC11ABC7777 (A pagamento).

TRIBUNALE DI S. ANGELO DEI LOMBARDI*Ammortamento libretto di risparmio al portatore*

Il Tribunale di S. Angelo dei Lombardi - *omissis* - dichiara l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 636 con saldo 9.658,10 rilasciato dalla Banca della Campania - Filiale di Calitri in data 20.10.1998, intestato a Martiniello Maria Giuseppa, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne il duplicato decorso un termine non inferiore a cento giorni dalla pubblicazione del presente decreto o di un suo estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizione del detentore; - *omissis* -

Martiniello Maria Giuseppa

T11ABC7979 (A pagamento).

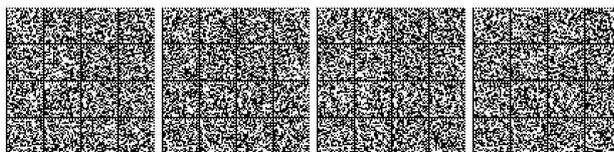
TRIBUNALE DI FROSINONE*Ammortamento certificato di deposito*

Il presidente visto il procedimento R.G. n. 409/11 e il ricorso da Pagliaroli Santina in data 29 aprile 2011; ritenuta la propria competenza visti i documenti prodotti e ritenuti attendibili i fatti esposti; visti l'art. 2016 del Codice civile, nonché il regio decreto n. 1736/1933, il regio decreto n. 1669/1933, la legge n. 948/1951, Decreta l'ammortamento dei seguenti titoli: certificato di deposito al portatore n. 1024444/0 emesso in data 6 ottobre 2010 dalla Banca Popolare del Frusinate, Filiale di De Mattheis con saldo di € 32.000,00 oltre interessi. Autorizza il pagamento degli stessi trascorsi 30 giorni dall'avvenuta pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purchè non intervenga nel frattempo opposizione. Dispone le notifiche di legge.

Frosinone, 3 maggio 2011

Il richiedente: Santina Pagliaroli

TC11ABC7785 (A pagamento).



TRIBUNALE ORDINARIO DI MILANO*Ammortamento certificati azionari*

Il Presidente Delegato del Tribunale Ordinario di Milano con decreto n. 4193/2011 del 4/5/2011 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati azionari emessi dalla società Kenergy S.p.A., con sede legale in Milano, via Medici n. 15, codice fiscale n. 06216280963 identificati con il n. 9 rappresentativo di n. 2.750.000 azioni di categoria A del valore nominale di Euro 1 cadauna e con il n. 5 rappresentativo di n. 250.000 azioni di categoria B del valore nominale di Euro 1 cadauna, intestati ad Amphora S.r.l., con sede legale in corso Vittorio Emanuele II n. 30, codice fiscale n. 04899520961.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Li, 23/05/2011

Il legale rappresentante della società Amphora s.r.l.
Donato Maria Pezzuto

T11ABC7950 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI MILANO*Ammortamento cambiario*

Il Presidente Delegato del Tribunale di Milano, Dr.ssa Laura Cosentini, con decreto del 8 marzo 2011, depositato in Cancelleria il 9 marzo 2011, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari emessi in Milano dal Sig. Gianluca Polvani in favore della Sig.ra Luisa Chiodaroli:

“Bollo LIRE. 120.000= (lire centoventimila, di cui LIRE. 60.000= con marche), in data 13 dicembre 1995, per l'importo di LIRE. 10.000.000=, con scadenza al 31 dicembre 1996; “Bollo LIRE. 120.000= (lire centoventimila, di cui LIRE. 60.000= con marche), in data 13 dicembre 1995, per l'importo di LIRE. 10.000.000=, con scadenza al 31 dicembre 1997; “Bollo LIRE. 264.000= (lire duecentosessantaquattromila, di cui LIRE. 204.000= con marche), in data 13 dicembre 1995, per l'importo di LIRE. 22.000.000=, con scadenza al 30 giugno 1998; “Bollo LIRE. 120.000= (lire centoventimila, di cui LIRE. 60.000= con marche), in data 13 dicembre 1995, per l'importo di LIRE. 10.000.000=, con scadenza al 31 dicembre 1998; “Bollo LIRE. 120.000= (lire centoventimila, di cui LIRE. 60.000= con marche), in data 13 dicembre 1995, per l'importo di LIRE. 10.000.000=, con scadenza al 31 dicembre 1999; “Bollo LIRE. 120.000= (lire centoventimila, di cui LIRE. 60.000= con marche), in data 13 dicembre 1995, per l'importo di LIRE. 10.000.000=, con scadenza al 31 dicembre 2000; “Bollo LIRE. 240.000= (lire duecentoquarantamila, di cui LIRE. 180.000= con marche), in data 13 dicembre 1995, per l'importo di LIRE. 20.000.000=, con scadenza al 30 giugno 2001; “Bollo LIRE. 120.000= (lire centoventimila, di cui LIRE. 60.000= con marche), in data 13 dicembre 1995, per l'importo di LIRE. 10.000.000=, con scadenza al 31 dicembre 2001; “Bollo LIRE. 120.000= (lire centoventimila, di cui LIRE. 60.000= con marche), in data

13 dicembre 1995, per l'importo di LIRE. 10.000.000=, con scadenza al 31 dicembre 2002; “Bollo LIRE. 120.000= (lire centoventimila, di cui LIRE. 60.000= con marche), in data 13 dicembre 1995, per l'importo di LIRE. 10.000.000=, con scadenza al 31 dicembre 2003; “Bollo LIRE. 120.000= (lire centoventimila, di cui LIRE. 60.000= con marche), in data 13 dicembre 1995, per l'importo di LIRE. 10.000.000=, con scadenza al 31 dicembre 2004; “Bollo LIRE. 156.000= (lire centocinquantesimila, di cui LIRE. 96.000= con marche), in data 13 dicembre 1995, per l'importo di LIRE. 13.000.000=, con scadenza al 30 giugno 2005; “Bollo LIRE. 120.000= (lire centoventimila, di cui LIRE. 60.000= con marche), in data 13 dicembre 1995, per l'importo di LIRE. 10.000.000=, con scadenza al 31 dicembre 2005. Opposizione entro trenta giorni.

Avv. Giulia Minini

T11ABC7945 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI VARESE***Eredità giacente*

Il Tribunale di Varese con decreto emesso il 27/04/2011 ha dichiarato giacente l'eredità di Zanoni Cesare nato a Varese il 26/09/1952, deceduto in Porto Ceresio (Va) il 19/10/2010 ed ha nominato curatore l'Avv. Ornella Daverio di Varese.

Il curatore
Avv. Ornella Daverio

T11ABH7942 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PESCARA*Nomina curatore eredità giacente*

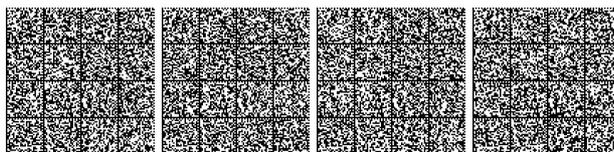
Il Tribunale di Pescara in persona del Presidente di Sezione Dott. Angelo Bozza con decreto del 19 Aprile 2011 ha nominato Curatore dell'Eredità Giacente di PAOLINA COSTANTINI, nata a Civitella Casanova (PE) il 31/08/1920 e deceduta il 24/01/2011 a Penne (PE), l'Avv. Alessandra De Febis con studio in Pescara alla Via dei Marrucini n°80.

Eventuali richieste di credito dovranno pervenire al Curatore.

Pescara, 5 Maggio 2011

Il curatore avv. Alessandra De Febis

T11ABH7953 (A pagamento).



PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI ROVIGO**

Prot. n. 11126/PA18/Gab.

Il prefetto della Provincia di Rovigo,

Vista la lettera n. 354030/11 del 22 aprile 2011, con la quale la Filiale di Verona della Banca d'Italia ha trasmesso la nota della Banca Popolare di Vicenza riguardante l'irregolare funzionamento nella giornata del 15 aprile 2011 delle Filiali di Adria corso Garibaldi n. 38/A, Badia Polesine, piazza Vittorio Emanuele II n. 126, Occhiobello, via Erdania n. 153/F, Porto Viro, via Risorgimento n. 157 e Rovigo, via Sacro Cuore n. 5 a causa della chiusura delle stanze di compensazione a seguito dello sciopero della Banca d'Italia del 15 aprile 2011, richiedendo l'emissione del decreto prefettizio, attesa l'eccezionalità dell'evento e la proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto: l'art. 2 del decreto legislativo n. 1 del 15 gennaio 1948;

Decreta:

per le motivazioni indicate nella premessa, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 1 del 15 gennaio 1948, è riconosciuto dipendente da eventi eccezionali l'irregolare funzionamento delle Filiali di Adria corso Garibaldi n. 38/A, Badia Polesine, piazza Vittorio Emanuele II n. 126, Occhiobello, via Erdania n. 153/F, Porto Viro, via Risorgimento n. 157 e Rovigo, via Sacro Cuore n. 5, della Banca Popolare di Vicenza nel giorno 15 aprile 2011.

Rovigo, 6 maggio 2011

Il Prefetto: Tafuri

TC11ABP7784 (Gratuito).

PREFETTURA DI GENOVA

Prot. 0017149 del 9 maggio 2001.

Il prefetto della Provincia di Genova,

Vista la richiesta presentata dalla Banca d'Italia, sede di Genova, con nota n. 0388202/11 del 5 maggio 2011;

Considerato che nel pomeriggio della giornata del 2 maggio u.s., dalle ore 14,30 sino a fine orario, gli sportelli di seguito indicati della Banca Carige S.p.a.:

Filiale n. 40 sede di Genova, via Cassa di Risparmio n. 15 Genova;

Filiale n. 105 Ag. 5, via Monticelli n. 70 r Genova;

Filiale n. 109 Ag. 9 corso Sardegna n. 100 r Genova;

Filiale n. 110 Ag. 10, via Galata n. 51 A R Genova;
 Filiale n. 111 Ag. 11, via Piacenza n. 181 r Genova;
 Filiale n. 112 Ag. 12, via Trento n. 26 R Genova;
 Filiale n. 115 Ag. 15, via Napoli n. 40 A Genova;
 Filiale n. 133 Ag. 33 piazzale Parenzo n. 33 R Genova;
 Filiale n. 134 Ag. 34, via Struppa n. 146 E R Genova;
 Filiale n. 136 Ag. 43, piazza Portoria n. 1 Pal. Giustizia Genova;

Filiale n. 191 Ag. 53, via Bobbio n. 252 R Genova AMT;
 Filiale n. 192 Ag. 51 Mercato Carni piazzale Bligny n. 3 Genova;

Filiale n. 421 Ag. 81, via Torti n. 238 R Genova;

Filiale n. 426 Ag. 76, via Bobbio n. 62 r Genova;

Filiale n. 444 Ag. 63, via Donghi n. 120-128 r Genova;

non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dell'assemblea del personale proclamata da una Organizzazione sindacale;

Ritenuta l'urgenza di provvedere, come disposto dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento degli sportelli della Banca Carige S.p.a. la cui durata resta accertata per il pomeriggio della giornata del 2 maggio u.s., dalle ore 14,30 sino a fine orario, è riconosciuto causato da eventi eccezionali.

Genova, 9 maggio 2011

Il Prefetto: Musolino

TC11ABP7786 (Gratuito).

PREFETTURA DI GENOVA

Prot. 0017151 del 9 maggio 2001.

Il prefetto della Provincia di Genova,

Vista la richiesta presentata dalla Banca d'Italia, sede di Genova, con nota n. 0393060/11 del 6 maggio 2011;

Considerato che nel pomeriggio della giornata del 4 maggio u.s., dalle ore 14,30 sino a fine orario, gli sportelli di seguito indicati della Banca Carige S.p.a.:

Filiale n. 94 Ag. 38, corso Onofrio Scassi n. 1 c/o Osp. Sampierdarena GE;

Filiale n. 120 Ag. 20, via Avio n. 2 R Genova;

Filiale n. 121 Ag. 21, via Sestri n. 114 R Genova;

Filiale n. 124 Ag. 24, via F. del Canto n. 4 A Genova;

Filiale n. 125 Ag. 25, via Jori n. 22 A Genova;

Filiale n. 129 Ag. 29, via D.G. Storace n. 35 R Genova;

Filiale n. 436 Ag. 66, via Merano n. 99 R Genova Sestri Ponente;



Filiale n. 437 Ag. 64, via Voltri n. 25 R Genova Voltri;
 Filiale n. 445 Ag. 45, via Fasciotti n. 16 Genova;
 Filiale n. 456 Ag. 86, via San Biagio n. 3 1 Genova,
 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dell'assemblea del personale proclamata da una Organizzazione sindacale;

Ritenuta l'urgenza di provvedere, come disposto dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento degli sportelli della Banca Carige S.p.a. la cui durata resta accertata per il pomeriggio della giornata del 4 maggio u.s., dalle ore 14,30 sino a fine orario, è riconosciuto causato da eventi eccezionali.

Genova, 9 maggio 2011

Il prefetto:
Musolino

TC11ABP7787 (Gratuito).

PREFETTURA DI GENOVA

Prot. 0017150 del 9 maggio 2001.

Il prefetto della Provincia di Genova,

Vista la richiesta presentata dalla Banca d'Italia, sede di Genova, con nota n. 0393056/11 del 6 maggio 2011;

Considerato che nel pomeriggio della giornata del 3 maggio u.s., dalle ore 14,30 sino a fine orario, gli sportelli di seguito indicati della Banca Carige S.p.a.:

Filiale n. 85 Ag. 49 largo Rosanna Benzi n. 10 Osp. S. Martino Genova;

Filiale n. 104 Ag. 4, via Silvio Lagustena n. 40/48 Genova;

Filiale n. 117 Ag. 17, via Timavo n. 92 R Genova;

Filiale n. 119 Ag. 19, via Quinto n. 38-38 A R Genova;

Filiale n. 138 Ag. 58 Istituto Gaslini largo Gerolamo Gaslini n. 5 Genova;

Filiale n. 193 Ag. 52, via G. Maggio n. 6 Genova, Ospedale Quarto;

Filiale n. 418 Ag. 78, via Murcarolo n. 4 R Genova;

Filiale n. 431 Ag. 71, via Dei Mille n. 59 r Genova;

Filiale n. 432 Ag. 72, via De Scalzo n. 6 Genova;

Filiale n. 442 Ag. 77 corso Europa n. 1081 A Genova,

non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dell'assemblea del personale proclamata da una Organizzazione sindacale;

Ritenuta l'urgenza di provvedere, come disposto dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento degli sportelli della Banca Carige S.p.a. la cui durata resta accertata per il pomeriggio della giornata del 3 maggio u.s., dalle ore 14,30 sino a fine orario, è riconosciuto causato da eventi eccezionali.

Genova, 9 maggio 2011

Il Prefetto:
Musolino

TC11ABP7788 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 0021772 del 16 maggio 2011.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a causa della chiusura delle stanze di compensazione a seguito dello sciopero della Banca d'Italia, nel giorno 15 aprile 2011 non hanno potuto funzionare le sottoelencate dipendenze della Banca Popolare di Vicenza, ubicate in Provincia di Lucca:

Altopascio, via Gavinana n. 69/B;

Lunata - Capannori, via Pesciatina n. 23/25;

Lucca, via A. De Gasperi n. 55;

Lucca, viale Giusti n. 505;

Lucca, via M. Civitali n. 20;

Lucca, via Sottomonte n. 281;

Pietrasanta, viale G. Oberdan;

Viareggio, piazza M. D'Azeglio n. 39;

Vista la richiesta della Banca d'Italia pervenuta a questo Ufficio in data 22 aprile 2011;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento delle suddette dipendenze della Banca Popolare di Vicenza, in premessa riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la cui durata è accertata per l'intera giornata del 15 aprile 2011.

Lucca, 5 maggio 2011

Il prefetto:
Giuffrida

TC11ABP7855 (Gratuito).



PREFETTURA DI LUCCA

*Proroga dei termini legali e convenzionali
D.Lgs. 15/1/1948, n. 1.*

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Visto il Decreto Legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a seguito dello sciopero generale nazionale per il giorno 6 maggio 2011 non hanno potuto funzionare le filiali della Cassa di Risparmio di Lucca - Pisa - Livorno di cui all'allegato elenco, ubicate in Provincia di Lucca:

Vista la richiesta della Banca d'Italia pervenuta a questo Ufficio in data 12 maggio 2011;

Decreta:

ai sensi del Decreto Legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento delle suddette dipendenze della Cassa di Risparmio di Lucca - Pisa - Livorno in premessa riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la cui durata è accertata per l'intera giornata del 6 maggio 2011.

Il presente decreto viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Provincia di Lucca - Filiali:

Altopascio (LU);
Bagni di Lucca (LU);
Barga (LU);
Borgo a Mozzano (LU);
Botticino (LU);
Bozzano (LU);
Camaione (LU);
Camporgiano (LU);
Capannori (LU);
Capezzano Pianore (LU);
Capezzano Pianore Ag. n. 1 (via dei Carpentieri) (LU);
Castelnuovo di Garfagnana (LU);
Castelnuovo di Garfagnana Ag. n. 1 (via Puccini) (LU);
Castelvecchio di Compito (LU);
Castiglione di Garfagnana (LU);
Corfino (LU);
Diecimo (LU);
Fornaci di Barga (LU);
Fornaci di Barga LMI (LU);
Forte dei Marmi (LU);
Galliciano (LU);
Ghivizzano (LU);
Gorfigliano (LU);
Guamo (LU);
Lammari (LU);
Lappato (LU);
Lido di Camaione (LU);

Lucca Ag. n. 2 (viale San Concordio) (LU);
Lucca Ag. n. 3 (via S. Andrea) (LU);
Lucca Ag. n. 6 (Ospedale Campo di Marte) (LU);
Lucca Ag. n. 7 (viale Puccini S. Anna) (LU);
Lucca Ag. n. 1 (Borgo Giannotti) (LU);
Lucca Ag. n. 5 (via Castracani) (LU);

Lucca, 13 maggio 2011

Il prefetto: (Giuffrida)

TC11ABP7856 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

*Proroga dei termini legali e convenzionali
D.Lgs. 15/1/1948, n. 1.*

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Visto il Decreto Legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a seguito dello sciopero generale nazionale per il giorno 6 maggio 2011 non hanno potuto funzionare le Filiali della Banca UniCredit, di cui all'allegato elenco, ubicate in provincia di Lucca;

Vista la richiesta della Banca d'Italia pervenuta a questo Ufficio in data 12 maggio 2011;

Decreta:

ai sensi del Decreto Legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento delle suddette dipendenze della UniCredit in premessa riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la cui durata è accertata per l'intera giornata del 6 maggio 2011.

Il presente decreto viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Provincia di Lucca; Cod. 521; Descrizione: Viareggio Aurelia Nord; CAB: 24805; CIN: 4; Indirizzo: via Aurelia Nord n. 232, 55049 Viareggio.

Provincia di Lucca; Cod. 535; Descrizione: Lucca S. Michele; CAB: 13709; CIN: 1; Indirizzo: piazza S. Michele n. 47, 55100 Lucca.

Provincia di Lucca; Cod. 557; Descrizione: Seravezza Querceta; CAB: 70241; CIN: 5; Indirizzo: via Aurelia n. 152, fraz. Querceta, 55046 Querceta-Seravezza.

Provincia di Lucca; Cod. 674; Descrizione: Altopascio; CAB: 70081; CIN: 5; Indirizzo: via Cavour n. 1, 55011 Altopascio.

Provincia di Lucca; Cod. 691; Descrizione: Castelnuovo di Garfagnana; CAB: 70131; CIN: 8; Indirizzo: via Nicola Fabrizi n. 30, 55032 Castelnuovo di Garfagnana.

Provincia di Lucca; Cod. 1465; Descrizione: Barga; CAB: 70100; CIN: 3; Indirizzo: via Cesare Biondi, 55051 Barga.



Provincia di Lucca; Cod. 1466; Descrizione: Lucca Catalani; CAB: 13706; CIN: 7; Indirizzo: via A. Catalani n. 27, 55100 Lucca.

Provincia di Lucca; Cod. 1512; Descrizione: Capannori Lammari; CAB: 24701; CIN: 5; Indirizzo: viale Europa n. 1/E, fraz. Lammari, 55013 Ciocchetto-Capannori.

Provincia di Lucca; Cod. 8363; Descrizione: Lucca Marti; CAB: 13705; CIN: 9; Indirizzo: viale Agostino Marti n. 95, 55100 Lucca.

Provincia di Lucca; Cod. 34001; Descrizione: Capannori Guamo; CAB: 24702; CIN: 3; Indirizzo: via Provinciale Sottomonte, 55060 Capannori.

Provincia di Lucca; Cod. 34002; Descrizione: Lucca Pacini; CAB: 13707; CIN: 5; Indirizzo: viale Pacini, 55100 Lucca.

Provincia di Lucca; Cod. 34053; Descrizione: Viareggio da Vinci; CAB: 24803; CIN: 9; Indirizzo: via Leonardo Da Vinci n. 97, 55049 Viareggio.

Lucca, 13 maggio 2011

Il prefetto: Giuffrida

TC11ABP7857 (Gratuito).

PREFETTURA DI FORLÌ-CESENA

Prot. n. 1210/Gab.

Il prefetto della Provincia di Forlì-Cesena,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera del 13 maggio 2011, n. 0418505/11 con la quale il direttore della Filiale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che, a causa dello sciopero nazionale indetto dalla organizzazione sindacale Fisac-Cgil, nella giornata del 6 maggio 2011, la dipendenza della sottoindicata Azienda di credito esistente in questa Provincia non ha potuto funzionare regolarmente ed ha pertanto chiesto che, ai sensi dell'art. 2 D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, sia dichiarata l'eccezionalità dell'evento;

Ritenuto che sussistono le condizioni per l'adozione del richiesto provvedimento;

Decreta:

lo sciopero nazionale indetto dalla organizzazione sindacale Fisac-Cgil, nella giornata del 6 maggio 2011, che ha precluso la regolare attività della dipendenza della sottoindicata Azienda di credito, è da considerarsi evento eccezionale:

Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.:
Filiale di Forlì, via Pedriali n. 2.

Forlì, 16 maggio 2011

Il prefetto: Trovato

TC11ABP7853 (Gratuito).

PREFETTURA DI FORLÌ-CESENA

Prot. n. 1211/Gab.

Il prefetto della Provincia di Forlì-Cesena,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera del 13 maggio 2011, n. 0418509/11 con la quale il direttore della Filiale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che, a causa dello sciopero nazionale indetto dalla organizzazione sindacale Fisac-Cgil, nella giornata del 6 maggio 2011, le dipendenze della sottoindicata Azienda di credito esistenti in questa Provincia non hanno potuto funzionare regolarmente ed ha pertanto chiesto che, ai sensi dell'art. 2 D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, sia dichiarata l'eccezionalità dell'evento;

Ritenuto che sussistono le condizioni per l'adozione del richiesto provvedimento;

Decreta:

lo sciopero nazionale indetto dalla organizzazione sindacale Fisac-Cgil, nella giornata del 6 maggio 2011, che ha precluso la regolare attività delle dipendenze della sottoindicata Azienda di credito, è da considerarsi evento eccezionale:

Unicredit S.p.a.:

Cesena Pievesestina, cod. 3403, via Dismano n. 4864, 47020 Pievesestina - Cesena;

S. Mauro Pascoli, cod. 3423, via Matteotti n. 28, 47030 S. Mauro Pascoli;

Forlimpopoli, cod. 3430, piazza Garibaldi n. 6, 47034 Forlimpopoli;

Forlì Osp. Pierantoni, cod. 3456, c/o Osp. Pierantoni, via C. Forlanini n. 34, 47100 Forlì;

Borghì, cod. 3692, via Roma n. 63, 47030 Borghì.

Forlì, 16 maggio 2011

Il prefetto: Trovato

TC11ABP7854 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(2ª pubblicazione - Dalla Gazzetta Ufficiale n. 55).

TRIBUNALE CIVILE DI BOLZANO

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Presso il Tribunale di Bolzano, con ricorso depositato in data 02-04-2011, è stata chiesta la dichiarazione di morte presunta di Rauter Evi Anna, nata a Cermes il 02-06-1971, della quale non si hanno più notizie dal 03.09.1990, data in cui ha lasciato Firenze, senza farvi più ritorno.



Si invita chiunque abbia notizie della scomparsa, a farle pervenire al Tribunale di Bolzano entro sei mesi dalla seconda pubblicazione.

Avv. Werner Unterhauser

T11ABR7301bis (A pagamento).

(2ª pubblicazione - Dalla Gazzetta Ufficiale n. 55).

**TRIBUNALE ORDINARIO DI PALERMO
SEZIONE VOLONTARIA GIURISDIZIONE**

*Richiesta di dichiarazione di morte presunta -
Graffagnino Giuseppe*

Con ricorso depositato l'11 febbraio 2011 al Tribunale di Palermo la signora Giovanna Ferrante ha chiesto dichiararsi la morte presunta del coniuge Graffagnino Giuseppe, nato a Palermo il 16 luglio 1966, così come avvenuta 19 anni fa. Chiunque ha interesse e/o notizia dello scomparso può recarsi al Tribunale di Palermo, sezione volontaria giurisdizione.

Il richiedente: avv. Renato Vazzana

TC11ABR7164bis (A pagamento).

(2ª pubblicazione - Dalla Gazzetta Ufficiale n. 55).

TRIBUNALE DI VIBO VALENTIA

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso depositato in cancelleria in data 6 aprile 2011 è stata richiesta al Tribunale di Vibo Valentia la dichiarazione di morte presunta di Reggio Raffaele, nato a Nicotera il 12 maggio 1943, scomparso in data 1° agosto 1992.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al suindicato Tribunale, entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Richiedenti:

avv. Francesca Naso - avv. Mario Santambrogio

TC11ABR7206bis (A pagamento).

**PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE**

ARIETE SOC. COOP. A R. L.

*Liquidazione Coatta Amministrativa "ARIETE SOC. COOP.
A R. L." già corrente in Trieste (TS), via Svevo 1/A*

In data 18 maggio 2011 presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste è avvenuto il deposito ai sensi dell'art. 213 della legge fallimentare R.D. 267/42, del bilancio finale di liquidazione con il conto della gestione e il piano di riparto tra i creditori.

Il commissario liquidatore Minardi dott. Roberto

T11ABS7919 (A pagamento).

EUROAGRICOLA COOPERATIVA SRL

Sede Legale: SALANDRA (MT)

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00317140770

D.M. 21 luglio 1999, n. 170/1999.

D.M. 26 novembre 2008, n. 237/2008.

Deposito bilancio finale di liquidazione

La sottoscritta dott.ssa Anna Marra, Commissario Liquidatore della, cooperativa «Euroagricola S.c. a r.l. in liquidazione coatta amministrativa, sede in Salandra (MT) comunica che in data 6 maggio 2011 è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Matera, Sezione fallimentare il Bilancio finale di liquidazione.

Il richiedente:

dott.ssa Annamaria Marra

TC11ABS7850 (A pagamento).

**CENTRO SOLIDARIETA' SOCIALE -
SOC. COOP. A R.L.**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Deposito bilancio finale di liquidazione

L'avv. Giuseppe Femia, commissario liquidatore della Centro Solidarietà Sociale soc. coop. in l.c.a. comunica ex art. 213 L.F che presso la cancelleria del Tribunale di Lanciano è stato depositato il conto della gestione della procedura, potrete prendere visione dello stesso e presentare le Vostre contestazioni con ricorso al Tribunale entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

avv.

Giuseppe Femia

TS11ABS7791 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

EREDITÀ DI MANENTE GIORGIO

Invito ai creditori

Il notaio Laura Rolando di Venezia-Mestre, e la coerede Manente Gabriella, nata a Venezia il 17 maggio 1941, con il presente atto invitano i creditori e legatari del defunto signor: Manente Giorgio, nato a Venezia il 17 febbraio 1962, in vita domiciliato a Venezia-Favaro Veneto, ivi deceduto il 18 giugno 2010, codice fiscale MNNGRG62B17L736W, ai sensi e per gli effetti dell'art. 498 del Codice civile, a presentare



entro novanta giorni dalla data del 4 aprile 2010 le dichiarazioni di credito, inviando le relative comunicazioni presso lo studio notaio Laura Rolando, in Venezia Mestre (30171), via C. Degan n. 10.

Il richiedente: notaio Laura Rolando

TC11ADA7779 (A pagamento).

**SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI
SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

**A. MENARINI INDUSTRIE
FARMACEUTICHE RIUNITE S.R.L.**

Sede Legale : e domicilio fiscale in Firenze -

Via Sette Santi, 3

Codice Fiscale e/o Partita IVA : 00395270481

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.

Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. Titolare: A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite s.r.l. Specialità Medicinale: FASTUM. Confezioni e numeri di A.I.C.: compresse da 25 mg - 5 cpr (AIC n. 023417076), 10 cpr (AIC n. 023417088), 20 cpr (AIC n. 023417090); 2,5% gel - tubo da 50 g (AIC n. 023417037) e tubo dispenser da 50 g (AIC n. 023417114); 2,5% spray cutaneo, soluzione - bomboletta da 50 g (AIC n. 023417126). Specialità medicinale: KETOSELECT. Confezione e numero di A.I.C.: capsule rigide da 50 mg - 30 cps (AIC n. 034877011). Ai sensi della Determinazione AIFA 18 dicembre 2009 si informa dell'avvenuta approvazione, della seguente modifica apportata in accordo al REGOLAMENTO (CE) 1234/2008:

- Grouping of variations IA B.III.1.a.2: "Presentazione di un certificato di conformità alla Farmacopea Europea aggiornato relativo al principio attivo ketoprofene (R1-CEP 2003-136 Rev 02) da parte del produttore attualmente autorizzato Zhejiang Jiuzhou Pharmaceutical Co Ltd." Approvata il 21 maggio 2011. Codice pratica N1A/2011/853.

I lotti già prodotti alla data di implementazione sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il procuratore dott. Roberto Pala

T11ADD7874 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA S.P.A.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento CE n. 1234/2008.

TITOLARE: BOEHRINGER INGELHEIM INTERNATIONAL GmbH, Ingelheim am Rhein (DE), Rappresentante in Italia: Boehringer Ingelheim Italia S.p.A., Reggello (FI) - Loc. Prulli n. 103/c.

SPECIALITÀ MEDICINALE: MOBIC

CONFEZIONI E NUMERI A.I.C.:

1 fiala da 15 mg/1,5 ml soluzione iniettabile - AIC n. 031985979/M

2 fiale da 15 mg/1,5 ml soluzione iniettabile - AIC n. 031985981/M

3 fiale da 15 mg/1,5 ml soluzione iniettabile - AIC n. 031985993/M

5 fiale da 15 mg/1,5 ml soluzione iniettabile - AIC n. 035464015/M

30 fiale da 15 mg/1,5 ml soluzione iniettabile - AIC n. 035464027/M

50 fiale da 15 mg/1,5 ml soluzione iniettabile - AIC n. 035464039/M

PROCEDURA DI MUTUO RICONOSCIMENTO N.: FR/H/101/007/IA/079/G

- Modifiche tipo B.II.c.1.a/b/c) ("Do and Tell"): modifica dei parametri di specifica e/o dei limiti di un eccipiente - Rafforzamento dei limiti delle specifiche/Aggiunta di un nuovo parametro di specifica alla specifica e con il suo metodo di prova corrispondente/Soppressione di un parametro di specifica non significativo.

- Modifica tipo B.II.c.2.a) ("Do and Tell"): modifica del metodo di prova di un eccipiente - Modifiche minori di una procedura di prova approvata.

- Modifiche tipo B.III.2.a.2) ("Do and Tell"): modifica al fine di conformarsi alla farmacopea europea o alla farmacopea nazionale di uno stato membro -

Modifica delle specifiche di una sostanza che non figurava nella farmacopea europea al fine di conformarsi alla farmacopea europea alla farmacopea nazionale di uno stato membro - Eccipiente, sostanza attiva, materia prima.

PROCEDURA DI MUTUO RICONOSCIMENTO N.: FR/H/101/007/IA/080/G

- Modifiche tipo B.II.e.2.b/c) ("Do and Tell"): modifica dei parametri di specifica e/o dei limiti del confezionamento primario del prodotto finito -Aggiunta di un nuovo parametro di specifica alla specifica, con il metodo di prova corrispondente/Soppressione di un nuovo parametro di specifica non significativo.

- Modifica tipo B.II.e.3.b) ("Do and Tell"): modifica della procedura di prova del confezionamento primario del prodotto finito - Altre modifiche di una procedura di prova (compresa la sostituzione o l'aggiunta).

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in GU possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA S.p.A.

p.p. (G. Maffione)

p.p. (M.Cencioni)

T11ADD7891 (A pagamento).



**L.MOLTENI & C. DEI F.LLI ALITTI
SOCIETÀ DI ESERCIZIO SPA**

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano, apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano, apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE

SPECIALITA' MEDICINALE: KETAMINA MOLTENI
CONFEZIONI E NUMERI DI A.I.C.:

50 mg/ml soluzione iniettabile 5 fiale da 2 ml - AIC
038890 012

TITOLARE AIC: L.Molteni & C. dei F.lli Alitti Società di
Esercizio SpA

CODICE PRATICA N°: N1A/2011/578

N° E TIPOLOGIA VARIAZIONE:

B.III.1.a.3: Presentazione di un certificato d'idoneità della Farmacopea europea nuovo o aggiornato per un principio attivo: aggiunta di ulteriore produttore dotato di Cep per il principio attivo Ketamina cloridrato: CU CHEMIE UETIKON GMBH (GERMANY)

R0-CEP 2005-281-Rev 00

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il Consigliere Delegato Dr. Federico Seghi Recli

Il Consigliere Delegato
Dr. Federico Seghi Recli

T11ADD7893 (A pagamento).

**L.MOLTENI & C. DEI F.LLI ALITTI
SOCIETÀ DI ESERCIZIO SPA**

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano, apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano, apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE

TITOLARE: L.Molteni & C. dei F.lli Alitti Società di Esercizio SpA Strada Statale 67 Fraz. Granatieri Scandicci (FI)

SPECIALITA' MEDICINALE: PETIDINA CLORIDRATO
CONFEZIONI E NUMERI DI A.I.C.:

100 mg/2ml soluzione iniettabile 5 fiale 2 ml - AIC
N. 029613 015

CODICE PRATICA: N1B/2011/434

N° E TIPOLOGIA VARIAZIONE: B.II.d.2.d

Tipo di modifica: Modifica di metodo di analisi del prodotto finito: altre modifiche

DA: LAL TEST: Ph Eur 2.6.14 Metodo A: gelificazione

A: LAL TEST: Ph Eur 2.6.14 Metodo A: gelificazione, o in alternativa Metodo D: Colorimetria cinetica

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *GU* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

DECORRENZA DELLA MODIFICA: dalla data di pubblicazione in *GU*

Il Consigliere Delegato
Dr. Federico Seghi Recli

T11ADD7905 (A pagamento).

ERREKAPPA EUROTHERAPICI S.P.A.

Sede Legale : Via Ciro Menotti 1/A - Milano

Codice fiscale: 09674060158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE.

Titolare AIC: Errekappa Euroterapici S.p.A.-Via Ciro Menotti 1/A-Milano

Medicinale: AZITROERRE

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- "500 mg compresse rivestite con film" 3 compresse -
A.I.C. 038650014

Codice pratica: N1B/2011/642

Variazione IB-B.II.f.1.b).1 - Estensione della durata di conservazione del prodotto finito così come confezionato per la vendita.

Periodo di validità: da 24 mesi a 36 mesi.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato:
dott. Enrico De Angelis

T11ADD7922 (A pagamento).

**BENTLEY PHARMACEUTICALS
IRELAND LIMITED**

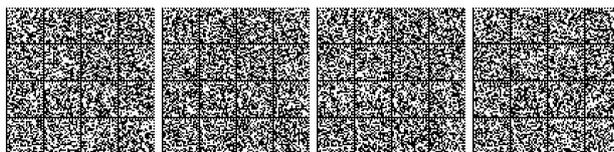
Sede Legale : 25-28 North Wall Quay, Dublin 1, Irlanda

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del regolamento 1234/2008/CE.

Medicinale: Alendronato Bentley Pharmaceuticals Ireland
"70 mg compresse"

Codice A.I.C.: 038317/M - 70 mg compresse, 2/4/8/12/40 compresse in blister AL/AL

Variazione UK/H/1032/001/IA/009 Tipo IAIN A.5.a: Modifica del nome e/o dell'indirizzo del fabbricante del prodotto finito, compresi i siti di controllo della qualità (Fabbricante responsabile del rilascio dei lotti): da Laboratorios Belmac S.A. a Teva Pharma S.L.U. (codice pratica C1A/2011/674)



I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *G.U.* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente variazione può assumersi approvata dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore Vera Paciotti

T11ADD7899 (A pagamento).

AUROBINDO PHARMA (ITALIA) S.R.L.

Sede Legale : Vicolo San Giovanni sul Muro 9 - Milano
Codice Fiscale n° 06058020964

Estratto comunicazione di notifica regolare Ufficio V & A

Specialità medicinale: FLUTAMIDE AUROBINDO (AIC: 034464) Confezioni: 034464014 (Autorizzata); Titolare AIC: Aurobindo Pharma (Italia) S.r.l.; N° e Tipologia variazione: C.I.3.a - IB foreseen; Codice Pratica: N1B/2010/3975; Tipo di modifica: Modifica stampati; Modifica apportata in seguito a richiesta AIFA a conclusione della procedura di work-sharing riguardante la flutamide (DE/H/PSUR/0024/001) conclusasi il 13/04/2010 con aggiornamento degli stampati al Core Safety Profile concordato a livello europeo.

Numero e data della Comunicazione: AIFA/V&A/P/51340 del 13/05/2011.

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8, 4.9 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo, relativamente alla confezione sopra riportata e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 120° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Procuratore speciale
dott.ssa Valeria Misani

T11ADD7916 (A pagamento).

WINTHROP PHARMACEUTICALS ITALIA - S.R.L.

Sede Legale : in Milano, viale L. Bodio n. 37/b

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274

Codice Pratica: C1B/2011/463

N° di Procedura Europea: DE/H/0952/001/IB/025

Pantoprazolo Winthrop 40 mg compresse gastroresistenti (A.I.C. n. 038881013/M)

Confezioni: 14 compresse gastroresistenti
Titolare AIC: WINTHROP PHARMACEUTICALS ITALIA S.R.L., viale L. Bodio n. 37/b, Milano

Tipologia variazione: IB n. C.I.1b

Tipo di modifica: modifica stampati ex art.30 Direttiva 2001/83/CE

Modifica apportata: aggiornamento di SPC, PIL ed etichette in linea con la Decisione della Commissione Europea del 15.04.2010.

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto, Foglio Illustrativo ed etichette) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Un procuratore:
dott.ssa Daniela Lecchi

T11ADD7920 (A pagamento).

WINTHROP PHARMACEUTICALS ITALIA - S.R.L.

Sede Legale : in Milano, viale L. Bodio n. 37/b

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

Codice Pratica n. CIB/2011/464

N° di Procedura Europea: DE/H/0946/001-002/IB/026

Pantoprazolo Winthrop Pharmaceuticals Italia (A.I.C. n. 038439/M) 20 mg compresse gastroresistenti

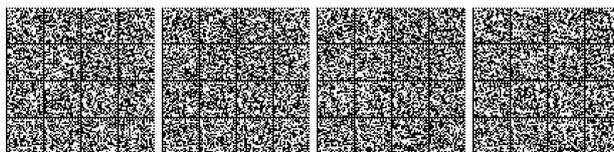
Confezioni: Tutte le confezioni autorizzate

Titolare AIC: WINTHROP PHARMACEUTICALS ITALIA S.R.L., viale L. Bodio n. 37/b, Milano

Tipologia variazione: IB n. C.I.1b

Tipo di modifica: modifica stampati ex art.30 Direttiva 2001/83/CE

Modifica apportata: aggiornamento di SPC, PIL ed etichette in linea con la Decisione della Commissione Europea del 15.04.2010



E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto, Foglio Illustrativo ed etichette) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Un procuratore:
dott.ssa Daniela Lecchi

T11ADD7921 (A pagamento).

ACTAVIS ITALY S.P.A

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs 29 dicembre 2007, n.274.

Titolare: Actavis Italy S.p.A. - Via Luigi Pasteur, 10 - 20014 Nerviano (MI).

Medicinale: Paracetamolo Actavis Italy
Codice Pratica: C1A/2011/491 - Procedura n. DE/H/2210/001/ IAIN/003g

Confezioni e numeri A.I.C.: 10 mg/ml soluzione per infusione - tutte le confezioni autorizzate - AIC n. 039798/M.

Variazione di tipo Grouping IAIN n. B.II.b.1 a); IA n. B.II.b.1 a): Aggiunta di Fresenius Kabi Deutschland GmbH - Friedberg Plant - Freseniusstrasse 1 - D-61169 Friedberg - Germania e Laboratoires Chaix et du Marais - 2, allée Henri Hugon - Zone Industrielle des Gailletours - 41260 La Chaussée Saint-Victor - Francia quale siti di confezionamento secondario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Regulatory Affairs Manager:
Lorena Verza

T11ADD7925 (A pagamento).

ACTAVIS ITALY S.P.A.

Estratto Comunicazione notifica regolare UVA del 05 Maggio 2011 protocollo n. AIFA/V&A/478003.

Specialità Medicinale: PACLITAXEL ACTAVIS (aic: 038720) 6 mg/ml concentrato per soluzione per infusione

Confezioni: 038720013, 038720025, 038720049, 038720037

Titolare AIC: Actavis Italy S.p.A.

N° e Tipologia variazione: UK/H/1000/001/IB/008 C.I.3.a IB foreseen

Codice Pratica: C1B/2011/1008

Tipo di Modifica: Modifica stampati

Modifica apportata: Aggiornamento stampati con le informazioni pediatriche in seguito alla procedura di worksharing per paclitaxel (NO/W/003/pdWS)

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafo 4.2, del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondente paragrafo del Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 120° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

E' approvata, altresì, secondo la lista dei termini standard della Farmacopea Europea, la denominazione delle confezioni da riportare sugli stampati così come indicata nell'oggetto.

Regulatory Affairs Manager :
Lorena Verza

T11ADD7924 (A pagamento).

SMITH & NEPHEW S.R.L.

Codice Fiscale: 09331210154 - Partita IVA: 00953780962

Modifica secondaria di un'Autorizzazione all'Immissione in Commercio di Specialità Medicinale per Uso Umano. Modifica apportata ai sensi del D.L.vo 29 dicembre 2007, n. 274 e ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2008.

Titolare: Smith & Nephew S.r.l. - via De Capitani 2A - Agrate Brianza (MB)

Medicinale: NORUXOL - Confezioni "10g unguento" (AIC 028039016) e "30g unguento" (AIC 028039028)

Ai sensi della determinazione AIFA 18.12.2009, si informa dell'avvenuta approvazione della seguente variazione:

Codice pratica N1A/2011/590 - Modifica Tipo IA in CI.9.a) - Modifica del Responsabile di farmacovigilanza.

Decorrenza: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in *G.U.*

Un procuratore
dott.ssa Alice Kindl

T11ADD7975 (A pagamento).



**RECKITT BENCKISER HEALTHCARE
(ITALIA) S.P.A.**

Sede Legale : Milano, via G. Spadolini, 7
Codice Fiscale e/o Partita IVA : 06325010152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Modifica apportata ai sensi D.Lgs. 274/07)

Titolare: Reckitt Benckiser Healthcare International Ltd, 103-105 Bath Road, SL1 3UH Slough (UK), rappresentata in Italia da Reckitt Benckiser Healthcare (Italia) S.p.A., via G. Spadolini, 7 - 20141 Milano.

Specialità medicinale: BENAGOL Pastiglie gusto Menta (AIC: 016242051).

Modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008:

Codice Pratica N1B/2010\4043 - Approvazione Front End (10/05/2011) e Notifica regolarità di modifica stampati (11/05/2011)

Grouping di variazioni IA/B: modifica composizione quali/quantitativa degli eccipienti, modifica minore del processo produttivo, modifica controlli inprocess, modifica metodi di procedura di prova del prodotto finito, modifica composizione quali/quantitativa del confezionamento primario, modifica periodo di validità del prodotto finito (24 mesi), modifica stampati e descrizione della denominazione in "gusto Ginger e Spezie".

I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 90° giorno successivo a quello della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*. Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
Daniela Cornieri

T11ADD7926 (A pagamento).

PROGRAMMI SANITARI INTEGRATI S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura di Importazione Parallela di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione AIFA del 06/05/2011 - Provvedimento V&A/PC/I/200/2011-IP).

Titolare: Programmi Sanitari Integrati s.r.l., Via G. Lanza 3-20121 Milano C.F. 06966430636.

Specialità Medicinale: Yasmin. Confezione e numero di A.I.C.: compresse rivestite con film 21 cpr in blister; A.I.C. n. 038300012.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento CE n. 1084/2003:

1.Modifica secondaria di tipo I: Variazione del numero di autorizzazione da 33038/27-05-2005 a 23022/17-04-2008 in Grecia.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi art. 14 D.Lgs. 178/91. Decorrenza modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *G.U.*

Il legale rappresentante
Dr.ssa Luisa Sessa

T11ADD7927 (A pagamento).

PROGRAMMI SANITARI INTEGRATI S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura di Importazione Parallela di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione AIFA del 06/05/2011 - Provvedimento V&A/PC/I/201/2011-IP).

Titolare: Programmi Sanitari Integrati s.r.l., Via G. Lanza 3-20121 Milano C.F. 06966430636.

Specialità Medicinale: Duspatalin. Confezione e numero di A.I.C.: 200 mg capsule rigide a rilascio prolungato; A.I.C. n. 038574012.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento CE n. 1084/2003:

1.Modifica secondaria di tipo I: Variazione del numero di autorizzazione da 3872/21-01-2005 a 45598/14-09-2009 in Grecia.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi art. 14 D.Lgs. 178/91. Decorrenza modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *G.U.*

Il legale rappresentante
Dr.ssa Luisa Sessa

T11ADD7928 (A pagamento).

PROGRAMMI SANITARI INTEGRATI S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura di Importazione Parallela di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione AIFA del 06/05/2011 - Provvedimento V&A/PC/I/199/2011-IP).

Titolare: Programmi Sanitari Integrati s.r.l., Via G. Lanza 3-20121 Milano C.F. 06966430636.

Specialità Medicinale: Guttalax. Confezione e numero di A.I.C.: 7.5 mg/ml gocce soluzione orale flacone 15 ml; A.I.C. n. 038294017.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento CE n. 1084/2003:

1.Modifica secondaria di tipo I: Variazione del numero di autorizzazione.

Aggiunta del numero di autorizzazione 41097/07/14-05-2008 in Grecia.



I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi art.14 D.Lgs. 178/91. Decorrenza modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *G.U.*

Il legale rappresentante
Dr.ssa Luisa Sessa

T11ADD7929 (A pagamento).

TEVA ITALIA S.R.L.

Sede Legale : Via Messina, 38 – 20154 Milano
Codice fiscale 11654150157

Codice Pratica: C1B/2011/242

N. di Procedura Europea: UK/H/1465/001-003/IB/002

Specialità Medicinale (codice AIC) - dosaggio e forma farmaceutica:

Valsartan Teva Italia (A.I.C. 040151/M) - 40mg, 80mg, 160mg capsule rigide

Confezioni: per tutte le confezioni autorizzate

Titolare AIC: Teva Italia S.r.l.

Tipologia variazione: - Tipo IB foreseen - C.I.1b

Tipo di Modifica modifica stampati ex art.30-31 Direttiva 2001/83/CE

Modifica Apportata: Aggiornamento del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e del PIL in linea con la Decisione della Commissione Europea dell'11.05.2011.

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.8, 5.1, 5.2 e 5.3 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Maria Carla Curis

T11ADD7952 (A pagamento).

FARMA 1000 S.R.L.

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura di Importazione Parallela dei medicinali: a), b) Tavor; c) Harmonet.

Provvedimenti: a) V&A PC/I/203-IP; b) V&A PC/I/204-IP; c) V&A PC/I/205-IP del 06/05/2011.

Titolare A.I.P.: Farma 1000 S.r.l. con sede legale e domicilio fiscale in via Camperio n. 9, 20123 Milano. Codice fiscale n.12547530159.

Specialità medicinale e confezioni: a, b) Tavor "1 mg compresse" 20 compresse; c) Harmonet "0,075 mg + 0,02 mg compresse rivestite" 21 compresse.

A.I.P. numeri: a) 038848014; b) 038848026; c) 038862013.

Variazione di tipo I all'autorizzazione secondo procedura di Importazione Parallela: a, b) Modifica del Titolare dell'AIC in Spagna: DA: Wyeth Farma, S.A. A: Pfizer, S.A. (ES); c) Modifica del Titolare dell'AIC in Portogallo DA: Wyeth Lederle Portugal, Lda A: Laboratorios Pfizer, Lda (PT) e modifica dei produttori DA: Schering AG (PT); Bayer Schering Pharma (PT) A: Pharmed Labor - Produtos Farmaceuticos Lda, (PT); Wyeth Medica Ireland (IE); Sofarimex - Industria Quimica e Farmaceutica, S.A. (PT).

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante:
Françoise Vantey

T11ADD7946 (A pagamento).

MONTEFARMACO OTC S.P.A.

Stratto comunicazione notifica regolare UVA per la pubblicazione in GURI.

Specialità Medicinale: NORMALENE. Confezioni: 014205037, 5 mg compresse rivestite. Titolare AIC: Montefarmaco OTC S.p.A.

N° e Tipologia variazione: C.I.3.a IB foreseen. Codice pratica: N1B/2010/4462. Tipo di modifica: Modifica stampati. Modifica apportata: modifica RCP e FI in accordo a quanto stabilito dal "Public Assessment Report for paediatric studies submitted in accordance with art. 45 of Regulation EC N. 1901/2006, as amended", per Bisacodil, DW/W/002/pdWS/001. E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.2, 4.3, 4.4 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC. I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 120° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella GURI. Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Il Legale Rappresentante:
Dr. Stefano Colombo

T11ADD7955 (A pagamento).



BRUSCHETTINI SRL

Sede Legale : Via Isonzo n. 6 – 16147 Genova
Codice fiscale n. 00265870105

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.
Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

Specialità medicinale: OFTALMIL. Confezione e numero AIC: "0.020% + 0.016% collirio, soluzione" flacone da 10 ml - AIC n. 013108030.

Codice Pratica N1A/2011/676.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008: Tipo IA n. A.7 - Soppressione del sito di fabbricazione P. Lohmamm GmbH KG per la sostanza attiva Zinco Solfofenato.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Presidente Consiglio di Amministrazione
Dr. Augusto Bruschetti

T11ADD7943 (A pagamento).

SERVIER ITALIA S.P.A.

Capitale Sociale: € 1.673.086
Sede Legale : Roma, Via Luca Passi n°85 -
Codice Fiscale e/o Partita IVA : P.Iva:00924251002 -
C.F.: 00701480584

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano
(Modifica apportata ai sensi D.Lgs. 274/07)

TITOLARE AIC: LES LABORATOIRES SERVIER - 22, RUE GARNIER- 92200 NEUILLY SUR SEINE (FRANCIA)

SPECIALITA' MEDICINALE: PRETERAX compresse rivestite con film

CONFEZIONI E NUMERI DI A.I.C.: tutte le confezioni autorizzate per i dosaggi da 2,5 mg/0,625mg e 5 mg/1,25 mg- AIC n°:034236/M

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE 1234/2008: procedura n° FR/H/130/03-04/IA/076/G.

Codice pratica: C1A/2011/248 - data conclusione positiva EU: 14/04/2011.

Grouping di variazioni: n°3 variazioni di tipo IA n° B.III.1.a)2:

- Presentazione di un certificato di conformità della Farmacopea Europea aggiornato da parte di un produttore già approvato per le sostanze attive perindopril e indapamide: ORIL Industrie (R1-CEP 2004 -223-Rev.00 per perindopril e R1-CEP 2002 -244-Rev.00 per indapamide).

- Presentazione di un certificato di conformità della Farmacopea Europea aggiornato da parte di un produttore già approvato per la materia prima perindopril tert-butilamina, utilizzata per la sintesi della sostanza attiva perindopril arginina: ROLABO S.L. (R1-CEP-2004-284-Rev.00).

N° 1 variazione di tipo IA n° B.I.a.3 a):

- modifica della dimensione del lotto del principio attivo perindopril arginina da 75 Kg a 130 Kg.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *GU* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

DECORRENZA DELLA MODIFICHE: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Un Procuratore:
Dott.ssa Viviana Ruggieri

T11ADD7960 (A pagamento).

SERVIER ITALIA S.P.A.

Capitale Sociale: € 1.673.086
Sede Legale : Roma, Via Luca Passi n°85 -
Codice Fiscale e/o Partita IVA : P.Iva:00924251002
- C.F.: 00701480584

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano
(Modifica apportata ai sensi D.Lgs. 274/07)

TITOLARE AIC: LES LABORATOIRES SERVIER - 22, RUE GARNIER- 92200 NEUILLY SUR SEINE (FRANCIA)

SPECIALITA' MEDICINALE: COVERLAM compresse CONFEZIONI E NUMERI DI A.I.C.: tutti i dosaggi e confezioni autorizzate - AIC n°:038477/M

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE 1234/2008: procedura n° FR/H/325/01-04/IA/022/G.

Codice pratica:C1A/2011/380 data conclusione positiva EU: 14/04/2011.

Grouping di variazioni: n°3 variazioni di tipo IA n° B.III.1.a)2:

- Presentazione di un certificato di conformità della Farmacopea Europea aggiornato da parte di un produttore già approvato per la sostanza attiva perindopril: ORIL Industrie (R1-CEP 2004 -223-Rev.00).

- Presentazione di un certificato di conformità della Farmacopea Europea aggiornato da parte di un produttore già approvato per la materia prima perindopril: ROLABO S.L. (R1-CEP-2004-284-Rev.00).

N° 1 variazione di tipo IA n° B.I.a.3 a):

- modifica della dimensione del lotto del principio attivo perindopril arginina da 75 Kg a 130 Kg.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *GU* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

DECORRENZA DELLA MODIFICHE: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Un Procuratore:
Dott.ssa Viviana Ruggieri

T11ADD7961 (A pagamento).



SERVIER ITALIA S.P.A.

Capitale Sociale: € 1.673.086

Sede Legale : Roma, Via Luca Passi n°85 -

Codice Fiscale e/o Partita IVA : P.Iva:00924251002

- C.F.: 00701480584

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Modifica apportata ai sensi D.Lgs. 274/07)

TITOLARE AIC: LES LABORATOIRES SERVIER - 22, RUE GARNIER- 92200 NEUILLY SUR SEINE (FRANCIA)

SPECIALITA' MEDICINALE: COVERSYL compresse rivestite con film

CONFEZIONI E NUMERI DI A.I.C.: tutte le confezioni da 2,5 mg - 5 mg e 10 MG - AIC n°:027286/M

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE 1234/2008: procedura n° FR/H/265/01-03/IA/036/G.

Codice pratica: C1A/2011/638 data conclusione positiva EU: 07/05/2011.

Grouping di variazioni: n°3 variazioni di tipo IA n° B.III.1.a)2:

- Presentazione di un certificato di conformità della Farmacopea Europea aggiornato da parte di un produttore già approvato per la sostanza attiva perindopril: ORIL Industrie (R1-CEP 2004 -223-Rev.00).

- Presentazione di un certificato di conformità della Farmacopea Europea aggiornato da parte di un produttore già approvato per la materia prima perindopril: ROLABO S.L. (R1-CEP-2004-284-Rev.00).

N° 1 variazione di tipo IA n° B.I.a.3 a):

- modifica della dimensione del lotto del principio attivo perindopril arginina da 75 Kg a 130 Kg.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *GU* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

DECORRENZA DELLA MODIFICHE: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Un Procuratore:
Dott.ssa Viviana Ruggieri

T11ADD7962 (A pagamento).

SERVIER ITALIA S.P.A.

Capitale Sociale: € 1.673.086

Sede Legale : Roma, Via Luca Passi n°85 -

Codice Fiscale e/o Partita IVA : P.Iva:00924251002 -

C.F.: 00701480584

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Modifica apportata ai sensi D.Lgs. 274/07)

TITOLARE AIC: LES LABORATOIRES SERVIER - 22, RUE GARNIER- 92200 NEUILLY SUR SEINE (FRANCIA)

SPECIALITA' MEDICINALE: NOLITERAX compresse rivestite con film

CONFEZIONI E NUMERI DI A.I.C.: tutte le confezioni da 10 mg/2,5 mg - AIC n°: 039224/M

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE 1234/2008: procedura n° FR/H/345/01/IA/014/G.

Codice pratica: C1A/2011/295 - data conclusione positiva EU: 04/04/2011.

Grouping di variazioni: n°3 variazioni di tipo IA n° B.III.1.a)2:

- Presentazione di un certificato di conformità della Farmacopea Europea aggiornato da parte di un produttore già approvato per le sostanze attive perindopril e indapamide: ORIL Industrie (R1-CEP 2004 -223-Rev.00 per perindopril e R1-CEP 2002 -244-Rev.00 per indapamide).

- Presentazione di un certificato di conformità della Farmacopea Europea aggiornato da parte di un produttore già approvato per la materia prima perindopril tert-butilamina, utilizzata per la sintesi della sostanza attiva perindopril arginina: ROLABO S.L. (R1-CEP-2004-284-Rev.00).

N° 1 variazione di tipo IA n° B.I.a.3 a):

- modifica della dimensione del lotto del principio attivo perindopril arginina da 75 Kg a 130 Kg.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *GU* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

DECORRENZA DELLA MODIFICHE: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Un Procuratore:
Dott.ssa Viviana Ruggieri

T11ADD7963 (A pagamento).

**A.MENARINI INDUSTRIE
FARMACEUTICHE RIUNITE.S.R.L.**

Sede Legale : e domicilio fiscale Firenze, via Sette Santi n.3
Codice Fiscale e/o Partita IVA : 00395270481

Variazioni di tipo IB all'autorizzazione secondo procedura di Mutuo Riconoscimento.

Modifica apportata ai sensi del Decr. Lg.vo 29/12/2007 n.274

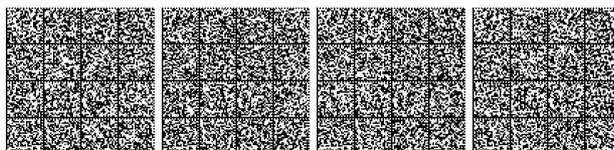
Titolare: Laboratorios Menarini S.A.- Spagna (Rappresentante legale in Italia della titolare, A.Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite. s.r.l)

Specialità Medicinale:ENANTYUM Confezioni e numeri di AIC:

50mg/2ml soluzione iniettabile o concentrato per soluzione per infusione:6 fiale(033656 048/M);1 fiala(033656 063/M); 100 fiale(033656 051/M);5 fiale (033656 075/M);10 fiale (033656 087/M);20 fiale(033656 099/M);50 fiale(033656 101/M)

Ai sensi della Determina AIFA 18 dicembre 2009 si informa dell'avvenuta approvazione delle seguenti modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008.

Grouping of variations per aggiungere il sito produttivo Alfa-Wassermann SpA - Via E.Fermi,1 - Alanno (PE).



Var.IB-B.II.b.1.f): per tutte le operazioni, ad eccezione della liberazione dei lotti, controllo dei lotti ed imballaggio secondario per medicinali sterili fabbricati secondo un metodo asettico.

Var.IAin-B.II.b.1.a): per la fase di imballaggio secondario.

Var.IAin-B.II.b.2.b.2): per il controllo e rilascio dei lotti.

(P.E. ES/H/100/IB/040/G - Fine procedura e data di decorrenza della modifica: 09 Maggio 2011)

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il procuratore
dott. Roberto Pala

T11ADD7957 (A pagamento).

MENARINI INTERNATIONAL OPERATIONS LUXEMBOURG SA

Sede Legale : e domicilio fiscale in Luxembourg,
Avenue de la Gare 1 –
codice SIS 734

Variations di tipo IB all'autorizzazione secondo procedura di Mutuo Riconoscimento.

Modifica apportata ai sensi del Decr. Lg.vo 29/12/2007 n.274

Titolare: Menarini International Operations Luxembourg S.A. Specialità Medicinale: KETESSE. Confezioni e numeri di A.I.C.:

50mg/2ml soluzione iniettabile o concentrato per soluzione per infusione: 6 fiale(033635044/M); 1 fiala(033635069/M); 100 fiale(033635057/M); 5 fiale (033635071/M); 10 fiale (033635083/M); 20 fiale(033635095/M); 50 fiale(033635107/M)

Ai sensi della Determina AIFA 18 dicembre 2009 si informa dell'avvenuta approvazione delle seguenti modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008.

Grouping of variations per aggiungere il sito produttivo Alfa-Wassermann SpA - Via E.Fermi,1 - Alanno (PE).

Var.IB-B.II.b.1.f): per tutte le operazioni, ad eccezione della liberazione dei lotti, controllo dei lotti ed imballaggio secondario per medicinali sterili fabbricati secondo un metodo asettico.

Var.IAin-B.II.b.1.a): per la fase di imballaggio secondario.

Var.IAin-B.II.b.2.b.2): per il controllo e rilascio dei lotti.

(P.E. ES/H/101/IB/041/G - Fine procedura e data di decorrenza della modifica: 09 Maggio 2011)

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il procuratore
dott. Roberto Pala

T11ADD7956 (A pagamento).

MALESCI ISTITUTO FARMACOBIOLOGICO S.P.A.

Sede Legale : Via Lungo L'Emma 7
Bagno a Ripoli (FI) 50015
Codice Fiscale e/o Partita IVA : FI 00408570489

Variations di tipo IB all'autorizzazione secondo procedura di Mutuo Riconoscimento.

Modifica apportata ai sensi del Decr. Lg.vo 29/12/2007 n.274

Titolare: Malesci Istituto Farmacobiologico S.p.A. Specialità Medicinale: DESKETO. Confezioni e numeri di A.I.C.:

50mg/2ml soluzione iniettabile o concentrato per soluzione per infusione: 6 fiale(034041 044/M); 1 fiala(034041 069/M); 100 fiale(034041 057/M); 5 fiale (034041 071/M); 10 fiale (034041 083/M); 20 fiale(034041 095/M); 50 fiale(034041 107/M)

Ai sensi della Determina AIFA 18 dicembre 2009 si informa dell'avvenuta approvazione delle seguenti modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008.

Grouping of variations per aggiungere il sito produttivo Alfa-Wassermann SpA - Via E.Fermi,1 - Alanno (PE).

Var.IB-B.II.b.1.f): per tutte le operazioni, ad eccezione della liberazione dei lotti, controllo dei lotti ed imballaggio secondario per medicinali sterili fabbricati secondo un metodo asettico.

Var.IAin-B.II.b.1.a): per la fase di imballaggio secondario.

Var.IAin-B.II.b.2.b.2): per il controllo e rilascio dei lotti.

(P.E. ES/H/101/IB/041/G - Fine procedura e data di decorrenza della modifica: 09 Maggio 2011)

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il procuratore
dott. Roberto Pala

T11ADD7958 (A pagamento).

ISTITUTO GRIFOLS S.A.

Sede Legale : Poligono Levante c/Can Guasch, 2,
08150 Parets del Vallès
Barcellona (Spagna)

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano.
Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2007, n. 274.

Titolare e/o Produttore: Istituto Grifols S.A. Sede legale: c.s.

Specialità medicinali: FLEBOGAMMA, ANBINEX, IGANTET, ALBUMINA ATI, FANHDI, IGAMAD, IGANTIBE, ANTITROMBINA GRIFOLS, ALBUMINA GRIFOLS.



CONFEZIONI E N. AIC:

FLEBOGAMMA 2,5gr.50ml- AIC N°029249048-
 FLEBOGAMMA 5gr. 100ml- AIC N°029249051- FLE-
 BOGAMMA 10gr. 200ml- AIC N° 029249063. ANBINEX
 500 U.I.- AIC N° 034330035- ANBINEX 1000 U.I.- AIC
 N°034330047. IGANTET 500 U.I.- AIC N°033863022
 - IGANTET 250 U.I.- AIC N°033863010. ALBUMINA
 ATI : 5% 100 ml, AIC N° 036676017; 5% 250 ml, AIC
 N. 036676029; 5% 50 ml, AIC N.036676031;20% 50 ml,
 AIC N.036676043; 20% 100 ml, AIC N.036676056. FAN-
 HDI 250 U.I.- AIC N°033866043- FANHDI 500 U.I.- AIC
 N°033866056- FANHDI 1000 U.I.- AIC N°033866068. IGA-
 MAD 1500 U.I. - AIC N°033867021 IGANTIBE 600
 U.I. - AIC N°035320011- IGANTIBE 1000 U.I.- AIC N°
 035320023 - ANTITROMBINA GRIFOLS 500 UI, AIC
 N. 036117012; ANTITROMBINA GRIFOLS 1000 UI,
 AIC N 036117024. ALBUMINA GRIFOLS 20% 50ml
 AIC N°034611018 ALBUMINA GRIFOLS 20% 100ml
 AIC N°034611020- ALBUMINA GRIFOLS 25% 50ml
 AIC N°034611069- ALBUMINA GRIFOLS 25% 100ml
 AIC N°034611071- ALBUMINA GRIFOLS 5% 100ml
 AIC N°034611032- ALBUMINA GRIFOLS 5% 250ml AIC
 N°034611044 - ALBUMINA GRIFOLS 5% 500ml AIC
 N°034611057.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/
 CE: Variazione Tipo IAIN, n. B.V.a.1 d: PMF Second Step
 Procedure (Pratica Codice n. N1A/2010/6121).

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione possono
 essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza
 indicata in etichetta.

La presente modifica si assume come approvata a far data
 dal giorno successivo alla sua pubblicazione.

Il procuratore
 Alessandra D'Amici

T11ADD7968 (A pagamento).

ALPHA THERAPEUTIC ITALIA S.P.A.

Sede Legale : Corso di Porta Vittoria, 9 - 20122 - Milano

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in
 commercio di una specialità medicinale per uso umano.*
 Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo
 29 Dicembre 2007, n. 274.

TITOLARE: Alpha Therapeutic Italia S.p.A. - sede legale:
 c.s.

Specialità medicinali: ALBUTEIN, ALPHANATE,
 ALPHANINE.

CONFEZIONI E N. AIC:

ALBUTEIN 5% 250 ml (AIC N°029251016)
 ALBUTEIN 5% 500 ml (AIC N°029251028)
 ALBUTEIN 20% 50 ml (AIC N°029251030)
 ALBUTEIN 25% 50 ml (AIC N°029251042)
 ALPHANATE 250 UI (AIC n° 033077013)

ALPHANATE 500 UI (AIC n° 033077025)

ALPHANATE 1000 UI (AIC n° 033077037)

ALPHANATE 1500 UI (AIC n° 033077049)

ALPHANINE 500 UI (AIC N° 029250065)

ALPHANINE 1000 UI (AIC N° 029250077)

ALPHANINE 1500 UI (AIC N° 029250089)

Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/
 CE:

Variazione Tipo IAIN, n. B.V.a.1: Inclusion of a new,
 updated or amended Plasma Master File in the marketing
 authorisation dossier of a medicinal Product. (PMF 2nd step
 procedure) (Pratica Codice n. N1A/2010/6132).

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione possono
 essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza
 indicata in etichetta.

La presente modifica si assume come approvata a far data
 dal giorno successivo alla sua pubblicazione.

Il procuratore
 Alessandra D'Amici

T11ADD7967 (A pagamento).

DOMOLIFE S.R.L.

*Informativa ai sensi della Determina AIFA 18 dicembre
 2009. Modifiche secondarie di autorizzazione all'im-
 missione in commercio di specialità medicinale per uso
 umano, apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/
 CE.*

Titolare A.I.C.: DOMOLIFE S.r.l., Via Aterno, 56 - 65128
 PESCARA

Specialità medicinale: OSSIGENO DOMOLIFE, AIC
 n. 038962.

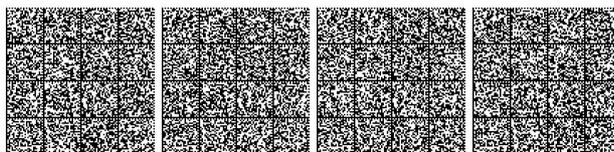
Codice pratica N1A/2011/772, Variazione tipo IA A.7 -
 Soppressione del sito di fabbricazione STABIAGAS ASA
 S.r.l per tutte le fasi di produzione, confezionamento, con-
 trollo e rilascio dei lotti per il medicinale Ossigeno Domolife.

Codice pratica N1A/2011/357, Grouping Variation
 (1 di tipo IA e 3 IAIN)) C.1.9 - Modifiche apportate ad
 un sistema di farmacovigilanza esistente, come descritto
 nel DDSF. QPPV: Tania Figueiredo Gomes de Olivera;
 Sito responsabile: Pharsolution-Pharmaceutical consul-
 ting, S.A., Avenida dos Bombeiros Voluntarios 146,2765-
 201 Estoril - Portogallo; QPPV Deputy: Joana Spohr de
 Gouveia.

I lotti già prodotti alla data di implementazione possono
 essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza
 indicata in etichetta.

un procuratore
 Nicola Serafini

T11ADD7964 (A pagamento).



BRACCO S.P.A.

Sede Sociale Milano - Via E. Folli, 50
Codice Fiscale e/o Partita IVA : 00825120157

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano, apportate ai sensi del D.lgs n. 219/2006 e s.m.i. e del Regolamento CE n. 1234/2008.

Specialità medicinale: MEMAC

Confezioni:

033255011 "5 mg 28 compresse rivestite con film".

033255023 "10 mg 28 compresse rivestite con film".

Titolare: BRACCO S.p.A.

N° e Tipologia variazione: UK/H/0182/001-002/IB/083

Codice Pratica N°: C1B/2010/3139

Tipo di modifica: armonizzazione del PIL al prodotto originator.

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 1,2,4,5,6, del foglio illustrativo e delle etichette) relativamente alle confezioni sopra elencate.

I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 120° giorno successivo a quello della pubblicazione della determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal provvedimento.

DECORRENZA DELLA MODIFICA: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Un procuratore
dott.ssa Anna Fasola

T11ADD7970 (A pagamento).

IROKO PRODUCTS LTD.

Codice SIS 3187

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

TITOLARE: IROKO Products Ltd., con sede legale in One Silk Street - EC2Y 8HQ, London, United Kingdom
SPECIALITA' MEDICINALE: ALDOMET

CONFEZIONI E NUMERO AIC: 500 mg compresse rivestite con film, 30 compresse - AIC n. 019954015; 250 mg compresse rivestite con film, 30 compresse - AIC n. 019954039.

Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/EC:

Variazioni tipo IAin: n. B.II.b.1(a) - Sostituzione o aggiunta di un sito di fabbricazione per una parte del procedimento di fabbricazione (a. sito di imballaggio secondario);

n. B.II.b.1(b) - Sostituzione o aggiunta di un sito di fabbricazione per una parte del procedimento di fabbricazione (b. sito di imballaggio primario); n. B.II.b.2.b.2 - Modifica delle modalità di liberazione dei lotti e delle prove di controllo qualitativo del prodotto finito (b. sostituzione o aggiunta di un fabbricante responsabile della liberazione dei lotti; 2. con controllo dei lotti/prove): aggiunta del sito allphamed PHARBIL Arzneimittel GmbH, Hildebrandstrasse 12, D-37081 Göttingen, Germany, per le tre variazioni elencate.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in *G.U.*

Il legale rappresentante per l'Italia
prof. Paolo Biffignandi

T11ADD7974 (A pagamento).

ALLERGAN SPA

Via Salvatore Quasimodo 134/138 - 00144 Roma
Codice Fiscale e/o Partita IVA : 00431030584

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 Dicembre 2007, N. 274.

Titolare: Allergan Pharmaceuticals Ireland

Specialità Medicinale: Combigan 2 mg/ml + 5 mg/ml colirio, soluzione

Confezione e Numero A.I.C.: 037083019 < 1 fl. 5ml > - 037083021 < 3 fl. 5 ml >

Modifica apportata ai sensi del regolamento 1234/2008/CE:

Procedura Europea N° UK/H/0807/001/IB/015 - Variazione di tipo IB foreseen B.II.b.4.a: modifica delle dimensioni del lotto del prodotto finito sino a 10 volte superiore alla dimensione attuale approvata del lotto.

Registrazione di un'ulteriore dimensione del lotto di 750L in aggiunta alle dimensioni attuali approvate del lotto di 120L e 300L.

Un procuratore
dott.ssa Sandra Onofri

T11ADD7972 (A pagamento).

ALMIRALL S.P.A.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.

Modifica portata ai sensi del D.l.vo 29 dicembre 2007 n°274.

TITOLARE AIC: Almirall S.p.A. - Via Messina, 38 Torre C - 20154 MILANO

SPECIALITA' MEDICINALE: ANSIOLIN

Codice Pratica: N1B/2011/243



CONFEZIONI E NUMERI AIC: 5 mg/ml gocce orali, soluzione - 019994060

Modifica: B.II.b.1.a, B.II.b.1.b, B.II.b.1.e - IAin, IB foreseen - aggiunta del sito INDUSTRIAS FARMACEUTICAS ALMIRALL S.L localizzato a Sant Andreu de la Barca (Barcelona - Spagna) per la produzione completa e il confezionamento primario e secondario del prodotto finito.

DECORRENZA DELLA MODIFICA: il giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *GU*.

Direttore affari regolatori
dott.ssa Giovanna Cangiano

T11ADD7977 (A pagamento).

B. BRAUN MILANO S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.
Modifica apportata ai sensi D.Lgs. 274/07.

Titolare A.I.C.: B. Braun Melsungen AG, Melsungen (Germania)

Codice pratica: N1B/2011/610.

Specialità medicinale, confezione e n. di A.I.C.:

Acqua per preparazioni iniettabili B. Braun: fiala da 5 ml, A.I.C. n. 030898098/G; fiala da 10 ml, A.I.C. n. 030898100/G; fiala da 20 ml, A.I.C. n. 030898112/G; 20 fiale da 5 ml, A.I.C. n. 030898148/G; 20 fiale da 10 ml, A.I.C. n. 030898151/G; 20 fiale da 20 ml, A.I.C. n. 030898163/G.

GLUCOSIO 5% B. Braun: fiala da 10 ml, A.I.C. n. 030899316/G; fiala da 20 ml, A.I.C. n. 030899328/G; 20 fiale da 10 ml, A.I.C. n. 030899569/G; 20 fiale da 20 ml, A.I.C. n. 030899571/G.

GLUCOSIO 10% B. Braun: fiala da 10 ml, A.I.C. n. 030899330/G; fiala da 20 ml, A.I.C. n. 030899342/G; 20 fiale da 10 ml, A.I.C. n. 030899583/G; 20 fiale da 20 ml, A.I.C. n. 030899595/G.

GLUCOSIO 20% B. Braun: fiala da 10 ml, A.I.C. n. 030899367/G; 20 fiale da 10 ml, A.I.C. n. 030899619/G.

GLUCOSIO 33% B. Braun: fiala da 10 ml, A.I.C. n. 030899381/G; 20 fiale da 10 ml, A.I.C. n. 030899633/G.

POTASSIO CLORURO 2 mEq/ml B. Braun: fiala da 10 ml, A.I.C. n. 034269011/G; fiala da 20 ml, A.I.C. n. 034269023/G; 20 fiale da 10 ml, A.I.C. n. 034269035/G; 20 fiale da 20 ml, A.I.C. n. 034269047/G.

SODIO CLORURO 0.9% B. Braun: fiala da 2 ml, A.I.C. n. 030902290/G; fiala da 5 ml, A.I.C. n. 030902302/G; fiala da 10 ml, A.I.C. n. 030902314/G; fiala da 20 ml, A.I.C. n. 030902326/G; 20 fiale da 2 ml, A.I.C. n. 030902466/G; 20 fiale da 5 ml, A.I.C. n. 030902478/G; 20 fiale da 10 ml, A.I.C. n. 030902480/G; 20 fiale da 20 ml, A.I.C. n. 030902492/G.

SODIO CLORURO 2 mEq/ml B. Braun: fiala da 10 ml, A.I.C. n. 030902338/G; fiala da 20 ml, A.I.C. n. 030902340/G; 20 fiale da 10 ml, A.I.C. n. 030902504/G; 20 fiale da 20 ml, A.I.C. n. 030902516/G.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE 1234/2008.

B.II.e.4.c: Change in shape or dimensions of the container or closure (immediate packaging). c) Sterile medicinal products.

da: 3.2.P.7 Container Closure System: round shaped ampoules.

a: 3.2.P.7 Container Closure System. round and oval shaped ampoules

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi art.14 D.L.vo 178/91 e s.m.i. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

L'amministratore delegato
Dr. Luigi Boggio

T11ADD7980 (A pagamento).

HEXAL AG RAPPRESENTANTE PER L'ITALIA: HEXAL S.P.A.

Sede Legale : Via Paracelso 16 – 20041 Agrate Brianza (MI)

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano
(Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Titolare: Hexal AG - Industriestrasse 25 - D-83607 Holzkirchen - Germania

Medicinale: Morvesin 0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato

Codice AIC: 038337/M. Confezioni: Tutte.

Procedura Europea n. NL/H/0790/001/IB/010

Modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008:

Modifica Tipo IB n. A.2.b): Modifica del nome del prodotto medicinale da: Morvesin a Tamsulosina Hexal AG.

a seguito del trasferimento di titolarità - Da: Stichting Registratiebeheer - Locatellikade 1 - 1076 AZ Amsterdam (Olanda)

A: Hexal AG - Industriestrasse 25 - D-83607 Holzkirchen - Germania, come da Determinazione V&A n. 20 datata 19 maggio 2011.

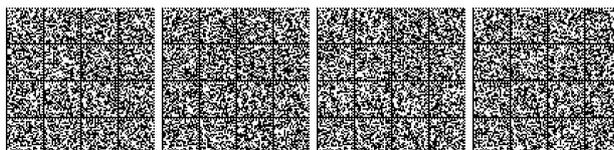
Medicinale: Tamsulosina Hexal AG 0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato

Codice AIC: 038337/M. Confezioni: Tutte.

Modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008:

Numero di procedura: NL/H/0790/001/II/008/G

Grouping of variations: tipo IB n. B.II.b.4.a): incremento delle dimensioni del lotto del prodotto finito a 700000 unità in aggiunta al lotto già approvato di 140000 + tipo IA n. B.II.b.5.b): aggiunta di un nuovi test in-process o limiti durante la produzione del prodotto finito + tipo II n. B.II.d.1.e): modifica dei parametri delle specifiche del prodotto finito + tipo IB n. B.II.d.2.d): modifica alle procedura di prova del prodotto finito



Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore:
Dr.Ssa Elena Marangoni

T11ADD7982 (A pagamento).

DIFA COOPER S.P.A.
Sede Legale : Via Milano 160
21042 Caronno Pertusella (VA)-Italia

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialita' medicinale per uso umano

Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n.27

SPECIALITA' MEDICINALE: ISOTRETINOINA DIFA COOPER (aic: 036083)

Confezioni: 036083095 60 capsule molli da 20 mg, 036083032 50 capsule molli da 10 mg, 036083069 20 capsule molli da 20 mg, 036083044 60 capsule molli da 10 mg, 036083018 20 capsule molli da 10 mg, 036083020 30 capsule molli da 10 mg, 036083071 30 capsule molli da 20 mg, 036083107 100 capsule molli da 20 mg, 036083057 100 capsule molli da 10 mg, 036083083 50 capsule molli da 20 mg

TITOLARE AIC: DIFA COOPER S.P.A.

N° e Tipologia variazione: DK/H/0298/001-002/IB/030 C.I.3.a IB forseen

Codice pratica N° C1B/2010/3944

Tipo di modifica: modifica stampati

Modifica apportata: modifica RCP e FI per adeguamento a quanto stabilito

dal PhVWP

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.4, 4.8 Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata all'Azienda titolare dell'AIC.

I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 120° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate nel presente provvedimento.

E' approvata, altresì, secondo la lista dei termini standard della Farmacopea Europea, la denominazione delle confezioni da riportare sugli stampati così come indicata nell'oggetto.

Il Direttore Generale:
dott. Stefano Fatelli

T11ADD7983 (A pagamento).

SANDOZ GMBH

Rappresentante per l'Italia:
Sandoz S.p.A.

Sede Legale : Largo Boccioni, 1 - 21040 Origgio (VA)

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano (Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Titolare: SANDOZ GmbH - Biochemiestrasse 10 - 6250 Kundl (Austria)

Medicinale: Zaggolun 0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato

Codice AIC: 038336/M. Confezioni: Tutte.

Procedura Europea n. NL/H/0789/001/IB/018

Modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008:

Modifica Tipo IB n. A.2.b): Modifica del nome del prodotto medicinale da: Zaggolun a Tamsulosina Sandoz GmbH.

a seguito del trasferimento di titolarità - Da: Stichting Registratiebeheer - Locatellikade 1 - 1076 AZ Amsterdam (Olanda)

A: Sandoz GmbH - Biochemiestrasse 10 - 6250 Kundl (Austria), come da Determinazione V&A n. 19 datata 19 maggio 2011.

Medicinale: Tamsulosina Sandoz GmbH 0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato

Confezioni: tutte. AIC n. 038336/M

Modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008:

Numero di procedura: NL/H/0789/001/IB/009

Modifica tipo IB n. 27b: Sostituzione della procedura analitica per l'identificazione del foglio Starflex (Foil Z-V/TE/PVDC 167/250.5.120): il metodo di indentificazione del polivinilidenecloride (PVDC) tramite test di N-butilamina è sostituito con il metodo tramite spettroscopia IR approvato da Farmacopea.

Numero di procedura:NL/H/0789/001/IA/013

Modifica tipo IA in n. B.II.b.1.a): aggiunta di FAMAR S.A. (Factory - B'), Anthousas Avenue 7, 15344 Anthousa - Attiki (Grecia) come sito responsabile del confezionamento secondario.

Data di implementazione: 05/03/2010

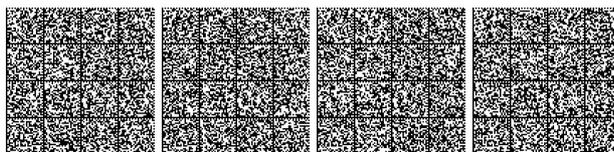
Numero di procedura:NL/H/0789/001/II/017/G

Grouping of variations: tipo IB n. B.II.b.4.a): incremento delle dimensioni del lotto del prodotto finito a 700000 unità in aggiunta al lotto già approvato di 140000 + tipo IA n. B.II.b.5.b): aggiunta di un nuovi test in-process o limiti durante la produzione del prodotto finito + tipo II n. B.II.d.1.e): modifica dei parametri delle specifiche del prodotto finito + tipo IB n. B.II.d.2.d): modifica alle procedura di prova del prodotto finito

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Elena Marangoni

T11ADD7981 (A pagamento).



ISTITUTO GENTILI S.P.A.

Sede Legale : Via San Giuseppe Cottolengo 15, Milano
Codice Fiscale n. 00109910505
Capitale Sociale € 231.000,00 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.
Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274

Procedura di Mutuo Riconoscimento n. UK/H/0533/04/IA/045

Specialità medicinale: ALGIX 30 mg compresse rivestite con film

Confezioni e numeri AIC: TUTTE

Codice Pratica C1A/2011/626

Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE:

Modifica di Tipo IA, n. A.7: eliminazione del sito di rilascio dei lotti, Frosst Iberica S.A. (Spagna) per Algix 30 mg compresse rivestite con film.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Un Procuratore Speciale:
Gianni Ferrari

T11ADD7984 (A pagamento).

RATIOPHARM ITALIA - S.R.L.

Sede Legale: in Milano, viale Monza n. 270
Codice Fiscale e/o Partita IVA: Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12582960154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008.

Medicinale: CARBOCISTEINA RATIOPHARM ITALIA.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 023822024 20 mg/ml soluzione orale; Codice Pratica N1B/2011/879 Tipo IB forseen n. C.I.7.b Eliminazione dosaggio da 20 mg/ml.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
dott. ssa Maria Carla Curis

TS11ADD7767 (A pagamento).

RATIOPHARM GMBH

RAPPRESENTANTE IN ITALIA:
RATIOPHARM ITALIA - S.R.L.

Sede Legale: in Milano, viale Monza n. 270
Codice Fiscale e/o Partita IVA: Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12582960154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. - Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008.

Medicinale: LATTULOSIO RATIOPHARM.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 034420024 «5 g granulato per sospensione orale» 30 bustine; 034420036 «10 g granulato per sospensione orale» 20 bustine; Codice Pratica N1B/2011/874 Variazione Tipo IB forseen n. C.1.7.a Eliminazione della forma farmaceutica granulato per sospensione orale.

Medicinale: RAMIPRIL RATIOPHARM.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 036905/M per tutte le confezioni autorizzate; Codice Pratica C1B/2011/241 Grouping of Variations DK/H/0645/IB/25/G Tipo IA n. A.7 Eliminazioni del sito di controllo e rilascio dei lotti Actavis hf, Hafnarfjordur, Islanda e del sito di controllo Actavis Ltd, Malta; Tipo IA in n. B.II.b.1.a-b eliminazione dei siti di confezionamento primario e secondario Actavis hf, Hafnarfjordur, Islanda e Actavis Ltd, Malta e sostituzione del sito di confezionamento Merckle GmbH, Blaubeuren con Merckle GmbH, Ulm; Tipo IB n. B.II.b.1.e Sostituzione dei siti per il prodotto bulk Actavis hf, Hafnarfjordur, Islanda e Actavis Ltd, Malta con il sito Merckle GmbH, Blaubeuren; Tipo IB forseen n. B.II.b.3.a Modifica minore nel procedimento di fabbricazione del prodotto finito; Tipo IA n. B.II.b.4.a Modifica della dimensione del lotto del prodotto finito da 20-200 kg a 360 kg; Tipo IA n. B.II.b.5.b Aggiunta del test Uniformità di massa (Ph. Eur); Tipo IA n. B.II.b.5.c Eliminazione del test di prova non significativa test «yeld».

Medicinale: LISINOPRIL IDROCLOROTIAZIDE RATIOPHARM.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 038578/M per tutte le confezioni autorizzate; Codice Pratica C1A/2011/492 Variazione DK/H/1295/01/IA/13 Tipo IA in n. B.II.b.1.a Sostituzione del sito di confezionamento secondario da Cit Srl via Galvani, Burago di Molgora a Cit srl via Primo Villa n. 17, Burago di Molgora.

Medicinale: EUGASTROL.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 040231/M per tutte le confezioni autorizzate; Codice Pratica C1A/2011/824 Variazione DE/H/939/01/IA/26 Tipo IA in n. B.II.b.1.a Aggiunta di un sito di confezionamento secondario Cit srl via Primo Villa n. 17, Burago di Molgora.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Carla Curis

TS11ADD7768 (A pagamento).



SIGMAR ITALIA - S.P.A.

Sede in Almè (BG), via Sombreno n. 11
Codice fiscale n. 02277280166

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.
(Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Specialità medicinale: BIKADER.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

per il dosaggio da 50 mg in tutte le confezioni autorizzate - A.I.C. n. 038959/M.

Procedura MRP n. NL/H/2299/001/IB/005 (precedente CZ/H/0195/001/1B/005) - Codice Pratica n. C1B/2011/537.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: Tipo IB n. A.2) - Modifica della denominazione del medicinale in Ungheria.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante:
ing. Pierluigi Mancosu

TS11ADD7881 (A pagamento).

MYLAN S.P.A

Sede Legale : in Via Vittor Pisani, 20 – 20124 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA : n. 13179250157

Avviso di Rettifica

Nell'avviso T11ADD6664 sulla *G.U.* parte II - n. 50 del 03/05/2011 per il medicinale Diclofenac Mylan Generics dov'è scritto "Confezioni e numeri A.I.C.: 0,5 mg 20 cpr, AIC n. 035993017; 1 mg 20 cpr, AIC n. 035993029; 2 mg 20 cpr, AIC n. 035993031; 1 mg/ml gocce orali, soluzione " - flacone da 20 ml, AIC n. 035993043 " leggasi "Confezioni e numeri A.I.C.: 100 mg 21 cpr a rilascio prolungato, AIC n. 033062050 ".

Un procuratore Rossella Benedici

T11ADD7895 (A pagamento).

LA FARMOCHIMICA ITALIANA S.R.L

Sede Legale : Milano, Via Vanvitelli, 3
Codice Fiscale e/o Partita IVA : 03703290969

Avviso di annullo.

Nell'avviso T11ADD7582 sulla *G.U.* parte II - n. 57 del 19/05/2011, per i prodotti medicinali SETORILIN e LOSE-DIN si annulla la pubblicazione dell'abbassamento di prezzo.

Il legale rappresentante
Franco Agostini

T11ADD7973 (A pagamento).

CONCESSIONI DEMANIALI

**REGIONE AUTONOMA FRIULI
VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE FINANZE,
PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE
Servizio demanio e consulenza tecnica**

prot. FIN.11427/SDCT

Avviso di pubblicazione dell'istanza presentata ai sensi dell'art. 18 DPR 328/1952 per il rilascio di concessione demaniale marittima per adeguamento straordinario dei fabbricati compresi nella licenza di concessione demaniale marittima n.026/09 di Comparare di Monfalcone, sita in Comune di Monfalcone. Località Panzano.

Richiedente: SOCIETA' VELA OSCAR COSULICH-Monfalcone (GO).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

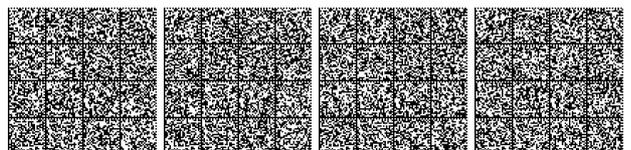
Visto il R.D. 30.03.1942, n.327 e s.m.i. - Codice della Navigazione marittima; Visto l'art. 18 del D.P.R. 15.02.1952, n.328 e s.m.i. - Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione marittima; Visti gli articoli 36 e 37 del C.d.N. e s.m.i.; Visti gli articoli 9, 11, 13 e 15 del Decreto legislativo 1.04.2004 n.111 con cui sono state trasferite alla Regione le funzioni amministrative sul demanio marittimo;

Vista l'istanza dd. 01.04.2010, successivamente integrata nelle date 23.02.2011, 07.03.2011 e 04.04.2011, con la quale la "Società Vela Oscar Cosulich", con sede in via dell'Agraria n.50, Monfalcone (GO), chiede il rilascio di una concessione demaniale marittima per adeguamento straordinario dei fabbricati compresi nella licenza di concessione demaniale marittima n.026/09 rilasciata dalla Capitaneria di Porto di Monfalcone e rep. n.9155/2009 rilasciata dalla Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, della durata di anni 25 a fronte degli interventi di sistemazione e ristrutturazione e relativi investimenti, tutti risultanti dagli elaborati grafici e dalla documentazione amministrativa allegati e facenti parte integrante della predetta istanza;

Atteso che sull'area demaniale in questione insistono le seguenti concessioni demaniali marittime rilasciate alla Società Vela Oscar Cosulich:

1. licenza di concessione n.026/09, rilasciata dalla Capitaneria di Porto di Monfalcone, allo scopo di ormeggio imbarcazioni da diporto, pontili galleggianti, sede sociale e manufatti vari, con scadenza alla data 31/12/2012;

2. concessione demaniale marittima Rep. n.9155 dd. 18.06.2009, rilasciata dalla Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, per l'occupazione per uso diporto nautico di uno specchio acqueo della superficie di mq. 149 allo scopo di installare un pontile galleggiante per ormeggio imbarcazioni da diporto, con scadenza in data 31/12/2012;



Considerato che, per effetto dell'art. 165, comma 2, della L.R. 17 dd. 21.10.2010, il termine di durata delle concessioni su beni demaniali marittimi ad uso diportistico, in essere alla data di entrata in vigore della medesima legge e in scadenza entro il 31.12.2013 sono prorogate fino a tale data; Atteso che le suindicate concessioni demaniali intestate alla Società Vela Oscar Cosulich, rientrano nella fattispecie normativa di cui alla richiamata L.R. 17/2010, art. 165, co. 2, e, pertanto, sono da intendersi prorogate al 31.12.2013;

ORDINA

La pubblicazione dell'avviso relativo all'istanza in premessa citata:

1. sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n.21 del 25/05/2011;
2. sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;
3. all'Albo pretorio del Comune di Monfalcone per la durata di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione di cui al punto 1, consultabile sul sito informatico del Comune stesso (www.comune.monfalcone.go.it);
4. sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it) per la durata di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R. di cui al punto 1.

RENDE NOTO

che l'istanza in premessa citata e gli elaborati a corredo rimarranno depositati a disposizione del pubblico per la libera consultazione, senza possibilità di riproduzione, né di estrazione di copia, presso la Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, Servizio demanio e consulenza tecnica, con sede a Trieste, Corso Cavour n.1, per il periodo di 20 (venti) giorni, naturali e consecutivi, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso;

INVITA

Coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto presso la Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, Servizio demanio e consulenza tecnica, con sede a Trieste, Corso Cavour n.1, entro il termine perentorio di cui sopra, le osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti.

Entro e non oltre il termine di cui sopra, a pena di inammissibilità possono essere presentate alla stessa Direzione centrale eventuali domande concorrenti. Trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso al procedimento secondo le modalità previste dal Codice della navigazione, anche in assenza di domande concorrenti.

Trieste, 11/05/2011

Il Direttore
Arch. Giorgio Adami

T11ADG7892 (A pagamento).

COMUNE DI SAN FELICE CIRCEO (Provincia di Latina)

Comunicazione di nullità

Si rende noto che l'avviso T11ADG6357, pubblicato sulla GURI Parte II n.47 del 26.04.2011, relativo all'istanza prot. n. 3567 del 10.02.2010 di concessione demaniale marittima per l'ampliamento dell'attuale struttura del porto turistico del Comune di San Felice Circeo presentata ai sensi del DPR 509/1997 dalla Società Marina di Circe S.r.l., è da ritenersi nullo e privo di tutti gli effetti.

Responsabile settore pianificazione urbanistica
ing. Domenico Maticchioni

T11ADG7976 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI BARI

*Notaio Emanuela Sorvillo di Sannicandro di Bari.
Permesso di assenza e nomina a coadiutore.*

Il presidente del consiglio notarile di Bari comunica che con odierno provvedimento del Consiglio Notarile di Bari è stato concesso al notaio in Sannicandro di Bari dott. Emanuela Sorvillo, un permesso di assenza di un mese dal 19 maggio 2011 ed è stato nominato suo coadiutore, per la stessa durata del permesso, quale candidato notaio, il dott. Eugenio Sorvillo, il quale in data 19 aprile 2011 è stato iscritto - per tale ufficio - nel Ruolo dei Notai esercenti.

Il presidente: Biagio Franco Spano

TC11ADN7852 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI ALESSANDRIA - ACQUI TERME E TORTONA

Ai sensi dell'articolo 37 della legge notarile 16 febbraio 1913 numero 89 si chiede la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del Decreto del Direttore Generale del Ministero della Giustizia - Dipartimento per gli affari di Giustizia - Direzione Generale della Giustizia Civile in data 25 marzo 2011, portante dispensa, per rinuncia, dall'esercizio della funzione notarile del Notaio Vittorio Morandi nato in Alessandria il 27 maggio 1940 e residente nel Comune di Alessandria (Distretti Riuniti di Alessandria, Acqui Terme e Tortona). Detto decreto è stato registrato dall'ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia in data 5 aprile 2011 prot. 19830/20363.

La cessazione del Notaio dall'esercizio delle sue funzioni avrà effetto dal giorno successivo alla pubblicazione del suddetto decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente del consiglio notarile di Alessandria:
Luigi Oneto

TC11ADN7888 (Gratuito).



COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI LINEE ELETTRICHE

TERNA - S.P.A.*Avviso al pubblico**Razionalizzazione della rete elettrica AT nella aree di Venezia e Padova*

La Società Terna S.p.A., con sede Legale in Roma, Viale Egidio Galbani
70 - C.F. e P.I. 05779661007, ai sensi del combinato disposto del comma
10 art. 14 ter della Legge 241/90 e ss.mm.ii. e dell'art. 27 del Decreto
Legislativo del 03.04.2006 n.152 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che, previa pronuncia di compatibilità ambientale, le opere di cui sopra
sono state autorizzate alla costruzione ed all'esercizio in data 07/04/2011
con il seguente Decreto N. 239/EL-105/143/2011.



IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, L'ENERGIE

RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA

di concerto con

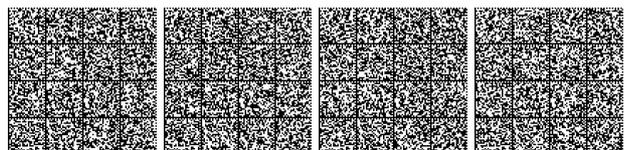
IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA

DEL TERRITORIO E DEL MARE

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE

RISORSE IDRICHE

VISTO il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con
modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni
urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero
di potenza di energia elettrica, e successive modifiche ed integrazioni;



VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

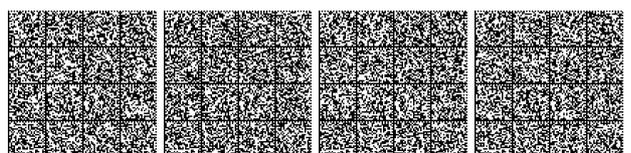
VISTO in particolare l'articolo 1-sexies del suddetto decreto legge 239/2003 in base al quale la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad una autorizzazione unica rilasciata dal Ministero delle attività produttive di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, previa intesa con la regione o le regioni interessate, al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica;

VISTO il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, recante approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, recante norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della



direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno

dell'energia elettrica;

VISTO il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 25 giugno 1999, recante determinazione dell'ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale, integrato con successivi decreti ministeriali 23 dicembre 2002, 27 febbraio 2009, 16 novembre 2009 e 26 aprile 2010;

VISTI i piani di sviluppo predisposti dal Gestore della rete di trasmissione nazionale, ora Terna S.p.a.;

VISTA la legge quadro 22 febbraio 2001, n. 36 sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

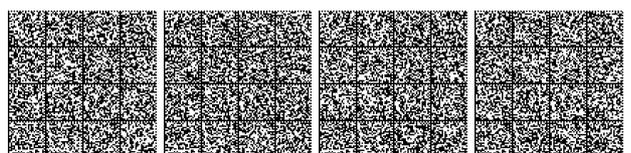
VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 8 luglio 2003 emanato in attuazione della citata legge n. 36/2001;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato dPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349 di istituzione del Ministero dell'ambiente;



VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del citato decreto legislativo n. 152/2006;

VISTO il decreto 18 settembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante regolamentazione delle modalità di versamento del contributo di cui all'articolo 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239;

VISTA l'istanza n. TE/P2007215750 del 28 dicembre 2007, rettificata con nota n. TE/P20080001013 del 29 gennaio 2008, corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale la Terna S.p.a. – Direzione Operation Italia – Pianificazione e Sviluppo Rete, Via Arno, 64 – 00198 Roma (C.F. 05779661007) ha chiesto al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'autorizzazione, avente efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità e urgenza, di inamovibilità, nonché di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e di imposizione coattiva delle servitù di elettrodotto, alla costruzione ed all'esercizio di interventi denominati "Razionalizzazione della rete elettrica AT nelle aree di Venezia e Padova";

CONSIDERATO che l'intervento in questione, finalizzato ad incrementare l'esercizio in sicurezza della rete veneta, anche in relazione alle nuove interconnessioni e alle centrali esistenti e future che gravitano nell'area, prevede un nuovo collegamento a 380 kV tra le stazioni

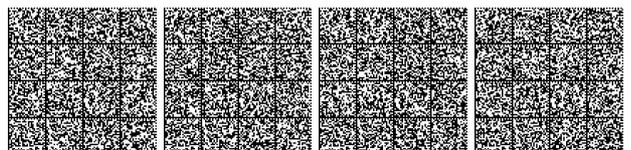


elettriche a 380/220/132 kV di Dolo (VE) e Camin (PD), inserito nel Piano di Sviluppo della Rete elettrica Nazionale, nonché un'ampia razionalizzazione della rete AAT/AT, nell'area di Venezia ed in particolare nella rete di Marghera, correlata al predetto elettrodotto, finalizzata a migliorare la sicurezza, la flessibilità e l'economicità di esercizio della rete medesima, interessata dal trasporto delle produzioni dei poli di Marghera e Fusina;

Area A – “Dolo – Camin”:

(A1) nuova linea aerea in semplice terna a 380 kV tra la S.E. di Dolo e la S.E. di Camin della lunghezza di circa 15 km ricadente, in Provincia di Venezia, nei Comuni di Dolo, Camponogara, Stra, Fossò, Vigonovo e, in Provincia di Padova, nei Comuni di Saonara, Padova. Per la realizzazione del suddetto elettrodotto sarà necessario apportare modifiche ai seguenti elettrodotti interferenti:

- nel Comune di Dolo, nel tratto in cui le due linee a 132 kV “Dolo – C.P. Piove di Sacco” e “Dolo – C.P. Dolo” sono disposte su unica palificata in doppia terna è previsto che:
 - in corrispondenza della campata compresa tra gli attuali vertici denominati 3A e 3B, per permettere il sovrappasso del nuovo elettrodotto a 380 kV, i conduttori della terna “Dolo – C.P. Piove di Sacco” saranno collegati dall'attuale sostegno 3B a quello denominato 3C della linea 132 kV “Dolo – C.P. Rovigo P.A.”, inoltre i conduttori della terna “Dolo – C.P. Dolo” verranno posizionati sulle mensole inferiori del sostegno 3A resesi disponibili dall'intervento precedente;

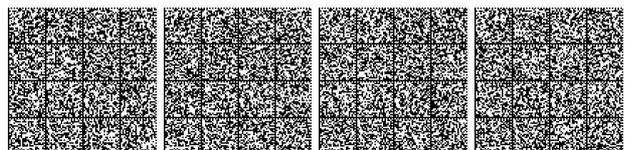


o verranno, inoltre, infissi un nuovo sostegno denominato 3E a doppia terna lungo l'asse dell'esistente linea in prossimità del confine comunale con Camponogara, e due nuovi sostegni in semplice terna, fuori asse del tratto in questione, denominati 3F e 3G. Ciò al fine di sostituire il tratto in doppia terna con due tratte su palificazione separata e quindi più basse per consentire il sovrappasso del nuovo elettrodotto a 380 kV;

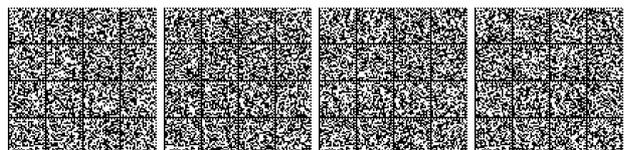
- verrà infisso, nel Comune di Stra (VE), lungo l'asse linea dell'elettrodotto a 132 kV "Dolo – C.P. Piove di Sacco" (tratto in cui lo stesso corre su palificata in semplice terna), un nuovo sostegno denominato 3H di tipo a delta, più basso, in sostituzione dell'esistente di tipo troncopiramidale in modo da consentire il sovrappasso del nuovo elettrodotto a 380 kV;
- verrà, infine, infisso nel Comune di Padova (PD), fuori l'asse linea dell'elettrodotto a 220 kV "Camin – Acciaierie Venete", un nuovo sostegno denominato 2C in modo da sdoppiare l'esistente campata in due più basse e consentire il sovrappasso del nuovo elettrodotto a 380 kV.

(A2) riassetto della rete a 220 e 132 kV dell'area in questione come descritto nel seguito:

- (A2/1) nuova linea in semplice terna a 220 kV denominata "Dolo – Camin" (in luogo dell'esistente che verrà dismessa) della lunghezza di 14,4 km c.a. che, a partire dalla S.E. Dolo, sarà così costituita:
 - o realizzazione di un raccordo, della lunghezza di circa 0,4 km nel Comune di Dolo, dalla S.E. Dolo fino al sostegno denominato 2D



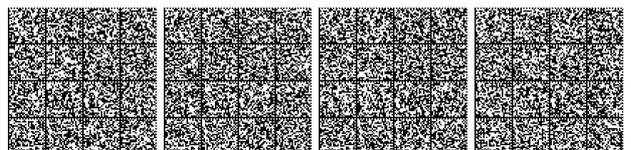
- degli esistenti collegamenti a 220 kV "Dolo – Scorzè" e " Dolo – C.P. Rovigo P.A." nel tratto in cui sono posti su unica palificata in doppia terna;
- utilizzo della terna di cui sopra, attualmente utilizzata per il collegamento "Dolo – C.P. Rovigo P.A." nel tratto compreso fra il vertice 2D ed un nuovo sostegno denominato 2H ubicato nel territorio di Vigonovo in prossimità del confine comunale con Fossò, per una lunghezza di circa 5,6 km;
 - realizzazione di un raccordo in semplice terna a 220 kV, della lunghezza di circa 0,4 km, ricadente nel Comune di Vigonovo, dal nuovo sostegno in doppia terna 2H di cui sopra ad un nuovo sostegno porta-terminali, denominato 2M;
 - realizzazione di un tratto in cavo interrato a 220 kV dal sostegno porta-terminali di cui sopra fino alla S.E. di Camin della lunghezza di circa 8 km ricadente nei Comuni di Stra, Vigonovo, Saonara e Padova;
- (A2/2) variante all'elettrodotto in semplice terna a 220 kV "Dolo – Scorzè", della lunghezza di circa 0,8 km, ricadente nei Comuni di Vigonovo e Stra, dal sostegno 2H in doppia terna sopra descritto fino ad un nuovo sostegno (denominato 2L) infisso in Comune di Stra, con successiva demolizione del tratto inutilizzato di circa 1,3 km;
 - (A2/3) l'esistente linea a 132 kV "Dolo - C.P. Rovigo" a seguito dell'intervento A2/1 verrà a cessare e sarà sostituita da un nuovo elettrodotto che, dipartendosi dalla S.E. di Camin raggiungerà la C.P. Rovigo P.A. mediante i seguenti interventi:



- realizzazione di un raccordo aereo in semplice terna a 132 kV, della lunghezza di circa 0,2 km nel Comune di Padova (PD), dalla S.E. di Camin al sostegno denominato 3I dell'esistente linea in doppia terna a 220 kV già denominata "Camin – Ferrara Focomorto"/"Dolo – Camin rossa";
- riutilizzo, mediante declassamento a 132 kV, dal sostegno 3I di cui sopra al sostegno 3O della doppia terna a 220 kV già denominata "Camin – Ferrara Focomorto"/"Dolo – Camin rossa" per una lunghezza di circa 5 km;
- ripristino della continuità elettrica tra la doppia terna a 220 kV già denominata "Camin – Ferrara Focomorto"/"Dolo – Camin rossa" e la linea 132 kV "Dolo - C.P. Rovigo P.A." e successivo utilizzo della stessa fino alla C.P. Rovigo P.A..

(A3) interventi ricadenti all'interno delle attuali S.E. Dolo e S.E. Camin:

- (A3/1) per consentire il collegamento alla S.E. di Dolo dell'elettrodotto a 380 kV di cui all'intervento A1 verrà predisposto un nuovo stallo linea su un passo sbarre disponibile e contestualmente spostata la vasca di raccolta olio TR in altra posizione della stazione; inoltre verrà predisposto uno stallo a 380 kV per l'arrivo linea dell'esistente elettrodotto verso Fusina 2 (attualmente esercito a 220 kV) con contestuale demolizione del sistema by-pass di collegamento alla sezione 220 kV (lunghezza di circa 500 m);
- (A3/2) per consentire il collegamento alla S.E. di Camin dell'elettrodotto a 380 kV di cui all'intervento A1 verrà predisposto uno stallo linea sul passo sbarra attualmente occupato



dall'autotrasformatore 380/220 kV ATR4, che verrà traslato su un nuovo stallo macchina realizzato sul prolungamento in direzione nord del sistema di sbarre a 380 kV; la macchina, una volta spostata, verrà collegata al portale esistente tramite un collegamento in cavo a 220 kV interno alla S.E. della lunghezza di circa 0,3 km. Inoltre per consentire nella S.E. di Camin la realizzazione dello stallo previsto nell'intervento A3/2 verranno realizzate all'interno della stazione delle varianti all'elettrodotto a 132 kV in doppia terna "Camin - C.P. Battaglia"/"Camin - C.P. Bassanello" ed all'elettrodotto a 132 kV in semplice terna "Camin - Padova Fiera" con demolizione dei brevi tratti di linea non più utilizzati. Infine per attestare alla sezione 132 kV la ex linea "Dolo - C.P. Rovigo P.A.", raccordata alla S.E. Camin mediante l'intervento A2/3, si infiggerà un sostegno porta-terminali e si realizzerà un breve tratto in cavo interrato di circa 0,15 km fino alla sezione a 132 kV della S.E. Camin.

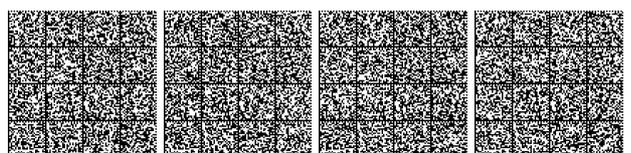
Area B - "Mirano":

(B1) nuova stazione elettrica di trasformazione 380/132 kV di Mirano (VE).

Tale stazione sarà dotata di adeguate trasformazioni 380/132 kV ed interesserà un'area di circa 62.000 mq.

(B2) nuovo elettrodotto in doppia terna a 380 kV tra la S.E. di Malcontenta e la nuova S.E. di Mirano della lunghezza di circa 7,4 km, ricadente, in Provincia di Venezia, nei Comuni di Venezia, Spinea, Mira e Mirano.

(B3) due nuovi raccordi, nel Comune di Mirano (VE), in entra-esce alla

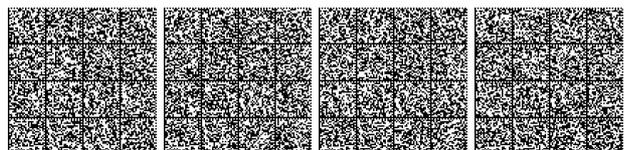


nuova stazione elettrica di Mirano, dell'elettrodotto 380 kV in doppia terna "Dolo – Venezia Nord" della lunghezza rispettivamente di circa 0,3 km e 0,4 km.

(B4) riassetto della rete a 220 e 132 kV come descritto nel seguito:

- (B4/1) nuova linea a 132 kV denominata "Mirano – C.P. Camposampiero" che, a partire da S.E. Mirano, sarà così costituita:
 - realizzazione di un raccordo, della lunghezza di circa 0,26 km in Comune di Mirano, dalla S.E. Mirano ad un nuovo sostegno, denominato 3C, posizionato lungo l'asse linea dell'elettrodotto a 220 kV "Dolo – Malcontenta";
 - utilizzo della linea a 220 kV "Dolo – Malcontenta" da declassare a 132 kV dal nuovo sostegno di cui sopra ad un nuovo sostegno denominato 3D;
 - collegamento, in corrispondenza del sostegno 3D, tra le linee 220 kV "Dolo – Malcontenta" e 132 kV "Scorzè – C.P. Camposampiero" e utilizzo fino alla C.P. Camposampiero della linea a 132 kV "Scorzè – C.P. Camposampiero" con conseguente dismissione della stessa nel tratto compreso fra S.E. Scorzè ed il sostegno 3D; il restante tratto dell'elettrodotto a 220 kV "Dolo – Malcontenta" sarà oggetto di intervento di cui alla successiva Area C;
- (B4/2) realizzazione di un sostegno, denominato 2A, nel Comune di Mirano, in corrispondenza dell'incrocio tra gli elettrodotti 220 kV "Dugale – Stazione I" e "Dolo – Malcontenta" in modo da realizzare un collegamento diretto "Dolo – Dugale".

Area C – "Malcontenta/Fusina":



(C1) nuova sezione a 380 kV in blindato nella esistente stazione elettrica di Fusina 2 ubicata nel Comune di Venezia (VE); l'area interessata alla realizzazione della nuova sezione a 380 kV ricadrà in parte all'interno della attuale Stazione Elettrica ed in parte, all'esterno della stessa su un'area di circa 9.000 mq.

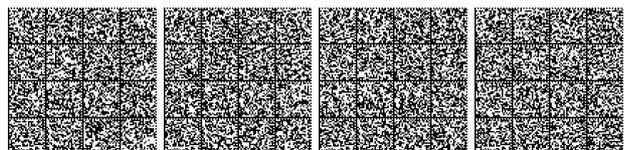
Nella stazione, dotata di adeguate trasformazioni 380/132 kV, sarà altresì prevista la realizzazione di un edificio destinato a contenere la nuova sezione in blindato ed i relativi quadri di comando e controllo.

(C2) nuova sezione a 380 kV in blindato e rifacimento della sezione a 220 kV in aria nella esistente stazione elettrica di Malcontenta ubicata nel Comune di Venezia; l'area interessata dalle opere ricadrà in parte all'interno della attuale Stazione Elettrica ed in parte, all'esterno della stessa su un'area di circa 47.000 mq.

(C3) nuova stazione elettrica di transizione aereo/cavo a 380 kV denominata "Romea" ubicata nel Comune di Venezia; tale stazione interesserà un'area di circa 7.500 mq.

(C4) realizzazione di due elettrodotti in cavo interrato a 380 kV sullo stesso tracciato tra le stazioni elettriche di Fusina 2 e Malcontenta della lunghezza di circa 6,7 km ciascuno, ricadenti nel Comune di Venezia; uno dei due elettrodotti verrà connesso in entra esci alla stazione di transizione Romea consentendo, a seguito del completamento dell'intervento C5 (descritto nel seguito) di realizzare i nuovi collegamenti elettrici a 380 kV " Fusina 2 – Romea – Dolo" e "Malcontenta – Romea – S.E. Dolo".

(C5) raccordi aerei a 380 kV alla stazione di transizione Romea da un



nuovo sostegno in doppia terna, denominato F, ubicato lungo l'asse linea dell'esistente elettrodotto a 380 kV "Dolo – Centrale Fusina" in prossimità del confine comunale con Mira; a seguito di tale intervento e dell'intervento C4 precedentemente descritto sarà possibile demolire i tratti aerei compresi fra Centrale Fusina e stazione di transizione Romea dell'esistente elettrodotto "Dolo – Centrale Fusina" per complessivi 3,8 km circa.

(C6) realizzazione dei seguenti elettrodotti ricadenti nel Comune di Venezia:

- elettrodotto in cavo a 380 kV "Fusina 2 – Malcontenta" della lunghezza di 6 km circa;
- elettrodotto in cavo a 220 kV "Stazione V - Malcontenta" della lunghezza di 5,4 km circa;
- elettrodotto in cavo a 132 kV "Fusina 2 - Alcoa" della lunghezza di 1,3 km circa.

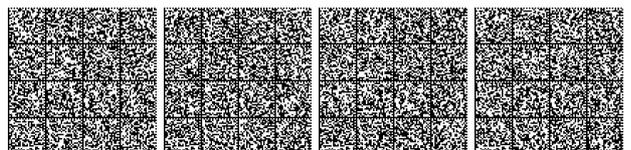
(C7) realizzazione dei seguenti elettrodotti ricadenti nel Comune di Venezia:

- elettrodotto in cavo a 380 kV "Stazione IV - Fusina 2" della lunghezza di 2,2 km circa.

(C8) elettrodotti in semplice terna a 380 kV "Fusina 2 – Centrale Fusina (Gruppi 1 e 2)" di circa 0,1 km e "Fusina 2 – Centrale Fusina (Gruppi 3 e 4)" di circa 0,15 km nel Comune di Venezia.

(C9) riassetto della rete a 220 e 132 kV, come descritto nel seguito:

- (C9/1) nuovo collegamento in semplice terna a 220 kV "Scorzè – Malcontenta" con inserimento in entra-esce (mediante palificata in

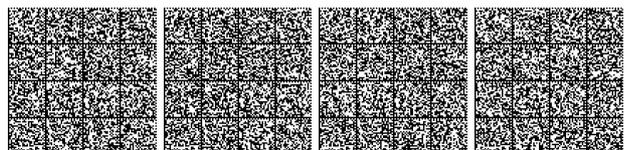


doppia terna) alla S.E. di Villabona, che a partire da S.E. Scorzè sarà così costituito:

- utilizzo della esistente linea a 220 kV “Scorzè – Malcontenta”, per circa 10 km, dalla S.E. di Scorzè fino ad un nuovo sostegno, denominato 2P, ubicato in Comune di Spinea, lungo l’asse linea dell’elettrodotto;
- realizzazione di un raccordo in semplice terna, della lunghezza di circa 0,24 km, ricadente nel Comune di Spinea, dal nuovo sostegno 2P di cui sopra ad un nuovo sostegno (denominato 2O) disposto lungo l’asse linea dell’elettrodotto a 220 kV “Dolo – Malcontenta”;
- utilizzo della esistente linea a 220 kV “Dolo – Malcontenta”, per circa 3,4 km, dal sostegno 2O di cui sopra all’esistente sostegno denominato 2N;
- realizzazione di una variante in semplice terna alla linea a 220 kV “Dolo – Malcontenta”, della lunghezza di circa 2,2 km interamente localizzata nel Comune di Venezia, dal sostegno 2N fino alla S.E. di Malcontenta;

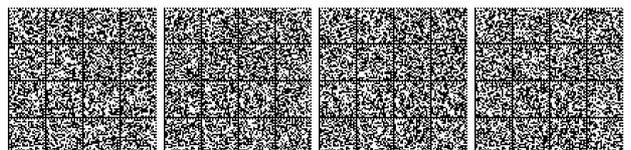
il collegamento in entra-esci alla S.E. di Villabona verrà effettuato mediante:

- realizzazione a partire dal sostegno denominato 2F della sopra citata variante di un raccordo in doppia terna a 220 kV, della lunghezza di circa 0,36 km e ricadente nel Comune di Venezia, fino al nuovo sostegno denominato 2D dell’elettrodotto in doppia terna a 220 kV “Dolo – Villabona”/”Malcontenta – Villabona” e successivo utilizzo della stessa fino alla S.E. di Villabona per circa 0,8 km;



- (C9/2) raccordo alla S.E. Malcontenta dell'esistente elettrodotto a 220 kV "Dolo – Villabona": tale raccordo, della lunghezza di circa 0,86 km ricadente nel Comune di Venezia, sarà realizzato con palificazione in semplice terna a partire da un nuovo sostegno in doppia terna denominato 2X disposto lungo l'asse linea dell'esistente elettrodotto;
- (C9/3) variante in doppia terna, della lunghezza di circa 0,5 km ricadente nel Comune di Venezia, dell'elettrodotto a 220 kV "Malcontenta - Stazione I" in ingresso alla S.E. Malcontenta;
- (C9/4) variante in cavo, della lunghezza di circa 1,1 km ricadente nel Comune di Venezia, dell'elettrodotto a 132 kV "Villabona – Azotati";
- (C9/5) variante, in vicinanza della S.E. Villabona, della esistente linea in semplice terna a 132 kV "Fusina 2 –Villabona" ottenuta mediante:
 - realizzazione di un raccordo, della lunghezza di circa 0,8 km ricadente nel Comune di Venezia, da un nuovo sostegno in doppia terna, denominato 2X, posizionato lungo l'asse linea dell'elettrodotto a 220 kV "Fusina 2 –Villabona", fino al sostegno in doppia terna, denominato 3E, dell'elettrodotto a 132 kV "Fusina 2 – Villabona";
 - utilizzo, a partire dal sostegno 3E, fino alla S.E. di Villabona della linea a 132 kV "Fusina 2 – Villabona" che, per la restante parte, verrà dimessa.

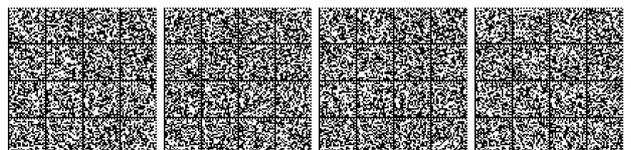
Per la stessa linea sarà anche realizzata una variante in semplice terna, della lunghezza di 0,5 km, in ingresso alla S.E. Fusina 2 in sostituzione dell'attuale in doppia terna ricadente nel Comune di Venezia;



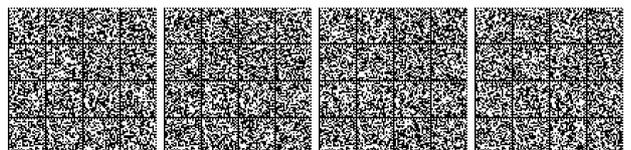
(C10) installazione di un ATR 380/220 kV nella stazione elettrica a 220 kV denominata "Stazione IV".

CONSIDERATO che, associate alle opere da realizzarsi nelle tre aree di intervento, sono previste le seguenti demolizioni, alcune delle quali già richiamate:

- elettrodotto aereo in semplice terna a 220 kV "Dolo – Camin" della lunghezza di circa 13,4 km;
- tratto di elettrodotto aereo in semplice terna, in uscita dalla S.E. Dolo, della linea 132 kV "Dolo – C.P. Rovigo P.A." della lunghezza di circa 0,4 km;
- tratto di elettrodotto aereo in doppia terna a 220 kV già denominato "Camin – loc. Saonara" della lunghezza di circa 4,3 km;
- tratto di elettrodotto aereo in semplice terna "Dolo – Scorzè" per circa 0,7 km e "Dolo – C.P. Rovigo P.A." per circa 5,95 km, ed in doppia terna "Dolo – Scorzè"/"Dolo – C.P. Rovigo P.A." per circa 0,6 km;
- tratto di elettrodotto aereo in semplice terna a 220 kV "Camin – Acciaierie Venete" per una lunghezza di circa 0,3 km;
- tratto di elettrodotto aereo in semplice terna a 132 kV "Scorzè – Camposampiero" della lunghezza di circa 9,7 km;
- tratti di elettrodotto aereo in semplice terna a 220 kV "Dolo – Malcontenta" per una lunghezza complessiva di circa 5 km;
- tratto dell'elettrodotto 380 kV in doppia terna "Dolo – Venezia Nord" per una lunghezza di circa 0,5 km;
- tratto di elettrodotto aereo in semplice terna a 220 kV "Dugale – Stazione I" per una lunghezza di circa 3,9 km;



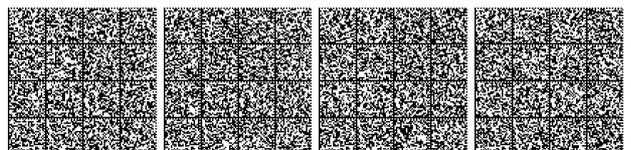
- tratto di elettrodotto aereo in semplice terna a 220 kV “Scorzè – Malcontenta” per una lunghezza di circa 1,2 km;
- tratto di elettrodotto aereo in doppia terna delle linee a 220 kV “Dugale – Stazione I”/ “Scorzè – Malcontenta” per una lunghezza di circa 5,0 km;
- tratto di elettrodotto aereo in doppia terna delle linee a 220 kV “Dugale – Stazione I”/ “Malcontenta – Stazione I” per una lunghezza di circa 0,7 km;
- tratto di elettrodotto aereo in doppia terna delle linee a 220 kV “Scorzè –Malcontenta”/ “Malcontenta – Stazione I” per una lunghezza di circa 0,4 km;
- tratto di elettrodotto aereo in doppia terna delle linee a 220 kV “Dolo – Villabona”/ “Malcontenta –Villabona” per una lunghezza di circa 0,7 km;
- tratto di elettrodotto aereo in doppia terna a 132 kV “Villabona – Fusina 2” per circa 7,0 km;
- tratto di elettrodotto aereo in doppia terna a 132 kV “Villabona – Fusina 2” / ”Villabona – Stazione I – Azotati” per circa 0,5 km;
- tratto di elettrodotto aereo in semplice terna a 132 kV “Villabona – Stazione I – Azotati” per circa 0,7 km;
- tratto di elettrodotto in cavo a 220 kV “Villabona – Stazione I – Azotati” per circa 0,25 km e di elettrodotto in cavo a 132 kV “Villabona – Stazione I – Azotati” per circa 0,25 km;
- elettrodotto aereo in semplice terna a 132 kV ex “Villabona – Fusina 2 – der. Alcoa” per una lunghezza complessiva di circa 8,8 km;



- tratti di elettrodotto aereo in doppia terna per 3,7 km circa ed in semplice terna per 0,65 km della linea a 380 kV “Dolo – C.le Fusina”;
- tratto di elettrodotto aereo in doppia terna per circa 6,8 km ed in semplice terna per circa 0,7 km della linea a 220 kV “Malcontenta – Stazione IV – der. Stazione V”;
- elettrodotto in cavo a 220 kV “Malcontenta – Stazione IV – der. Stazione V” per circa 3,1 km;
- elettrodotto in cavo a 220 kV “Malcontenta – Stazione IV – der. Stazione V” per circa 1,8 km;
- tratti di elettrodotto aereo in doppia terna a 220 kV “Dolo – Malcontenta”/ “Malcontenta – Villabona” per una lunghezza di circa 0,3 km;

CONSIDERATO che i Comuni interessati dalle singole opere sono:

- per l'elettrodotto 380 kV “S.E. Dolo – S.E. Camin” (A1): i Comuni di Dolo, Camponogara, Stra, Fossò e Vigonovo, in provincia di Venezia, ed i Comuni di Saonara e Padova, in Provincia di Padova;
- per l'elettrodotto 380 kV “S.E. Mirano – S.E. Malcontenta” (B2): i Comuni di Venezia, Spinea, Mira e Mirano in provincia di Venezia;
- per gli interventi relativi all'area “Malcontenta/Fusina 2” (C) il Comune di Venezia e, in minima parte, il Comuni di Spinea in provincia di Venezia;
- per i restanti interventi relativi all'area “Dolo – Camin” (A): i Comuni di Dolo, Stra e Vigonovo, in provincia di Venezia, ed i Comuni di Saonara e Padova, in provincia di Padova;
- per i restanti interventi relativi all'area “Mirano” (B): i Comuni di

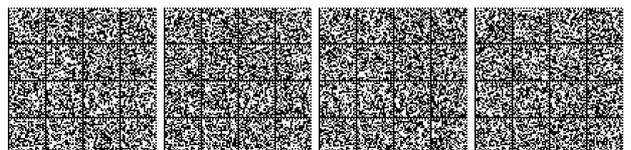


Venezia, Spinea e Mirano in provincia di Venezia;

CONSIDERATO che alcuni degli interventi previsti nell'area di intervento C e parte dell'elettrodotto a 380 kV "Mirano – Malcontenta" ricadono all'interno del Sito di Bonifica di Interesse Nazionale di "Venezia – Porto Marghera" istituito con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in data 23 febbraio 2000;

VISTO l' "Accordo di Programma per la Gestione dei Sedimenti di Dragaggio dei Canali di Grande Navigazione e la Riqualificazione Ambientale, Paesaggistica, Idraulica e Viabilistica dell'area di Venezia-Malcontenta-Marghera", c.d. "Accordo Moranzani", sottoscritto in data 31 marzo 2008 dal Commissario Delegato per l'Energia Socio Economica Ambientale dei Canali Portuali di Grande Navigazione della laguna di Venezia, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare, Regione Veneto, Provincia di Venezia, Comune di Venezia, Terna S.p.A. ed altri Enti e Società;

CONSIDERATO che nel suddetto accordo, in relazione al richiamato Sito di Interesse Nazionale di "Venezia – Porto Marghera", all'art. 6 risulta che *"Terna, per le attività del sito di interesse Nazionale di Porto Marghera, è esentata da oneri di bonifica e messa in sicurezza delle aree e da eventuali procedure di rivalsa, di esecuzione in danno o risarcimento da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare"* e che pertanto *"Le aree ricadenti nel perimetro del Sito di Interesse Nazionale di Porto Marghera necessarie per la realizzazione delle opere elettriche saranno consegnate dalla Regione Veneto a Terna restituite agli usi legittimi ai sensi del Titolo V e del D. Lgs. 152/2006 e successive"*



modificazioni e integrazioni”;

CONSIDERATO che la pubblica utilità degli interventi discende dalla funzione cui gli elettrodotti sono stabilmente deputati, in quanto facenti parte della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale;

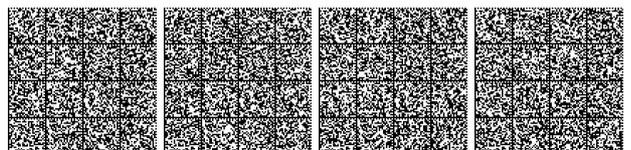
CONSIDERATO che le esigenze della pubblica utilità degli interventi stessi sono state comparate con gli interessi privati coinvolti in modo da arrecare il minor sacrificio possibile alle proprietà interessate;

CONSIDERATO che gli interventi in questione risultano urgenti e indifferibili per garantire la sicurezza di esercizio della rete di trasmissione nazionale;

CONSIDERATO che, poiché ogni intervento sulle linee elettriche ne comporta necessariamente la disalimentazione ed il sovrapporsi nel tempo di una molteplicità di impreviste modifiche al tracciato è suscettibile di alterare la qualità del trasporto di energia elettrica, la Società Terna S.p.a. ha chiesto che le suddette opere siano dichiarate inamovibili;

VISTA la dichiarazione n. TE/P2008000630 del 17 gennaio 2008, con la quale la Società Terna S.p.A. ha attestato che il valore delle opere in questione è superiore a € 5.000.000 (cinque milioni di euro) ed ha allegato la quietanza del versamento del contributo dovuto ai sensi del comma 110 dell'articolo 1 della legge 239/2004;

VISTA la nota protocollo n. 0001931 del 30 gennaio 2008 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico, a seguito dell'esito positivo della verifica della presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, ha comunicato il formale avvio



del procedimento autorizzativo delle opere di cui trattasi;

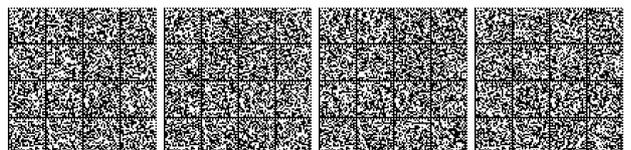
CONSIDERATO che alcuni degli interventi in questione rientrano nelle categorie di opere da assoggettare a Valutazione di Impatto Ambientale nazionale;

CONSIDERATO che il progetto dei suddetti interventi è stato, pertanto, sottoposto, per la prescritta procedura di VIA, alle Amministrazioni competenti, con istanza protocollo n. TE/P2008001500 del 11 febbraio 2008;

VISTA la nota protocollo n. TE/P2008004146 del 14 marzo 2008, con la quale la Società Terna S.p.a. ha provveduto ad inviare copia dell' istanza di autorizzazione e dei relativi atti tecnici, ai fini del rilascio dei consensi e dei nulla osta alla realizzazione delle opere in questione, a tutti gli Enti ed Amministrazioni individuati ai sensi dell'art. 120 del citato regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;

CONSIDERATO che, dato l'elevato numero dei destinatari, è stata effettuata la comunicazione dell'avviso dell'avvio del procedimento agli interessati mediante affissione all'Albo Pretorio dei Comuni interessati, e, precisamente in provincia di Venezia: Dolo, Camponogara, Stra, Fossò, Vigonovo, Mirano, Mira, Spinea, Venezia ed in provincia di Padova: Saonara e Padova ed è stata depositata, presso le rispettive segreterie comunali, la relativa documentazione dal 18 marzo 2008 al 17 aprile 2008;

CONSIDERATO che l'avviso dell'avvio del procedimento è stato anche pubblicato sul quotidiano nazionale "Corriere della Sera" e sul quotidiano locale "Il Gazzettino", in data 8 marzo 2008;



CONSIDERATO che l'avviso dell'avvio del procedimento è stato pubblicato, inoltre, sul sito informatico della Regione Veneto dal 12 marzo 2008 al 12 maggio 2008;

ATTESO che, a seguito delle pubblicazioni di cui sopra, sono pervenute numerosissime osservazioni da parte degli Enti locali e dei proprietari di aree interessate dalle opere in questione;

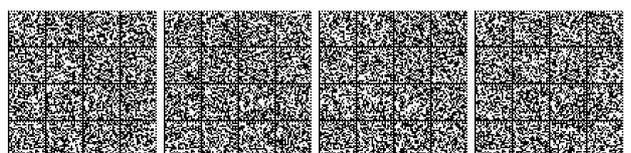
VISTA la nota n. 0068156 del 9 giugno 2009, con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico, ha convocato una prima Conferenza di Servizi, ai sensi della legge 241/1990 e dell'articolo 52-quater del DPR 327/2001;

VISTO il resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 25 giugno 2009 (Allegato 1), che forma parte integrante del presente decreto, trasmesso con nota n. 0075613 del 26 giugno 2009 a tutti i soggetti interessati;

VISTO il giudizio favorevole di compatibilità ambientale, con prescrizioni, espresso dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali, con decreto n. DVA-DEC-2010-0000003 del 02 febbraio 2010; contenente, tra l'altro, alcune prescrizioni comportanti varianti del tracciato;

VISTE le note protocollo TE/P20100005472 del 28 aprile 2010 e protocollo TE/P20100005963 del 10 maggio 2010 con le quali la Terna S.p.A. ha trasmesso il progetto aggiornato, secondo le prescrizioni del suddetto giudizio di compatibilità ambientale, come segue:

- **Intervento A1** – Elettrodotto aereo in semplice terna 380kV “S.E. Dolo – S.E. Camin”:



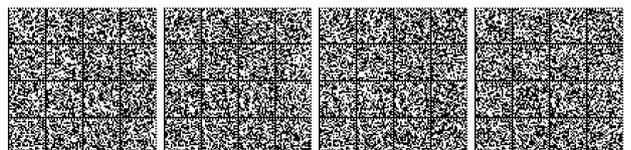
il Decreto VIA ha prescritto l'adozione, rispetto al tracciato originario, di un'alternativa sull'intero percorso (denominata "Alternativa 2" nel procedimento VIA) che prevede l'utilizzo, per buona parte del tracciato, di sostegni di tipologia tubolare monostelo (in sostituzione di quelli a traliccio). Tale alternativa di tracciato, della lunghezza di 14,8 km circa, interessa gli stessi Comuni del progetto originario e prevede l'affiancamento tra l'elettrodotto a 380 kV, l'idrovia "Padova – Venezia" (sia nel tratto già realizzato che in quello in progetto) ed il progetto della "Camionabile" (infrastruttura viaria per la quale la Regione Veneto ha dichiarato il pubblico interesse con DGR n. 2235 del 08/08/2008), realizzando in tal modo un corridoio infrastrutturale di dimensioni limitate e riducendo l'occupazione per i territori attraversati.

Intervento A2 - Riassetto delle linee a 220 e 132 kV correlate all'area di intervento "Dolo – Camin":

nel corso del procedimento VIA, è stata presentata, in stretta correlazione con l' "Alternativa 2" per il tracciato dell'elettrodotto 380 kV "S.E. Dolo – S.E. Camin", una serie di modifiche al piano di riassetto delle linee a 220 e 132 kV presenti nell'area (intervento denominato A2 nel progetto originario). Tali modifiche consistono in:

o Intervento A2/1 - Nuova linea mista aereo/cavo in semplice terna a 220 kV denominata "Dolo – Camin"

Si è provveduto a modificare il tracciato, nel Comune di Stra, del tratto in cavo interrato in modo da evitare l'interessamento di via Galta, caratterizzata da maggiore presenza di insediamenti abitativi, e spostandolo al di fuori della recinzione del lato nord del progetto



dell'idrovia "Padova – Venezia";

o Intervento ex A2/3 – Nuova linea aerea 132 kV denominata "Camin – C.P. Rovigo" (ora sostituito dall'intervento A2/4 - Elettrodotto a 132 kV in cavo interrato "S.E. Camin - Rovigo PA/Conselve" e raccordi all'esistente linea doppia terna).

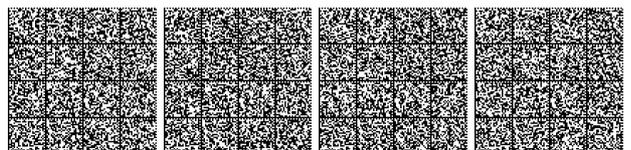
Rispetto all'intervento originario, che prevedeva la realizzazione di un raccordo interamente in soluzione aerea per collegare la S.E. Camin alla doppia terna a 220 kV già denominata "Camin – Ferrara Focomorto" (n. 22.227)/"Dolo – Camin rossa" (n. 22.298) collegata in derivazione all'elettrodotto "Dolo – C.P. Rovigo", si è previsto un raccordo misto aereo/cavo, nei Comuni di Padova e Saonara, con successiva demolizione di parte della doppia terna a 220 kV già denominata "Camin – Ferrara Focomorto" (n. 22.227)/"Dolo – Camin rossa" (n. 22.298).

Inoltre si è previsto l'interramento, in uscita dalla S.E. Camin, di parte della semplice terna a 132 kV "C.P. Camin – C.P. Conselve" (n. 28.655) con successiva demolizione del tratto non più utilizzato.

Queste due modifiche al piano di riassetto della rete si sono rese necessarie in quanto le linee in questione interferiscono con il tracciato dell'"Alternativa 2" dell'elettrodotto a 380 kV "Dolo – Camin".

A seguito del mutato assetto di rete l'intervento cambia denominazione e viene indicato come intervento A2/4; esso, pertanto, annulla e sostituisce il precedente intervento A2/3.

È stata prescritta l'attuazione di quanto previsto nel richiamato c.d.



“Accordo Moranzani”, poiché nel frattempo sottoscritto, e ciò ha comportato le seguenti modifiche rispetto al progetto originario:

o Intervento C3 – Stazione di transizione aereo/cavo a 380 kV

“Romea”:

- è stata prevista la delocalizzazione della stazione di transizione aereo/cavo “Romea” ad ovest della S.S. n. 309 “Romea” in un’area agricola posta più a nord del sito definito nel progetto originario,

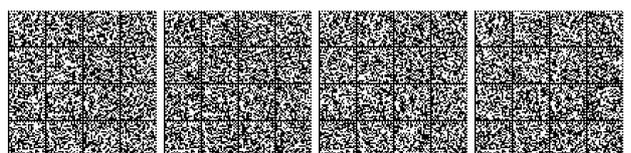
- tale spostamento comporta delle modifiche anche al tracciato del raccordo tra la stazione “Romea” e l’esistente elettrodotto a 380 kV “S.E. Dolo – Centrale Fusina” (intervento denominato C5), nonché al tracciato dei cavi interrati a 380 kV di collegamento con le S.E Malcontenta ed S.E. Fusina 2 (intervento denominato C4).

o Intervento C9/5 – Variante all’esistente linea in semplice terna a 132 kV “Fusina 2 –Villabona”

Per consentire l’allacciamento in entra-esce ad una nuova cabina primaria denominata “Moranzani” di proprietà Enel Distribuzione che verrà ubicata in prossimità della S.E. Fusina 2 sono state apportate piccole modifiche al tracciato della linea al fine della predisposizione dei raccordi alla futura C.P..

o Intervento C6 - Elettrodotti in cavo a 380 kV “Fusina 2 – Malcontenta”, a 220 kV “Stazione V – Malcontenta” ed a 132 kV “Fusina 2 – Alcoa”.

Sono state apportate alcune modifiche ai tracciati dei cavi a 380 e



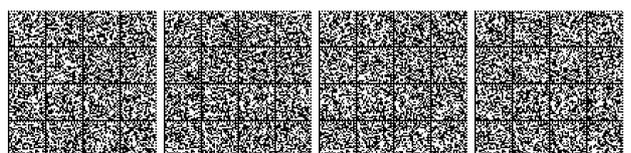
220 kV per rendere il tracciato degli stessi pienamente compatibile con gli interventi di riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Malcontenta – Marghera previsti nell'Accordo Moranzani.

o Intervento C10 (installazione di un ATR 380/220 kV nella stazione elettrica a 220 kV denominata "Stazione IV"), a seguito degli esiti di alcuni studi di rete volti ad analizzare il comportamento della rete elettrica AT nell'area in questione a valle dell'attuazione dell'intero piano di razionalizzazione, è emersa l'esigenza prioritaria di adeguare le apparecchiature di Stazione IV ai nuovi valori delle correnti di cortocircuito previsti, nonché la necessità di provvedere alla separazione elettrica e funzionale degli elementi di impianto attualmente condivisi con EDISON; pertanto si è previsto, oltre all'installazione di un ATR 380/220 kV anche il rifacimento in blindato della Stazione IV in un'area adiacente all'attuale impianto, senza impegnare rispetto al progetto originario, nuove aree ai fini dell'apposizione del "Vincolo Preordinato all'Esproprio".

- **Intervento C1** - Stazione elettrica 380/132 kV di Fusina 2 - Interventi di ampliamento e riassetto impianto.

Sono state apportate piccole modifiche consistenti, in particolare, in un ampliamento dell'edificio per il blindato per adeguarlo ai nuovi standard Terna e nella predisposizione delle aree per l'installazione di eventuali reattanze di compensazione. Tali modifiche non interessano terreni diversi da quelli previsti nel progetto originario.

- **Intervento C2** - Stazione elettrica 380/220 kV di Malcontenta -



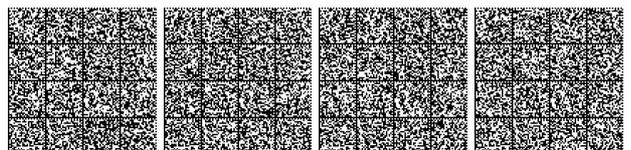
Interventi di ampliamento e riassetto impianto

E' stato apportato, all'interno dell'area individuata come potenzialmente impegnata nel progetto originario, un piccolo spostamento più a nord dell'intero impianto nonché un ampliamento dell'edificio per il blindato per adeguarlo ai nuovi standard Terna. Tali modifiche non interessano terreni diversi da quelli previsti nel progetto originario;

VISTA la nota protocollo n. TE/P20100006887 del 24 maggio 2010, con la quale la società Terna S.p.A. ha provveduto a trasmettere copia degli elaborati progettuali modificati ai fini del rilascio dei consensi e dei nulla osta alla realizzazione delle opere in questione, a tutti gli Enti ed Amministrazioni individuati ai sensi dell'art. 120 del citato regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;

CONSIDERATO che, ai fini della "Partecipazione al procedimento amministrativo" e del "Vincolo preordinato all'esproprio ed all'imposizione coattiva della servitù di elettrodotto" è stato redatto, per le opere modificate un nuovo Avviso al Pubblico affisso negli Albi Pretori dei Comuni interessati e precisamente in provincia di Venezia: Dolo, Camponogara, Stra, Fossò, Vigonovo, Mirano, Mira, Spinea, Venezia ed in provincia di Padova: Saonara, Padova e Legnaro per almeno trenta giorni consecutivi, e, nel medesimo periodo, è stata depositata, presso le segreterie comunali, la relativa documentazione;

CONSIDERATO che l'Avviso al Pubblico di cui sopra è stato pubblicato anche sul quotidiano Nazionale "Il Giornale" e sul quotidiano locale "Il Gazzettino" in data 20 maggio 2010;



CONSIDERATO che lo stesso Avviso è stato pubblicato inoltre sul sito informatico della Regione Veneto dal 18/05/2010 al 18/07/2010;

VISTO il Decreto DVA-DEC-2010-0000832 del 15 novembre 2010 emesso dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali, con il quale è stata modificata la prescrizione A1) del richiamato decreto n. DVA-DEC-2010-0000003 del 2 febbraio 2010;

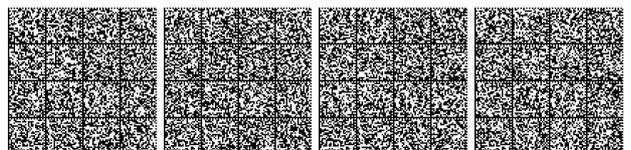
VISTA la nota n. 0022918 del 29 novembre 2010, con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha convocato una seconda Conferenza di servizi, ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e dell'articolo 52-quater del dPR 327/2001;

VISTO il resoconto verbale della suddetta riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 14 dicembre 2010 (Allegato 2), che forma parte integrante del presente decreto, trasmesso con nota prot. n.0001561 del 24/01/2011 e integrato con nota prot. n. 0003392 del 17/02/2011, a tutti i soggetti interessati;

CONSIDERATO che, nell'ambito del procedimento, sono stati acquisiti i pareri, gli assensi ed i nulla osta degli enti e delle amministrazioni competenti ai sensi della vigente normativa, alcuni con prescrizioni;

CONSIDERATO che i suddetti pareri, assensi e nulla osta, elencati nell'Allegato 3 e parimenti allegati, formano parte integrante del presente decreto;

CONSIDERATO che la mancata pronuncia da parte delle amministrazioni e dei soggetti convocati a partecipare alle suddette Conferenze di servizi è intesa, ai sensi dell'articolo 14 della legge



241/1990 e successive modificazioni, quale parere favorevole o nulla osta;

VISTA la dichiarazione della rispondenza della progettazione delle opere di cui trattasi alla normativa vigente in materia di linee elettriche;

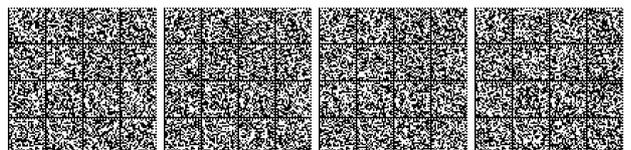
VISTA la nota Prot. 10728 del 30 settembre 2009 con la quale la Direzione Generale per lo sviluppo del territorio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, competente, nell'ambito del presente procedimento unico, all'accertamento della conformità delle opere alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi, ha trasmesso la nota prot. 4987700/57.09 dell'11 settembre 2009, con la quale la Direzione Urbanistica della Regione Veneto ha dichiarato la conformità delle opere rispetto agli strumenti urbanistici dei Comuni interessati;

VISTA la nota Prot. 927 del 2 febbraio 2011, con la quale la Direzione Generale per lo sviluppo del territorio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha trasmesso la nota prot. 3778 del 5 gennaio 2011, con la quale la Direzione Urbanistica della Regione Veneto ha dichiarato la conformità del progetto modificato alle indicazioni degli strumenti urbanistici sovraordinati della pianificazione territoriale regionale (Piano Territoriale Regionale di Coordinamento vigente e P.T.R.C. adottato);

CONSIDERATO che, in ogni caso, qualora le opere di cui trattasi comportino variazione degli strumenti urbanistici, il rilascio della presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica;

VISTA la delibera n 642 in data 18 marzo 2008, con la quale la Giunta Regionale del Veneto ha espresso la prescritta intesa;

CONSIDERATO che la suddetta intesa è stata confermata nella



Conferenza di Servizi del 14 dicembre 2010 da parte del Rappresentante della Regione Veneto con nota prot. 1046/CP 52.00000.200 del 14 dicembre 2010 condizionata all'impegno della Terna S.p.A. ad individuare con il coordinamento della Regione stessa, opportuni interventi compensativi da realizzarsi ad opere e spese di Terna S.p.A. nei confronti dei Comuni interessati dall'elettrodotto a 380 kV "Dolo-Camin";

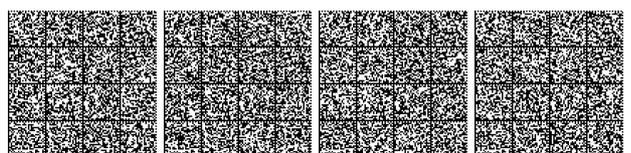
VISTA la nota prot. TE/P20110003859 del 10 marzo 2011 con la quale la Terna S.p.A. ha prodotto controdeduzioni in ordine alle osservazioni pervenute;

CONSIDERATO che le suddette osservazioni, per la maggior parte già oggetto di valutazione nell'ambito della fase istruttoria del procedimento di VIA, attengono alla richiesta di interrimento dell'elettrodotto a 380 kV "Dolo-Camin", soluzione che, anche nel corso del procedimento di autorizzazione, è risultata essere non percorribile in quanto non in grado di assicurare una totale funzionalità della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale;

CONSIDERATO che in esito alle risultanze della seconda Conferenza di Servizi, si è tenuto conto delle posizioni prevalenti espresse in tale sede, come disposto dal comma 6 dell'art. 14-ter della Legge 241/90 e s.m.i.;

VISTO l'"Atto di accettazione" n. TE/P20110003864 del 10 marzo 2011, con il quale Terna S.p.a. si impegna ad ottemperare alle prescrizioni contenute nei pareri rilasciati nonché alle determinazioni di cui al resoconto verbale delle citate Conferenze di Servizi;

RITENUTO, pertanto, di adottare il provvedimento di autorizzazione,



essendo favorevolmente conclusa l'istruttoria del procedimento;

VISTO l'articolo 6, comma 8 del citato dPR 327/2001 che prevede la possibilità, per l'Amministrazione titolare del potere espropriativo, di delegare, in tutto o in parte, l'esercizio del potere medesimo;

VISTA la nota n. TE/P2005004638 del 14 dicembre 2005, con la quale la Società Terna S.p.a. si dichiara disponibile ad accettare la delega per l'esercizio del suddetto potere espropriativo;

DECRETA

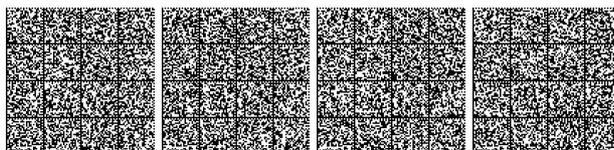
Art. 1

1. E' approvato il progetto definitivo per la costruzione, da parte della Terna S.p.a., delle opere elettriche in premessa, nonché delle demolizioni correlate nei Comuni di Dolo, Camponogara, Stra, Fossò, Vigonovo, Mirano, Mira, Spinea, in provincia di Venezia e Saonara, Padova e Legnaro in provincia di Padova, con le prescrizioni di cui in premessa.

2. Le opere saranno realizzate secondo i tracciati (elettrodotti) e le ubicazioni (stazioni elettriche) riportati nelle seguenti planimetrie catastali:

AREA "A": Planimetria n. DG CR 06002 BGL 00057 (rev.01 del 18/12/2009) costituita dal Foglio 1/5 - Foglio 2/5 - Foglio 3/5 - Foglio 4/5 - Foglio 5/5, inserita nell'elaborato progettuale "Appendice A" n. EG CR 06002 BGL 00055 (rev.01 del 18/12/2009);

AREA "B": Planimetria n. DG CR 06002 BGL 00060 (rev.00 del 7/12/2007) costituita dal Foglio 1/3 - Foglio 2/3 - Foglio 3/3 inserita nell'elaborato progettuale "Appendice B" n. EG CR 06002 BGL 00058

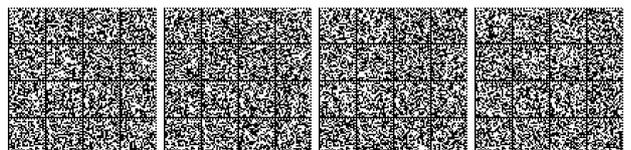


(rev.00 del 7/12/2007);

AREA "C": Planimetria n. DG CR 06002 BGL 00063 (rev.01 del 18/12/2009) costituita dal Foglio 1/4 – Foglio 2/4 – Foglio 3/4 – Foglio 4/4 inserita nell'elaborato progettuale "Appendice C" EG CR 06002 BGL 00061 (rev.01 del 18/12/2009).

Art. 2

1. La Società Terna S.p.a, con sede in Roma, Via Egidio Galbani, 70 (C.F. 05779661007) è autorizzata a costruire ed esercire le suddette opere nei citati comuni, in conformità al progetto approvato.
2. La presente autorizzazione sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire le citate opere in conformità al progetto approvato;
3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica ed ha, inoltre, efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del dPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni.
4. Le opere autorizzate sono inamovibili.
5. La presente autorizzazione costituisce vincolo preordinato all'esproprio dei beni interessati ai fini della realizzazione delle suddette opere ed indicati negli allegati al progetto approvato.
6. La presente autorizzazione è trasmessa ai suddetti Comuni, affinché, nelle more della realizzazione delle opere, siano apposte le



necessarie misure di salvaguardia sulle aree potenzialmente impegnate dai futuri impianti, sulla base degli elaborati grafici progettuali, ai sensi dell'articolo 1-sexies, comma 3 del decreto legge 239/2003 e dell'articolo 52-quater, comma 2 del dPR 327/2001, nonché per il conseguente adeguamento degli strumenti urbanistici comunali;

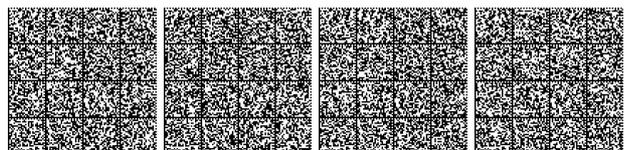
Art. 3

La razionalizzazione della rete elettrica AT nelle aree di Venezia e Padova, oggetto del presente decreto di autorizzazione, è costituita da un complesso di opere elettricamente unitario e, pertanto, da realizzare secondo il cronoprogramma Elaborato RGCR06002BGL000110 allegato al Piano Tecnico delle Opere presentato con l'ultima revisione del progetto; le previste demolizioni, quindi, saranno effettuate solo dopo la realizzazione e l'entrata in esercizio di tutte le opere previste nel presente decreto di autorizzazione, ad eccezione dell'elettrodotto a 132 kV in singola terna "Fusina 2 – Villabona" (Terna n. 23.727) che occupa una fascia a sud del Vallone Moranzani.

Le opere elettriche ricadenti nel Sito di Interesse Nazionale di "Venezia-Porto Marghera" potranno essere iniziate solo dopo che la Regione Veneto avrà provveduto a consegnare a Terna S.p.A. le aree necessarie restituite agli usi legittimi come previsto nel c.d. "Accordo Moranzani" di cui in premessa.

Art. 4

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni in premessa, di quelle contenute nel citato decreto n. DVA-DEC-2010-



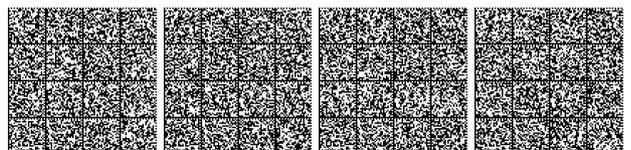
0000003 del 2 febbraio 2010 recante giudizio favorevole di compatibilità ambientale, come modificato dal decreto DVA-DEC-2010-0000832 del 15 novembre 2010, e negli assensi, pareri e nulla osta allegati al presente decreto, nonché delle determinazioni di cui ai resoconti verbali delle Conferenze dei Servizi allegati.

Art. 5

1. Tutte le opere devono essere realizzate secondo le modalità costruttive previste nel progetto approvato e in osservanza delle disposizioni delle norme vigenti in materia di elettrodotti.

2. Copia integrale del progetto esecutivo deve essere inviata, a cura della società Terna S.p.a., prima dell'inizio dei lavori, alle Amministrazioni autorizzanti, alla Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, alla Regione Veneto, nonché a tutte le Amministrazioni individuate nel citato decreto n. DVA-DEC-2010-0000003 del 2 febbraio 2010 recante giudizio favorevole di compatibilità ambientale, come modificato dal decreto DVA-DEC-2010-0000832 del 15 novembre 2010, ai fini della verifica di ottemperanza in tale fase di progettazione.

Ai Comuni interessati deve essere inviata la parte di progetto esecutivo inerente il territorio di competenza, contenente anche un elaborato grafico in scala adeguata con la rappresentazione delle DPA correlate al rispetto dell'obiettivo di qualità in materia di campi elettromagnetici, per il necessario recepimento negli strumenti urbanistici.



Alle società proprietarie delle opere interferite devono essere inviati gli elaborati esecutivi relativi alle sole opere interferenti.

Nell'ambito della progettazione esecutiva, la società Terna S.p.a. concorda con le società titolari delle infrastrutture interferite gli opportuni interventi che consentano la realizzazione delle infrastrutture elettriche in questione, fermo restando il rispetto delle relative condizioni di sicurezza per le singole infrastrutture interferite.

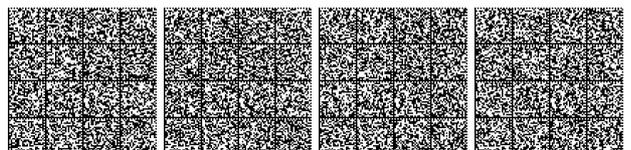
3. Il suddetto progetto dovrà essere integrato con il piano di riutilizzo e gestione delle terre e rocce di scavo prodotte nell'ambito della realizzazione degli interventi, eventualmente modificato ed integrato secondo le esigenze emerse in sede di approfondimento progettuale.

Qualora tale piano non sia redatto in modo conforme all'articolo 186 del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, il presente decreto non costituisce autorizzazione al riutilizzo delle terre di scavo prodotte nell'ambito della realizzazione degli interventi.

4. Le opere dovranno essere realizzate entro il termine di cinque anni a decorrere dalla data del presente decreto.

5. Al termine della realizzazione delle opere e prima della messa in esercizio la Terna S.p.A. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita certificazione attestante il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità stabiliti dal dPCM 8 luglio 2003.

Terna S.p.A. deve comunicare alle Amministrazioni autorizzanti la data dell'entrata in esercizio delle opere.



Per tutta la durata dell'esercizio dell'elettrodotto Terna S.p.A. dovrà fornire i valori delle correnti agli organi di controllo previsti dal dPCM 8 luglio 2003, secondo le modalità e la frequenza ivi stabilite.

6. Dei suddetti adempimenti, nonché del rispetto degli obblighi di cui all'articolo 4, Terna S.p.A. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita dettagliata relazione.

7. Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare provvede alla verifica della conformità delle opere al progetto autorizzato, sulla base delle vigenti normative di settore.

8. Tutte le spese inerenti la presente autorizzazione sono a carico di Terna S.p.A.

Art. 6

L'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica. In conseguenza la Società assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Art. 7

La Società resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio degli impianti, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela degli interessi pubblici e privati, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso d'inadempimento.



Art. 8

Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del dPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, è conferita delega a Terna S.p.a., in persona del suo Amministratore Delegato pro tempore, con facoltà di subdelega ad uno o più dirigenti della società e con obbligo di indicare gli estremi della delega in ogni atto e provvedimento che verrà emesso e parimenti dell'atto di subdelega in ogni atto e provvedimento ove la subdelega medesima verrà utilizzata, di esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal dPR 327/2001 e dal d.lgs. 330/2004, ai fini, ove necessario, dell'espropriazione di terreni interessati dalle stazioni elettriche e dell'imposizione della servitù coattiva di elettrodotto per gli altri terreni interessati, e di emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex articoli 22, 22 bis e 49 del citato DPR 327/2001, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione delle opere elettriche.

Art. 9

1. Il presente decreto deve essere pubblicato, a cura e spese della Terna S.p.a., unitamente all'estratto del sopracitato decreto n. DVA-DEC-2010-0000003 del 02 febbraio 2010, recante favorevole pronuncia di compatibilità ambientale e del Decreto di Rettifica DVA-DEC-2010-0000832 del 15 novembre 2010, nella Gazzetta Ufficiale e in un quotidiano a diffusione nazionale.



2. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale.

Roma, 7 aprile 2011

IL DIRETTORE GENERALE

IL DIRETTORE GENERALE

PER L'ENERGIA NUCLEARE,

PER LA TUTELA

LE ENERGIE RINNOVABILI

DEL TERRITORIO

E L'EFFICIENZA ENERGETICA

E DELLE RISORSE IDRICHE

F.to Dott.ssa Rosaria Romano

F.to Dott. Marco Lupo

◆◆◆◆◆

Estratto del Decreto di Compatibilità Ambientale DVA-DEC-2010-0003 del 02/02 /2010.

◆◆◆◆◆

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA

DEL TERRITORIO E DEL MARE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

◆◆◆◆◆

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare l'art. 35 comma 1 che prevede che la valutazione di impatto ambientale compete allo Stato per i progetti di opere ed interventi sottoposti ad autorizzazione statale e per quelli aventi impatto ambientale internazionale o interregionale;



VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 così come modificato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2003, n. 4 concernente *“Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”*, ed in particolare l'art. 35 comma 2-ter che prevede che le procedure di VAS e VIA avviate precedentemente all'entrata in vigore del decreto stesso, sono concluse ai sensi delle norme vigenti al momento dell'avvio del procedimento;

VISTO l'art. 4 del D. lgs. 16 gennaio 2008, n. 4;

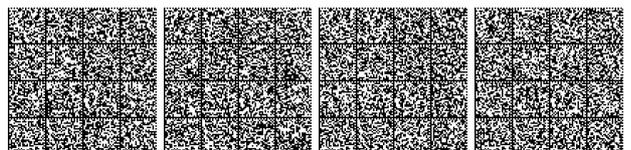
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente *“Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248”*, ed in particolare l'art. 9 che prevede l'istituzione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

VISTA l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società TERNA in data 11/02/2008 e acquisita al protocollo DSA-2008-0003955 del 14/02/2008 relativa al progetto di *“Razionalizzazione della Rete Elettrica ad Alta Tensione nelle aree di Venezia e Padova”*;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3764 del 06/05/2009;

VISTI gli Avvisi al Pubblico apparsi in data 18 marzo 2008 sui quotidiani *“Il Corriere della Sera”* e *“Il Gazzettino”*;

VISTA la documentazione integrativa trasmessa dal proponente in data 20/04/2009 (DSA-2009-0010777 del 04/05/2009) a seguito delle richieste



formulate con nota DSA-2009-0007280 del 23/03/2009 nonché le successive del 19/05/2009 (prot. DSA-2009-13380 del 29/03/2009) e del 22/05/2009;

VISTI i successivi Avvisi al Pubblico apparsi sui quotidiani *"Il Corriere della Sera"* e *"Il Gazzettino"* in data 18/05/2009 comunicanti l'avvenuto deposito della documentazione integrativa del 24/04/2009;

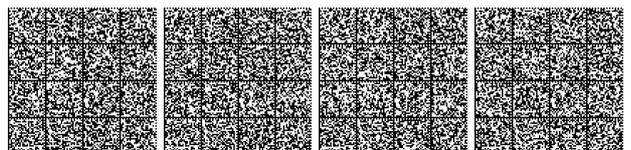
Omissis [...]

DECRETA

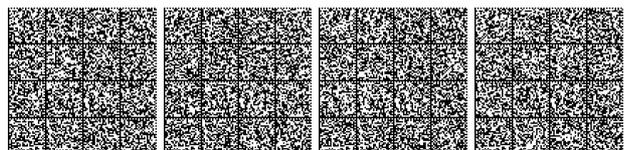
Giudizio favorevole di compatibilità ambientale relativamente al progetto "Razionalizzazione della Rete Elettrica ad Alta Tensione nelle aree di Venezia e Padova" proposto dalla Società TERNA SpA, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

A) Prescrizione della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA – VAS

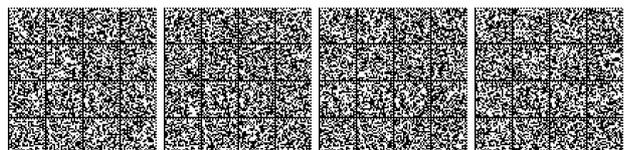
A1) In sede di progettazione esecutiva la nuova linea 380 kV Dolo-Camin dovrà seguire dalla S.E. di Dolo fino al fiume Brentail tracciato e la tipologia delle opere descritte nell'Alternativa 2, linea interamente in aereo con passaggio a nord dell'idrovia, prevedendo gli interventi di salvaguardia per il complesso monumentale di Villa Sagredo e per l'idrovia così come stabilito nelle conduzioni contenute nel nuovo parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 20 ottobre 2009 e relative al progetto di mitigazione dell'intervento nel suo complesso che, date le caratteristiche di naturalità relative all'impianto di essenze vegetali, non costituisce modifica alcuna all'infrastruttura tecnologica della rete AT;



- A2) in sede di progettazione esecutiva per la nuova linea 380 Dolo-Camin, al fine di ridurre i valori di induzione magnetica, dovrà essere realizzato l'allontanamento dall'edificio in comune di Dolo, ubicato tra il sostegno n. 5 e il sostegno n. 6, e dall'edificio in comune di Strà, ubicato tra il sostegno n. 22 e il sostegno n. 23 dell'Alternativa 2, seguendo pertanto il tracciato indicato nel progetto in autorizzazione. Tale allontanamento potrà essere evitato qualora risulti con certezza che questi stessi edifici saranno espropriati o saranno interessati dalla realizzazione del progetto della "Camionabile";
- A3) in sede di progettazione esecutiva, in prossimità dell'incrocio tra il nuovo elettrodotto 380 kV Dolo-Camin del tracciato dell'Alternativa 2 (dal sostegno n.10 al sostegno n.11) con una linea esistente 132 kV d.t., dovrà essere studiata una variante progettuale al fine di ridurre l'interferenza con i ricettori a destinazione residenziale presenti, riducendo i valori di induzione magnetica;
- A4) in fase di progettazione esecutiva per quanto riguarda l'area d'intervento "A" Dolo-Camin il proponente dovrà presentare un piano dettagliato, con relativa tempistica degli interventi, per la riqualificazione delle linee 220 kV e 132 kV presenti nei territori dei comuni interessati dalla linea Dolo-Camin, al fine di migliorare la situazione attuale e risanare le eventuali situazioni di criticità per i recettori sensibili eventualmente interferenti con le linee esistenti. Il piano dovrà prevedere interventi di dismissione e/o interrimento e/o risanamento;



- A5) prima dell'inizio dei lavori il proponente dovrà presentare un piano dettagliato, con relativa tempistica relativamente alle opere di dismissione descritte e previste per l'area di intervento "B" e "C";
- A6) in fase di progettazione esecutiva dovranno essere eseguite indagini geologiche, geotecniche e idrogeologiche di dettaglio con profili stratigrafici che rappresentino le opere di fondazione, i livelli e tipologia della falda, le eventuali oscillazioni, le eventuali interferenze, e le relative soluzioni tecniche adottate per evitare qualsiasi squilibrio dell'assetto idrogeologico negli ambiti interessati;
- A7) in sede di progetto esecutivo dovranno essere adottati adeguati interventi tecnico-progettuali in materia di sicurezza e idonee misure di mitigazione ambientale nei tratti in cui gli interventi previsti interferiscono con le aree identificate come aree allagabili (tavola 15 della Pericolosità Idraulica del PTCP della provincia di Venezia) e a pericolosità idraulica moderata (tavola n.17 PPAI dei bacini dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave e Brenta-Bacchiglione);
- A8) in fase di progettazione esecutiva dovranno essere predisposti i progetti esecutivi di mitigazione paesaggistica e ambientale per tutte le Stazioni previste di nuova realizzazione e per gli rifacimenti/ampliamenti di quelle esistenti, predisponendo adeguati mascheramenti vegetazionali al fine di ridurre l'impatto visivo. Il progetto esecutivo della nuova Stazione Elettrica di Mirano in particolare dovrà prevedere una fascia di rispetto al fine di limitare l'interferenza con il contesto di Villa Rizzato;
- A9) la progettazione esecutiva di realizzazione/dismissione degli



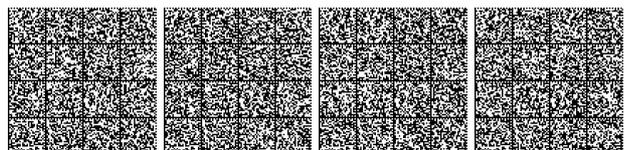
elettrodotti a 380 kV e a 150 kV dovrà tener conto della vegetazione esistente, evitando, per quanto tecnicamente possibile, il taglio della vegetazione arborea e limitando quello della vegetazione arbustiva; le piste, le piazzole di accesso alle aree d'intervento, non dovranno, per quanto tecnicamente possibile interferire con habitat naturali utilizzando percorsi ed aree alternative;

A10) in fase di progettazione esecutiva delle opere dovrà essere redatto un apposito studio che attesti:

- la conformità dell'opera (elettrodotti e stazioni) al vincolo determinato dalla fascia di rispetto ai sensi di quanto stabilito dalla Legge 36/2001; non potrà pertanto essere ritenuto conforme a norma di legge un tracciato tale che la fascia di rispetto che lo caratterizza, determinata secondo le modalità previste dal DM 29/05/2008, comporti interferenza con recettori quali definiti dalla medesima Legge 36/2001, articolo 4, comma 1, lettera h;
- il rispetto dei limiti di esposizione e degli obiettivi di qualità fissati dal DPCM 08/07/2003.

Se dalla verifica della compatibilità elettromagnetica del tracciato dovesse scaturire la necessità di una o più varianti significative esse dovranno essere sottoposte alle valutazioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

A11) in fase di progettazione esecutiva dovranno essere adeguatamente progettati gli interventi e le misure che si intendono attuare:



- per il ripristino delle aree di cantiere previste per la realizzazione di tutte le opere al fine riportare la situazione ante operam;
- per gli interventi di mitigazione paesaggistica e ambientale previsti nel SIA. Dovrà essere verificata e concordata con gli uffici regionali e provinciali competenti la possibilità di rivegetare con specie autoctone le superfici interne dei sostegni ricostituendo elementi di rete ecologica. I progetti delle opere di mitigazione paesaggistica e di ripristino degli elementi vegetazionali dovranno, se necessario, contemplare anche le cure colturali per i primi tre anni, dal momento dell'impianto.

A12) prima dell'inizio dei lavori dovrà essere presentato un piano dettagliato relativo alla cantierizzazione (relativamente sia alle opere di nuova realizzazione sia alle opere di dismissione) che definisca:

- la localizzazione delle aree operative e la relativa logistica privilegiando aree prive di vincoli e riducendo comunque al minimo l'occupazione di aree; dovranno essere indicate e localizzate le aree di Cantiere, le piste di cantiere, le eventuali aree di deposito temporaneo;
- le misure che si intendono attuare per la mitigazione degli impatti, le misure per evitare il superamento dei limiti previsti dalla normativa vigente relativamente alle emissioni e agli scarichi;
- i rifiuti prodotti sia nella fase di costruzione sia in quelle di dismissione, la tipologia e stima dei rifiuti, i luoghi, le modalità e i



tempi di stoccaggio degli stessi, le procedure di raccolta
smaltimento e recupero, la destinazione finale di tutti i tipi di
materiali rimossi;

A13) Il Piano di Monitoraggio Ambientale dovrà essere redatto in fase di
progettazione esecutiva e dovrà essere definito sulla base delle
"Linee guida per il Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) del
MATTM, condiviso e coordinato con Arpa e Regione. Il PMA dovrà
individuare tutte le criticità ambientali in fase di cantiere, esercizio,
smantellamento, proponendo le azioni necessarie per il loro
monitoraggio e la verifica di minimizzazione dell'impatto;

A14) Per consentire il controllo circa il rispetto delle prescrizioni impartite,
la data di inizio lavori e il cronoprogramma delle singole fasi di
ciascun cantiere dovrà essere tempestivamente comunicata
(almeno 30 gg. prima) alla Regione, Arpa, Provincie competenti,
Autorità di Bacino ed ai Comuni interessati;

A15) In fase di progettazione esecutiva, con riferimento in particolare alle
peggiori condizioni atmosferiche, dovrà essere effettuato uno studio
acustico puntuale relativo all'effetto corona. In caso di superamento
dei limiti presso eventuali recettori sensibili dovranno essere
effettuati a carico del proponente interventi di mitigazione da
concordare con i proprietari delle abitazioni. Per quanto riguarda le
stazioni elettriche dovrà essere effettuata l'analisi delle emissioni
acustiche indicando se necessario le eventuali opere di mitigazione;

A16) Nei capitolati di appalto dovranno essere previsti gli oneri, a carico
della realizzazione, per far fronte a tutte le cautele, prescrizioni e



accorgimenti necessari per rispettare le condizioni ambientali durante la fase di costruzione con particolare attenzione alla salvaguardia:

- delle acque sia superficiali che sotterranee, con idonei schemi operativi relativi al trattamento delle acque provenienti dalle lavorazioni, dai piazzali, dalle officine e dal lavaggio delle betoniere;

- della salute pubblica e del disturbo alle aree residenziali e ai servizi ivi incluse le viabilità sia locali che di collegamento; del clima acustico;

- dell'inquinamento atmosferico, utilizzando mezzi omologati rispetto ai limiti di emissione stabiliti dalle norme nazionali e comunitarie in vigore alla data di inizio lavori del cantiere;

- del terreno di scotico proveniente dalle aree di cantiere e dalla sede stradale che deve essere stoccato, con le modalità riportate nel DLgs. 152/06, e successive modifiche e integrazioni, nella parte relative alle "Terre e rocce di scavo" e utilizzato nel più breve tempo possibile, per i ripristini previsti.

L'eventuale utilizzo di terreno vegetale con caratteristiche chimico fisiche diverse da quelle dei terreni interessati dall'opera, deve essere attentamente valutato e considerato per mantenere la continuità ecologica con le aree limitrofe;

A17) la realizzazione delle opere previste all'interno dell'area SIN di Porto Marghera è subordinata all'attuazione di quanto previsto nell'ambito dell' Accordo di Programma per la gestione dei fanghi di

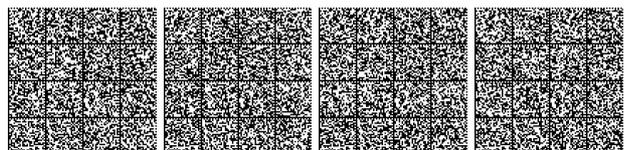


dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di "Malcontenta - Marghera" (c.d. Accordo Moranzani), sottoscritto in data 31 marzo 2008 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dalla Regione Veneto e da numerosi altri Enti e/o Autorità, e dell'Accordo di cui alla Delibera della Giunta Regionale Veneta n.181 del 30 gennaio 2007.

Durante i lavori:

A18) Per assicurare la congruità del progetto con le tutele poste in essere nei siti di Rete Natura 2000 e nei corridoi ecologici identificati dalla rete ecologica regionale presenti in prossimità delle aree d'intervento i lavori dovranno essere eseguiti al di fuori del periodo di riproduzione/nidificazione delle specie protette faunistiche. Nelle aree di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per non arrecare disturbo alla fauna. Dovranno inoltre essere attuati lungo i tracciati in aereo gli interventi di mitigazione proposti nel SIA relativamente agli impatti dell'avifauna. Tali interventi relativi alla visibilità dei conduttori e del cavo di guardia dovranno essere definiti di concerto anche con gli enti gestori delle aree natura 2000;

A19) per la fase di realizzazione dei tralicci e/o laddove sono presenti falde superficiali, si dovrà prevedere che le attività di perforazione e di esecuzione delle fondazioni non determinino l'insorgere del rischio di diffusione delle sostanze inquinanti dovute ai fluidi di perforazione; e che l'utilizzazione dei fanghi di perforazione non



riduca la permeabilità complessiva delle formazioni litologiche interessate;

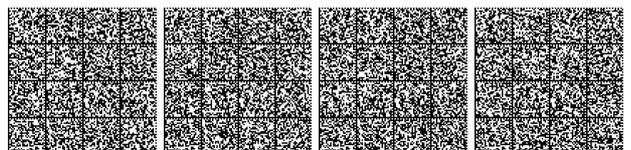
A20) qualora la realizzazione dei sostegni intercetti esemplari arborei adulti e di dimensioni ragguardevoli di specie tipiche del paesaggio o autoctone, dovranno essere previsti interventi specifici di espianto e reimpianto in aree contigue alla collocazione originaria, compatibilmente con le esigenze di sicurezza dell'infrastruttura; la vegetazione arborea e/o arbustiva di interesse eventualmente danneggiata durante la fase di cantiere, dovrà essere ripristinata per struttura, fisionomia ed età;

A21) dovranno essere utilizzati materiali non inquinanti in tutte le fasi della lavorazione, e fare ricorso a tecniche che garantiscano che le eventuali scorie prodotte durante i lavori non permangano nell'ambiente e che impediscano comunque ogni possibile inquinamento del suolo e delle acque superficiali e di falda;

A22) i tralicci e tutto il materiale derivante dalla dismissione delle linee elettriche dovranno essere smaltite secondo le modalità previste dal D.Lgs 152/06 e successive modifiche e integrazioni. Dovranno essere utilizzati idonei dispositivi al fine di evitare la dispersione nel terreno di residui derivanti dalle lavorazioni;

A23) nel caso si prevedano depositi temporanei dei materiali provenienti dallo smantellamento degli elettrodotti:

- dovranno essere predisposte tutte le misure idonee alla protezione del suolo disponendo sulla superficie interessata appositi teli plastici di spessore adeguato;



- dovranno essere evitati depositi provvisori di materiali della
dismissione in corrispondenza delle aree ripariali e di pertinenza
dei corsi d'acqua, fossi o scoline;

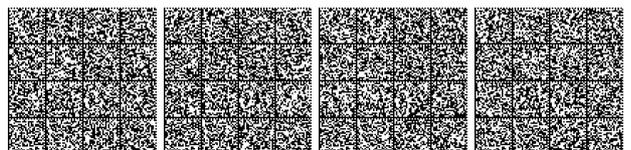
- si dovrà provvedere sollecitamente alla pulizia e al ripristino delle
aree utilizzate per il lavoro di smantellamento, una volta
completate le operazioni di rinterro e trasporto a discarica dei
materiali;

A24) prima di iniziare le operazioni di rinterro degli scavi con il riutilizzo
del medesimo materiale proveniente dall'escavazione questo dovrà
essere ispezionato rimuovendo eventuali materiali estranei
presenti. I materiali eccedenti di rifiuto, inclusi i corpi estranei di cui
sopra, dovranno essere rimossi, raccolti e smaltiti secondo le
modalità previste dalla normativa vigente;

A25) a seguito delle demolizioni degli elettrodotti i ripristini dovranno
essere effettuati in modo tale da consentire l'uso del suolo ante
operam. Le operazioni di ripristino vegetazionale dovranno essere
realizzate immediatamente dopo la fine della realizzazione dei
sostegni o della loro dismissione e supportate da successive cure
colturali che dovranno essere effettuate fino al completo
affrancamento della vegetazione;

A26) le varie tipologie di suolo attraversate dovranno essere, per quanto
tecnicamente possibile, preservate anche nella loro struttura
ricostituendole senza impoverirle;

A27) nelle zone agricole i lavori dovranno essere realizzati fuori dai
periodi di produzione e altrimenti dovranno essere compensate le



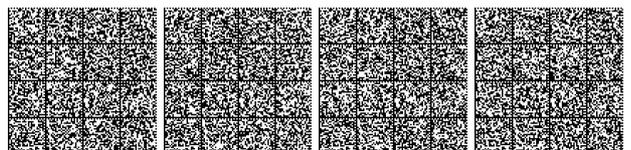
perdite di produzione derivanti dall'esecuzione dei lavori;

A28) dovranno essere ripristinate tutte le opere di miglioramento fondiario eventualmente interferite dall'esecuzione dei lavori, come fossi di drenaggio, impianti di irrigazione, canali irrigui, a carico del realizzante;

A29) il proponente dovrà assicurare che l'impresa appaltatrice adotti tutti gli accorgimenti tecnici nonché di gestione del cantiere atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri. A tal fine si prescrive di bagnare giornalmente la fascia di lavoro in prossimità dei recettori, considerando un raggio di m 200 da questi; una costante bagnatura delle aree interessate da movimentazione di terreno dei cumuli di materiale stoccati nelle aree di cantiere; in caso di presenza di evidente ventosità, localmente potranno essere realizzate apposite misure di protezione superficiale delle aree assoggettate a scavo o riporto tramite teli plastici ancorati a terra, fino alla stesura dello strato superficiale finale di terreno vegetale;

A30) con riferimento all'inquinamento atmosferico ed acustico la Società proponente dovrà concordare con Arpa un piano di monitoraggio da eseguirsi in corso d'opera. Durante le fasi di cantiere in prossimità di recettori sensibili, dovranno essere realizzate se necessario barriere antirumore mobili e dovranno adottarsi tutte le misure idonee, secondo le modalità che saranno concordate con Arpa, al fine di ridurre l'impatto del rumore, dei gas di scarico degli automezzi e delle polveri;

A31) in tutte le fasi di lavorazione il proponente dovrà rispettare i limiti



delle emissioni acustiche in aria stabiliti dal DPCM 14/11/197
prescrivendo che i mezzi d'opera siano certificati con marchio CE di
conformità ai livelli di emissione acustici contemplati, macchina per
macchina, nell' Allegato I al D.Lgs n° 262/2002 in attuazione della
direttiva 2000/14/CE concernente l'emissione acustica ambientale
delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto;

A32) dovrà essere predisposto e concordato con gli uffici regionali e
provinciali competenti, e inviato a codesto Ente, un Piano di
Monitoraggio dell'avifauna al fine di individuare l'interferenza dovuta
a collisione dell'avifauna presente nel territorio. Il piano dovrà
contenere l'individuazione dei punti di misura, le metodologie che si
intendono adottare, le frequenze e la durata delle rilevazioni.
L'attività di monitoraggio dell'avifauna sarà a carico del proponente.
Inoltre durante la fase di controllo periodico del tracciato dovrà
essere effettuato il monitoraggio dello stato e della conservazione
dei dispositivi di segnalazione/dissuasione per l'avifauna e dovrà
essere effettuata la sostituzione dei dispositivi deteriorati e il
riposizionamento di quelli che si sono spostati;

A33) il proponente dovrà concordare con Arpa le modalità per il
monitoraggio continuo post operam dei valori dei campi
elettromagnetici per i recettori sensibili che ricadono all'interno delle
DPA e di eventuali altri recettori presenti in prossimità delle nuove
linee;

A34) la gestione delle terre e rocce da scavo dovrà essere attuata in
conformità a quanto stabilito dall'art. 186 del D.Lgs. n. 152/2006 e



successive modificazioni, e dalla DGR n. 2424 del 08 agosto 2008;

A35) il proponente dovrà, nei casi in cui ci siano interferenze con i sistemi di irrigazione lungo il tracciato, concordare con i singoli agricoltori le misure da adottare per evitare tali interferenze e eventuali opere compensative;

A36) il proponente dovrà attuare tutte le misure di mitigazione proposte nel SIA e nella documentazione integrativa;

A37) cinque anni prima della dismissione dell'elettrodotto, il proponente dovrà sottoporre all'approvazione del MATTM il piano di dismissione dell'elettrodotto, con l'indicazione delle risorse necessarie, delle forme di finanziamento e di accantonamento.

B) Prescrizioni del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

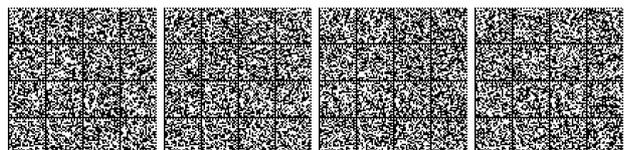
B1) l'intervento sia completato con una attenta ricomposizione dei luoghi ed attraverso la piena realizzazione degli interventi di mitigazione previsti;

B2) per quanto riguarda l'area d'intervento A, sia comunque verificata ed. illustrata in maniera esaustiva la possibilità di procedere alla dismissione o . interrimento delle linee esistenti;

B3) sia adeguatamente studiato e sottoposto alla preventiva valutazione della Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio il progetto di mitigazione della Stazione elettrica di Malcontenta;

B4) per le opere di mitigazione e compensazione a verde dovrà essere presentato un progetto che specifichi:

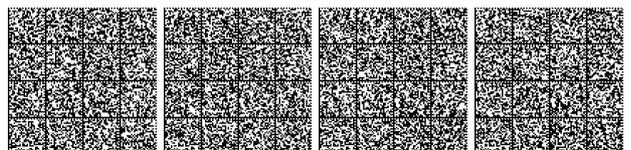
- Tipologie di intervento: con indicazione per le diverse formazioni



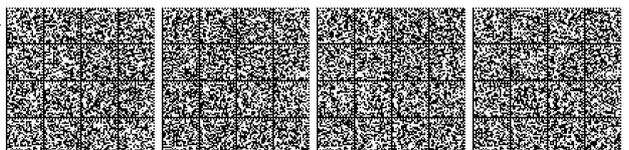
vegetazionali previste dalle caratteristiche qualitative delle piante (specie, dimensioni, altezza, modalità di fornitura dei rapporti percentuali delle diverse specie arboree e arbustive previste, della densità di impianto, del numero e dell'età degli esemplari impiantati), eventuali inerbimenti e miscugli di semina utilizzati;

- Tecniche di intervento con particolare riguardo alle modalità di impianto delle diverse essenze arboree e arbustive, profondità della buca, strato drenante ed eventuali ammendamenti, e di semina per i manti erbosi;
- Interventi di prima fase di manutenzione, fondamentali per la garanzia di attecchimento e pertanto per l'efficacia degli interventi di compensazione quali l'installazione di un impianto di irrigazione temporaneo, potature di formazione rinnovo delle aree non attecchite dal manto erboso etc...;
- Programma di manutenzione.

B5) preventivamente all'apertura dei canteri, dovrà essere effettuata in tutte le aree interessate dall'opera in progetto un'accurata ricognizione di superficie, eventualmente integrata se ritenuto opportuno e solo per situazioni specifiche da prospezioni geofisiche (elettriche e/o magnetiche), che in ogni caso dovranno essere successivamente controllate con l'apertura di saggi di verifica. Ulteriori sondaggi potranno essere richiesti a seguito della valutazione dei risultati delle operazioni preventive in aree indiziare così come eventuali scavi archeologici di preesistenze antiche individuate;



- B6) tutti gli interventi che comportano opere di scavo, dovranno essere effettuati con assistenza archeologica, con la previsione di indagini archeologiche in estensione delle strutture antiche eventualmente emerse e la possibilità di emissione di ulteriori provvedimenti di tutela ai sensi del D.lgs 42/2004;
- B7) tutte le operazioni di verifica preventiva e di scavo archeologico dovranno essere effettuate da operatori qualificati di provata competenza nel settore specifico, con onere non a carico di questa Soprintendenza, che si riserva la direzione scientifica degli interventi archeologici;
- B8) in tempo utile per l'espressione del parere in sede di Conferenza di Servizi Decisoria e comunque almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per la seduta conclusiva della Conferenza di Servizi Decisoria Convocata dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi della L. 55/2002 la società proponente dovrà presentare secondo gli indirizzi nella relazione trasmessa con la nota prot. TE 200913225 del 13/10/2009, il progetto definitivo di mitigazione sul complesso monumentale di Villa Sagredo, che tenga conto della percezione dalla Villa Sagredo e verso la Villa Sagredo, il progetto definitivo dovrà essere redatto nelle adeguate scale atte ad illustrare l'intervento secondo le specifiche descritte alla prescrizione di cui al punto B4) del parere prot. DG PAAC8802 del 03/07/2009;
- B9) tutte le piante qualsiasi siano le specie (denominate botanica), le dimensioni, il sistema di allevamento adottato e il sistema con cui



vengono fornite devono essere dotate di certificazione di provenienza con indicazione della specie e, nel caso, delle varietà o cultivar;

B10) nel caso di piante giovani e di piccole dimensioni, è necessario che sia indicata l'età, le dimensioni (altezza delle piantine), sistema con cui vengono fornite (contenitore o vaso e sue dimensioni, zolla, radice nuda, talee, etc.);

B11) nel caso di piante adulte e di maggiori dimensioni, è necessario che siano indicate le dimensioni (altezza della pianta, circonferenza del fusto a 100 cm da terra) e il sistema con cui vengono fornite (contenitore o vaso e sue dimensioni, zolla);

B12) il progetto dovrà indicare anche gli aspetti qualitativi delle piante. Nella descrizione oltre alla denominazione botanica, al tipo di pianta fornita (vaso o contenitore, zolla, radice nuda, etc), alle dimensioni è necessario che vi sia una dichiarazione che indichi che le piante fornite devono essere sane, ben conformate, prive di difetti o di danni di natura parassitaria o meccanica e che abbiano un apparato radicale sano, ben conformato, vitale e ricco di radici assorbenti;

B13) dovrà essere indicata anche la modalità di piantagione e cioè il dimensionamento della buca d'impianto, la realizzazione e lo spessore dello strato drenante con materiale inerte ad elevata granulometria, l'apporto di terra di qualità, di eventuali ammendanti, fertilizzanti, biostimolanti radicali, acidi umici, micorrize, etc. e loro quantità per ogni albero o pianta, in relazione ai caratteri del suolo



dove si eseguono gli impianti, delle specie e delle dimensioni delle piante;

B14) dovrà essere presentato un cronoprogramma dei lavori previsti per l'intervento di mitigazione anche in relazione al cronoprogramma previsto per la realizzazione della linea aerea;

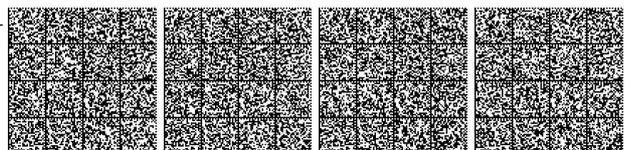
B15) è necessaria inoltre, in relazione ai caratteri climatici dell'area d'intervento, l'indicazione dell'epoca d'impianto che può variare a seconda delle aree climatiche;

B16) in fase esecutiva la ditta esecutrice dovrà fornire la garanzia di attecchimento delle piante che non sia inferiore a 2 anni impegnandosi a curare e controllare le piante nel periodo compreso tra l'impianto e la fine della garanzia;

B17) lo stato di attuazione del progetto di mitigazione dovrà essere sottoposto a monitoraggio con cadenza semestrale per tutto il periodo previsto per l'attecchimento di primo impianto;

B18) TERNA dovrà inoltre impegnarsi a garantire l'efficienza e la permanenza delle soluzioni proposte per tutta la durata in esercizio dell'impianto;

B19) in tempo utile per l'espressione del parere in sede di Conferenza di Servizi Decisoria e comunque almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per la seduta conclusiva della Conferenza di Servizi Decisoria Convocata dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi della L. 55/2002 la società proponente dovrà presentare una relazione illustrativa delle misure che la società proponente intende mettere in atto per escludere ogni eventuale danno al complesso



monumentale tutelato di Villa Sagredo nella fase di cantiere;

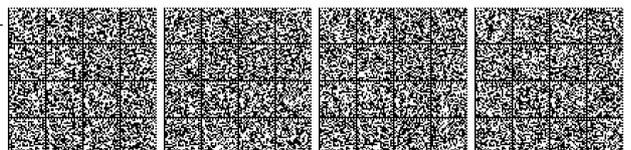
C) Prescrizioni della Regione Veneto

Devono essere osservate le prescrizioni di seguito elencate già indicate nel parere della Regione Veneto espresso con Delibera di Giunta n. 2182 del 21/07/2009 e rese coerenti con il parere integrativo della Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS CTVIA-2009-0004794 del 18/12/2009.

C1) l'elettrodotto e le altre opere di progetto dovranno essere realizzate secondo il progetto e le successive integrazioni presentate; nell'area d'intervento "A" Dolo-Camin, il corridoio entro cui sviluppare il tracciato di progetto è quello individuato dal proponente come "Alternativa 2";

C2) il progetto esecutivo dell'intero tracciato dovrà essere ottimizzato (planimetricamente e nel rapporto altezza/distanza dei sostegni) in modo tale da rendere minime, anche mediante microvarianti al tracciato originale, le interferenze con gli ambienti interessati;

C3) la realizzazione delle opere: previste all'interno dell'area SIN di Porto Marghera è subordinata all'attuazione di quanto previsto nell'ambito dell' "Accordo di Programma per la gestione dei fanghi di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Malcontenta-Marghera" (c.d. Accordo Moranzani), sottoscritto il 31 marzo 2008 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dalla Regione Veneto e da altri Enti e/o Autorità, e dell'Accordo di cui alla Delibera della Giunta Regionale Veneta n.



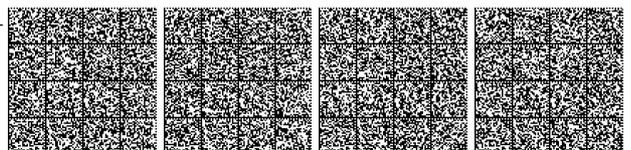
181 del 30 gennaio 2007;

C4) ferma restando la necessità di garantire la sicurezza e l'affidabilità del sistema elettrico, relativamente all'area "C", stante l'urgenza di liberare le aree del . Vallone Moranzani dalla presenza degli elettrodotti aerei da interrare, si dovranno anticipare per quanto possibile gli interventi di smantellamento degli elettrodotti aerei interferenti in detta area;

C5) come previsto nell'"Accordo Moranzani", Tema S.p.A. realizzerà le opere previste nell'area di intervento "C" su tracciati resi disponibili dalla Regione Veneto, adottando le soluzioni tecniche previste nei progetti inviati in autorizzazione. Le aree necessarie per tali interventi saranno consegnate dalla Regione Veneto a Tema S.p.A. restituite agli usi legittimi ai sensi del Titolo V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i;

C6) prima dell'inizio dei lavori dovrà essere presentato un dettagliato Piano di Cantierizzazione (relativo alle opere di nuova realizzazione e alle opere da smantellare) che definisca:

- le aree di cantiere, le piste di cantiere, le eventuali aree di deposito temporaneo, la localizzazione delle aree operative e la relativa logistica privilegiando aree prive di vincoli e riducendo comunque al minimo l'occupazione di aree;
- le misure per la mitigazione degli impatti;
- le tipologie e le quantità di rifiuti prodotti nella fase di costruzione e di demolizione, i siti, le modalità e i tempi di stoccaggio degli stessi, le procedure di raccolta smaltimento e recupero, la



- destinazione finale prevista;
- le modalità di ripristino delle aree di cantiere previste per la realizzazione di tutte le opere;
- C7) prima dell'inizio dei lavori il proponente dovrà presentare un dettagliato Piano di Demolizione per le aree di intervento "A", "B" e "C", con relativa tempistica;
- C8) in fase di progettazione esecutiva dovranno essere eseguite indagini geologiche, geotecniche e idrogeologiche di dettaglio con profili stratigrafici che rappresentino le opere di fondazione, i livelli e tipologia della falda, le eventuali oscillazioni, le eventuali interferenze, e le relative soluzioni tecniche adottate per evitare qualsiasi squilibrio dell'assetto idrogeologico negli ambiti interessati;
- C9) il progetto esecutivo dovrà contenere un dettagliato Progetto di mitigazione ambientale per le Stazioni elettriche e per gli elettrodotti;
- C10) il progetto esecutivo dovrà contenere il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) redatto con riferimento alle "*Linee Guida per il Progetto di Monitoraggio Ambientale*" del MATTM. Il PMA dovrà individuare tutte le criticità ambientali nelle fasi di cantiere, esercizio e smantellamento, e proporre le azioni necessarie per il loro monitoraggio e la verifica di minimizzazione degli impatti;
- C11) in fase di progettazione esecutiva, con riferimento alle peggiori condizioni atmosferiche, dovrà essere presentato uno Studio dell'impatto acustico relativo alle nuove stazioni elettriche e all'effetto corona degli elettrodotti previsti. In caso di superamento



dei limiti presso eventuali recettori sensibili dovranno essere effettuati adeguati interventi di mitigazione a carico del proponente, da concordare con i proprietari delle abitazioni;

C12) il proponente dovrà attuare tutte le misure di mitigazione previste nel SIA e nella documentazione integrativa;

C13) siano recepite le proposte di prescrizioni:

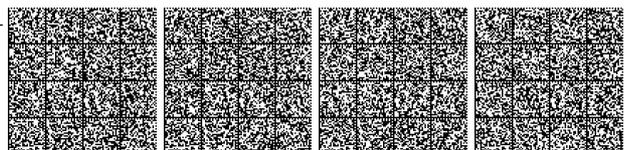
a) Del Comitato della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi della Regione Veneto (Relazione Istruttoria Tecnica n. REG./2009/61 del 18 maggio 2009), come modificate dalla Commissione:

1. Prima dell'inizio lavori siano messe in atto tutte le opere necessarie per contenere rumori e polveri;

2. Sia eseguito il controllo per quanto attiene lo smaltimento dei rifiuti, la raccolta e lo smaltimento delle acque reflue, nonché l'emissione di fumi in atmosfera, come regolati dalla normativa in vigore, per non provocare possibili inquinamenti ai siti protetti;

3. I lavori per la realizzazione delle opere e delle mitigazioni dovranno essere seguiti anche da un Direttore dei Lavori con specifica professionalità, il quale alla fine dei lavori dovrà depositare la "relazione finale con il certificato di regolare esecuzione" presso gli uffici del Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Regione del Veneto;

4. Durante l'esecuzione dei lavori siano impiegati messi provvisti di dispositivi antirumore; siano utilizzate miscele e lubrificanti



ecologici;

5. Durante i lavori siano messe in atto tutte le misure che possono evitare gli inquinamenti da parte di oli, carburanti e sostanze tossiche in genere e tutte le precauzioni che possano, comunque, ridurre gli effetti di eventuali versamenti accidentali;

6. I tempi di esecuzione dei lavori siano brevi, per limitare il disturbo agli habitat naturali, in particolare a tutela degli uccelli;

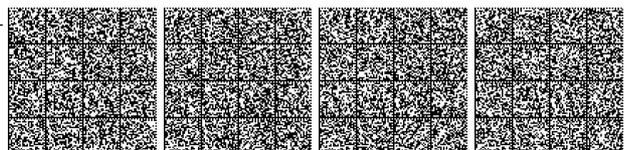
7. Le misure per mitigare gli effetti dovuti alla previsione progettuale presentata siano le seguenti, così come indicate nelle "Misure di mitigazione" a pagina 102 della Relazione di Valutazione di Incidenza analizzata:

"Per la fase di esercizio si propone di posizionare sistemi di avvertimento visivo, consistenti in particolare nella disposizione sulla corda di guardia di spirali e/o sfere di plastica colorata bianca e rossa";

L'attività di monitoraggio relativa all'avifauna, proposta nella Valutazione di Incidenza alla pagina 102, "Misure di mitigazione", dovrà essere concordata con gli Uffici del Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Regione del Veneto ed i risultati dovranno essere depositati presso lo stesso ufficio;"

Della Direzione regionale Urbanistica, di cui alla nota prot. n. 369834/57.09 del 08/07/2009:

- zona di Villa Sagredo a Vigonovo e in tutte le aree di pregio paesaggistico attraversate dalle nuove opere (aree vincolate



paesaggisticamente ai sensi del D. Lgs. 42/04 e aree disciplinate dall'art. 21° delle NTA del P.A.L.A.V.) vengono utilizzati i "monopali" (con la sola esclusione lì dove si dovesse verificare l'impossibilità tecnica di realizzazione);

- i "monopali" dovranno essere di colore grigio chiaro con eventuale tonalità tendente all'azzurro, da definire con la soprintendenza competente per territorio in sede di realizzazione;

- tutti gli interventi devono garantire la tutela della vegetazione ripariale esistente, in particolar modo: lungo il Brenta, l'idrovia Venezia-Padova, le aree golenali, l'area del forte Tron, ed in genere tutti i luoghi dove è necessario avere particolare attenzione anche in sede di cantiere evitando di interessare le aree boscate.

Le prescrizioni della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS saranno ottemperate secondo lo schema che segue;

L'ottemperanza delle prescrizioni A6), A7), A9), A11), A12), A16), A17), A18), A19), A20), A25), A32), A34) dovrà essere verificata dalla Regione.

L'ottemperanza delle prescrizioni A15), A16), A21), A22), A23), A29), A30), A31), A33) dovrà essere verificata dall'Arpa competente.

L'ottemperanza delle prescrizioni A10), A12), A13) dovrà essere verificata dalla Regione Veneto di concerto con l'Arpa competente.

L'ottemperanza delle prescrizioni A1), A2), A3), A4), A5), A8), A37) dovrà essere verificata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e



del Mare.

Laddove non espressamente indicato la verifica di ottemperanza sarà a cura della Regione Veneto.

Le prescrizioni del Ministero per i Beni e le Attività Culturali di cui alla lettera B (da B1 a B19) dovranno essere ottemperate dal proponente in sede di progettazione esecutiva e di realizzazione dell'intervento e i relativi elaborati progettuali di recepimento andranno sottoposti alla verifica di ottemperanza da parte delle Soprintendenze di settore e dalla Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea.

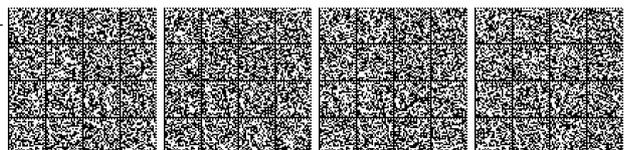
La verifica di ottemperanza alle prescrizioni della Regione Veneto di cui alla lettera C (da C1 a C13) sarà effettuata a cura della Regione stessa.

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società TERNA S.p.A., al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, alla Regione Veneto, alla Provincia di Venezia e Padova, all'ARPA Veneto, all'Autorità di Bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione, nonché, al Ministero dello Sviluppo Economico.

Sarà cura della Regione Veneto comunicare il presente decreto ai comuni interessati nonché alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Il proponente trasmetterà al Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare copia del provvedimento autorizzativo finale pubblicato ai sensi dell'art. 11, comma 10 della Legge del 24.11.2000 n. 340.

Ai sensi dell'art. 40, comma 4, del D. Lgs. 152/2006, la procedura di VIA



deve essere riaperta se entro tre anni, non venga realizzato almeno il venti per cento dell'opera; in ogni caso il giudizio di VIA cessa di avere efficacia al compimento del quinto anno dalla emanazione del presente atto.

Il presente decreto è reso disponibile, unitamente al parere della Commissione per le Valutazioni dell'Impatto Ambientale e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali sul sito WEB del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica o dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale o dalla notifica.

Roma li,

IL MINISTRO	IL MINISTRO
DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
F.to Prestigiacomo	F.to Bondi

◆◆◆◆◆

Inoltre stralcio del Decreto DVA-DEC-2010-0000832 del 15/11/2010 recante modifica del decreto di compatibilità ambientale DVA-DEC-2010-0000003 del 02/02/2010 relativamente alla sola prescrizione di cui al punto A1).

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
DI CONCERTO CON IL MINISTRO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI





Omissis [...]

VISTO il Decreto di pronuncia di compatibilità di compatibilità ambientale DVA-DEC-0000003 del 02.02.2010..... Omissis [...]

CONSIDERATO che il decreto di pronuncia di compatibilità ambientale è stato predisposto sulla base del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS n. 293 del 08/06/2009, del parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali n. DGPAAC-8802 del 03/07/2009, del parere integrativo dello stesso Ministero n. DGPBAAC/34.19.04/7126 del 20/10/2009, nonché della nota della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS n. CTVA-2009-0004142 del 10/11/2009;

PRESO ATTO che con la predetta nota n. CTVA-2009-0004142 del 10/11/2009 si comunica che il Comitato di Coordinamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS nella seduta del 5 novembre 2009 ha esaminato il parere DGPBAAC/34.19.04/7126 del 20/10/2009 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali pervenendo alle seguenti conclusioni:

“A seguito della nuova posizione assunta dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali su aspetti di una specifica competenza, si ritiene che non sussistano impedimenti al recepimento della medesima nel decreto VIA come segue;

- 1. In sede di progettazione esecutiva la nuova linea 380 kV Dolo-Camin dovrà seguire, dalla S.E. di Dolo fino al fiume Brenta il tracciato e la tipologia delle opere descritte*

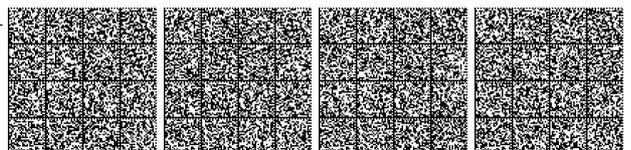


nell'Alternativa 2, linea interamente in aereo con passaggio a nord dell'idrovia, prevedendo gli interventi di salvaguardia per il complesso monumentale di Villa Sagredo e per l'idrovia così come stabilito nelle condizioni contenute nel nuovo parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 20 ottobre 2009 e relative al progetto di mitigazione dell'intervento nel suo complesso che, date le caratteristiche di naturalità relative all'impianto di essenze vegetali, non costituisce modifica alcuna all'infrastruttura tecnologica della rete AT";

VISTA la nota n. DVA-2010-0003602 dell'11/02/2010 con cui è stato notificato alla Società proponente, nonché alle altre Amministrazioni interessate, il suddetto decreto DVA-DEC-0000003 del 02/02/2010, con allegato il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS n. 293 del 08/06/2009;

VISTA la nota del 21/04/2010 (n. DVA-2010-0010782 del 27/04/2010) con cui la Società TERNA S.p.A. ha evidenziato una incongruenza tra la prescrizione n. 1 del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS-VIA, così come riformulata dal Comitato di Coordinamento della stessa Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS nella seduta del 5 novembre 2009, e come tale recepita alla prescrizione A1) del decreto DVA-DEC-2010-0000003 del 02/02/2010, e quanto previsto nel parere n. DGPBAAC/34.19.04/7126 del 20/10/2009 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

PRESO ATTO che:



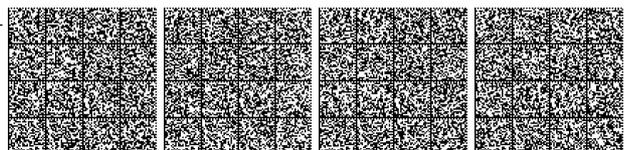
- Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali nel parere n. DGPBAAC/34.19.04/7126 del 20/10/2009 ha comunicato di ritenere che *“possa essere reso un parere favorevole sull’alternativa 2 proposta dalla Società TERNA...”*;
- l’Alternativa 2 su cui si è espresso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali riguarda tutto lo sviluppo della linea dell’elettrodotto 380 kV “Stazione Elettrica di Dolo-Stazione Elettrica di Camin” e non solo la tratta dalla Stazione Elettrica di Dolo al Fiume Brenta;
- dalla documentazione trasmessa dal proponente, ed in particolare dalla cartografia ivi allegata, si evince chiaramente che il riferimento al passaggio dell’elettrodotto a nord dell’idrovia nel tratto dalla stazione di Dolo al Fiume Brenta, di cui alla prescrizione A1) del decreto, risulta inesatto in quanto l’Alternativa 2, in tale ambito territoriale, ne prevede il passaggio a sud, mentre dopo il Fiume Brenta, in direzione della Stazione Elettrica di Camin, l’elettrodotto torna a nord della stessa idrovia.

CONSIDERATO quindi che dall’esame degli atti del procedimento è stato verificato l’erroneo recepimento di quanto comunicato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con il parere n. DGPBAAC/34.19.04/7126 del 20/10/2009;

RITENUTO pertanto di dovere conseguentemente provvedere alla modifica del citato decreto DEC-2010-0000003 del 02/02/2010;

DECRETA

Il decreto di pronuncia di compatibilità ambientale DVA-DEC-2010-0000003 del 02/02/2010 è modificato relativamente alla sola



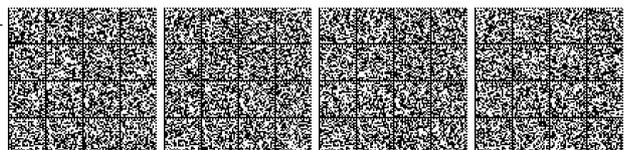
prescrizione di cui al punto A1) che viene sostituita come di seguito indicato:

A1) In sede di progettazione esecutiva la nuova linea 380 kV Dolo-Camin dovrà seguire dalla Stazione elettrica di Dolo fino alla Stazione elettrica di Camin il tracciato e la tipologia delle opere descritte nell'Alternativa 2, linea interamente in aereo, prevedendo gli interventi di salvaguardia per il complesso monumentale di Villa Sagredo e per l'idrovia così come stabilito nelle condizioni contenute nel nuovo parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 20/10/2009 e relative al progetto di mitigazione dell'intervento nel suo complesso che, date le caratteristiche di naturalità relative all'impianto di essenze vegetali, non costituisce modifica alcuna all'infrastruttura tecnologica della rete AT.

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società TERNA S.p.A., al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, alla Regione Veneto, alla Provincia di Venezia e Padova, all'ARPA Veneto, all'Autorità di Bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione, nonché al Ministero dello Sviluppo Economico.

Sarà cura della Regione Veneto comunicare il presente decreto ai comuni interessati nonché alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Il proponente trasmetterà al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare copia del provvedimento autorizzativo finale pubblicato ai sensi dell'art. 14-ter, comma 10 della Legge 7 agosto 1990, n. 241.



Il presente decreto è reso disponibile sul sito WEB del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica o dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Roma lì,

IL MINISTRO
DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
F.to Prestigiacomò

IL MINISTRO
PER I BENI E LE ATTIVITA'
CULTURALI
F.to Bondi

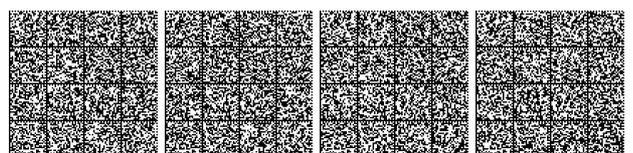
◆◆◆◆◆◆◆◆

Roma lì,

TERNA S.p.A.
Direzione Affari Istituzionali
Il Direttore
(Dott. Stefano Conti)

TS11ADQ7775 (A pagamento).

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*





**PRESENTAZIONE DELLE INSERZIONI DA PUBBLICARE NELLA GAZZETTA UFFICIALE
PARTE II E V SERIE SPECIALE “CONTRATTI PUBBLICI”**

È possibile presentare inserzioni da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale – Parte II e Gazzetta Ufficiale – V Serie Speciale – Contratti Pubblici, redatte a norma delle vigenti disposizioni di legge e secondo le modalità indicate nel riquadro MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI:

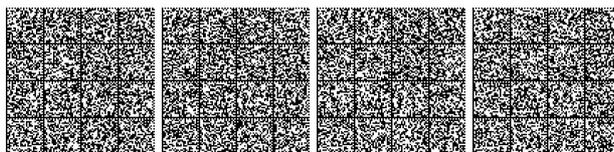
— per corrispondenza, inviando il testo a:

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. - Ufficio Inserzioni
Via Salaria, 1027
00138 ROMA

— direttamente presentando il testo allo:

SPORTELLO INSERZIONI
Via Principe Umberto, 4
00185 ROMA

— tramite una delle librerie o agenzie concessionarie per la raccolta delle inserzioni il cui elenco aggiornato è disponibile sul sito www.ipzs.it sotto l'indicazione *INSERZIONI: CONCESSIONARI* oppure www.gazzettaufficiale.it/librerieconcessionarie.jsp






GAZZETTA UFFICIALE
 DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2011 (salvo conguaglio)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

	<u>CANONE DI ABBONAMENTO</u>
Tipo A Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: <i>(di cui spese di spedizione € 257,04)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 128,52)*</i>	- annuale € 438,00 - semestrale € 239,00
Tipo A1 Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: <i>(di cui spese di spedizione € 132,57)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 66,28)*</i>	- annuale € 309,00 - semestrale € 167,00
Tipo B Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: <i>(di cui spese di spedizione € 19,29)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 9,64)*</i>	- annuale € 68,00 - semestrale € 43,00
Tipo C Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: <i>(di cui spese di spedizione € 41,27)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 20,63)*</i>	- annuale € 168,00 - semestrale € 91,00
Tipo D Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: <i>(di cui spese di spedizione € 15,31)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 7,65)*</i>	- annuale € 65,00 - semestrale € 40,00
Tipo E Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: <i>(di cui spese di spedizione € 50,02)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 25,01)*</i>	- annuale € 167,00 - semestrale € 90,00
Tipo F Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali: <i>(di cui spese di spedizione € 383,93)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 191,46)*</i>	- annuale € 819,00 - semestrale € 431,00
Tipo F1 Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: <i>(di cui spese di spedizione € 264,45)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 132,22)*</i>	- annuale € 682,00 - semestrale € 357,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla **Gazzetta Ufficiale** - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2011**.

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

*(di cui spese di spedizione € 127,00)**

*(di cui spese di spedizione € 73,20)**

- annuale € **295,00**
- semestrale € **162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 39,40)**

*(di cui spese di spedizione € 20,60)**

- annuale € **85,00**
- semestrale € **53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)

I.V.A. 20% inclusa € 1,00

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo

Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%

Volume separato (oltre le spese di spedizione)

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

€ 190,00
€ **180,50**
€ 18,00

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.





5^a SERIE SPECIALE - PARTE SECONDA

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Decreto 24 dicembre 2003 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004)

MODALITÀ

I testi delle inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere inviati per posta al seguente indirizzo: IPZS - Ufficio inserzioni G.U. - Via Salaria, 1027 - 00138 Roma oppure consegnate a mano direttamente allo sportello dell'Istituto sito in Via Principe Umberto 4, 0185 Roma.

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni.

I testi delle inserzioni devono pervenire in originale, trascritti a macchina o con carattere stampatello, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da Euro 14,62 ogni quattro pagine o 100 righe; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A. - ROMA.

Sul certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

Per le inserzioni consegnate direttamente allo sportello dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di Roma, il pagamento è in contanti. Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi dovranno seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'«avviso d'asta» stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta prioritaria una copia del fascicolo della *Gazzetta Ufficiale* nel quale è riportata l'inserzione.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **€ 20,24**

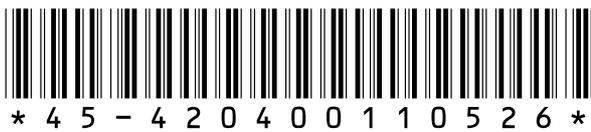
Annunzi giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **€ 7,95**
(comprese comunicazioni o avvisi relativi a procedure di esproprio per pubblica utilità)

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI/RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

LA PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI GARE DI APPALTO PUBBLICHE DEVE ESSERE EFFETTUATA IN CONFORMITÀ A QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163: "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.





€ 8,00

